Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 28 luglio 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6683 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

UNA CHIARA DIMOSTRAZIONE DI CAPACITA' REALIZZATRICE

Gli interventi del Governo per il rilancio dell'economia

Accolto con particolare favore lo sgravio d'imposta sull'energia per uso domestico - Duecento miliardi destinati alla costruzione della «direttissima» Firenze-Roma - Le reazioni in campo politico

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Reazioni, precisazioni e commenti hanno fatto seguito oggi all'importante «pacchetto» di provvedimenti deciso dal Consiglio dei Ministri. Ancora non è stato definitivamente precisato se il complesso di misure economiche sarà presentato in un unico disegno di legge o in quattro distinti disegni di legge, corrispondenti ai quattro gruppi di interventi decisi dal Governo.

Tra le varie misure di portata grande e piccola destinate alla ripresa dell'espansione economica, anche mediante un incremento della domanda interna, particolarmente significativo, anche perchè riguarda immediatamente tutti i cittadini e le industrie, appare quello relativo alla abolizione della tassa addizionale di 4 lire e mezzo per chilowattora istituita due anni fa a carico dei consumi di energia elettrica per usi domestici (la cosiddetta corrente industriale adoperata per far funzionare tutti gli elettrodomestici).

Secondo una valutazione media, sarà di circa 2500 lire mensili il risparmio assicurato alle famiglie dal provvedimento. E' una misura economica evidentemente piccola se raffrontata a quelle concernenti imponenti stanziamenti a sostegno di questo o quel settore, ma è certamente una di quelle che maggiormente interessa il grosso pubblico di consumatori, come è stato sottolineato dal presidente dell'Unione consumatori Fantini. Il provvedimento, inoltre, avrà positivi effetti per interi settori economici: commercio, turismo, artigianato.

Veniamo ora a considerare, in una visione più ampia, le rilevanti ripercussioni anche di ordine politico derivanti dal complesso di misure decise dal Consiglio dei Ministri. Il Governo — si fa rilevare in ambienti ufficiosi — ha voluto dare una dimostrazione di notevole capacità realizzatrice non discostandosi dal solco tracciato dalla politica economica di centro-sinistra. Peraltro, l'impulso al ritmo economico risponde ad esigenze obiettive del Paese che in questi ultimi tempi ha registrato, ad esempio nel settore del consumo, alcune battute d'arresto. Significativo è giudicato anche il fatto che le deliberazioni governative si avvalgono di strumenti nuovi, in parte addirittura sconosciuti in Italia, per stimolare la domanda interna. Tra questi figura il cosiddetto «credito di imposta», che è uno strumento utilizzato nei Paesi ad alto tasso di sviluppo industriale ed è stato sperimentato con successo in America una decina di anni fa.

Numerose le precisazioni e i commenti degli esponenti governativi. Il Ministro delle Finanze Ferrari Aggradi ha sottolineato che «nel mettere a punto il bilancio dello Stato si è cercato di migliorare tale fondamentale strumento di governo sia nella sua impostazione, sia nel suo contenuto». Il Ministro ha anche precisato che il gettito tributario procede bene in tutti i comparti, ma bisogna ancora operare per distribuire meglio gli oneri senza che ciò comporti un loro inasprimento. In tale ambito si inquadrano le misure proposte dal Dicastero delle Finanze al Consiglio dei Ministri, misure che possono così riassumersi: a) abrogazione della già citata addizionale che aveva aumentato l'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica per usi elettrodomestici, riportando le aliquote da lire 5 a 50 centesimi al chilowattora; b) esenzione dall'imposta di ricchezza mobile e dall'imposta sulle società per il 50 per cento del reddito che i soggetti tassabili in base a bilancio destinano ad investimenti in eccedenza alla media del passato quinquennio; c) sospensione dell'imposta sulle società per gli aumenti di capitale a pagamento; d) riduzione a circa la metà degli oneri tributari per le aziende cotoniere attraverso la trasformazione dell'imposta di fabbricazione in addizionale Ige.

Negli ambienti del Ministero dei Trasporti sono state fornite interessanti precisazioni sui provvedimenti concernenti il settore. 1.500 miliardi verranno spesi dallo Stato entro il 1972 per l'attuazione del piano decennale di ammodernamento delle ferrovie. Per il primo quinquennio, dal 1962 al 1967, sono stati stanziati 800 miliardi; per il secondo, dal 1967 al 1968, 250 miliardi. Ieri il Consiglio dei Ministri ha approvato lo stanziamento dell'ultima «manche» per 450 miliardi. In aggiunta a questa somma ha stanziato 200 miliardi per la costruzione della nuova direttissima Firenze-Roma. Non si tratta di modificare la linea attuale, ma di costruirne una seconda parallela. E' la proposta avanzata da cinque industrie italiane — la Fiat, la Montedison, la Società condotte di acque, la Bastogi e la Vianini — per la costruzione di una linea direttissima aggiuntiva che, riducendo l'attuale percorso di 50 chilometri, consentirà di coprire la distanza Roma-Firenze in circa 90 minuti, la distanza Milano-Roma in 4 ore e 30 minuti e la distanza Milano-Napoli in meno di sei ore. Sulla Napoli-Milano si svolge circa un terzo di tutto il traffico ferroviario nazionale. Le cinque società si sono impegnate di anticipare i finanziamenti per la costruzione dell'opera; lo Stato pagherà ad ogni fase di avanzamento dei lavori con obbligazioni decennali.

Quanto ai commenti degli ambienti politici, inutile sottolineare il pieno consenso espresso da parte democristiana. Improntati per così dire «all'agrodolce» i commenti socialisti per l'evidente timore che l'attuale Governo dimostri all'opinione pubblica la capacità di operare anche senza il PSU. Comunque, un giudizio positivo è stato espresso dal socialista Giolitti, ex Ministro del Bilancio, il quale ha rilevato che «i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri corrispondono a esigenze reali e non contingenti dello sviluppo economico italiano, secondo le linee del programma quinquennale. Va dato atto al Ministro Colombo di avere rettificato e aggiornato, nel senso di una controllata espansione, il suo precedente e tenace indirizzo di stabilizzazione».

R. P.

INQUIETA VIGILIA DELLO «SHOW DOWN» FRA IL «POLITBURO» SOVIETICO E I DIRIGENTI DI PRAGA

FORSE DOMANI IL «VERTICE» DECISIVO PER L'AVVENIRE DELLA CECOSLOVACCHIA

Dubcek assicura di voler compiere uno sforzo per ottenere dall'URSS che il «nuovo corso» prosegua in condizioni pacifiche - Sintomi di sconcerto per il «caso Prchlik» - Respinti alla frontiera bulgara i delegati céchi al Festival della gioventù

Praga, 27

In Cecoslovacchia vive l'atmosfera delle grandi vigilie, nella attesa dell'incontro tra i massimi dirigenti del partito comunista dell'Unione Sovietica e di quello cecoslovacco, che ormai tutti, nonostante l'assenza di annunci ufficiali, sono convinti che s'inizierà lunedì in una località segreta della Cecoslovacchia.

In tale attesa, si rinnovano le «ruses de guerre» da entrambe le parti, soprattutto a mezzo degli organi di stampa. Mentre a Mosca la «Pravda» ripubblica oggi il famoso articolo dell'ungherese « Nepszabadsag », che creava un parallelo tra l'evoluzione della situazione cecoslovacca e gli sviluppi politici succedutisi in Ungheria immediatamente prima della sanguinosa repressione della rivolta del 1956, a Praga il «Rude Pravo» ha pubblicato nuovamente oggi l'appello rivolto dagli intellettuali ai dirigenti politici di impegnarsi nella difesa del nuovo corso. Sono iniziative che testimoniano dell'importanza che da entrambe le parti si attribuisce alla partita in gioco, ma che al tempo stesso indicano l'incertezza con cui da entrambe le parti ci si accinge al confronto. Le ultime ventiquattro ore sono state caratterizzate in realtà da una mancanza di prese di posizione nuove, sia nel senso dell'irrigidimento che dell'ammorbidimento di quelle di partenza.

E' chiaro tuttavia che da parte cecoslovacca ci si preoccupa — sia pure con sfumature di tono molto dosate, ma che non sfuggono agli osservatori più attenti — di non dare ai sovietici e al mondo l'impressione di voler respingere ogni compromesso. Il capo del «nuovo corso» Alexander Dubcek, parlando oggi alla televisione, si è detto convinto che l'URSS finirà per comprendere che la politica liberale seguita dalla Cecoslovacchia non minaccia gli interessi dei suoi alleati comunisti: «Sono convinto — ha detto Dubcek — che i nostri alleati comprenderanno, anche se non subito, che il processo di rigenerazione socialista è l'unico mezzo possibile per fare della nostra Repubblica un elemento realmente solido della comunità socialista e di rendere il nostro confine il confine più sicuro del socialismo». «Noi compiremo uno sforzo — ha aggiunto Dubcek — per ottenere che i colloqui con i nostri amici (i sovietici) rendano possibile questo processo di rigenerazione in quelle condizioni di pace che gli sono indispensabili».

Nel suo discorso, Dubcek non ha annunciato nessuna data per l'incontro con il Politburo sovietico: secondo alcune voci, i colloqui potrebbero avere inizio in qualsiasi momento a partire da questa sera. La televisione polacca ha detto di ritenere che i colloqui sovietico-cecoslovacchi si svolgeranno all'inizio della settimana prossima in Slovacchia, probabilmente a Kosice o a Presov. La televisione ha aggiunto: «Il problema essenziale è quello dell'unità del campo socialista e quello della sicurezza comune. Esso trova la sua espressione nell' atteggiamento cecoslovacco nei confronti della Germania occidentale».

I dirigenti del «nuovo corso» continuano a ricevere da varie organizzazioni e dai più diversi strati della popolazione cecoslovacca messaggi di incitamento a proseguire nella loro azione per l'affermazione dei diritti di sovranità del Paese. Decine di migliaia di persone hanno già firmato l'appello del settimanale «Literarny Listy» al Presidium (l'ormai famoso «manifesto delle duemila parole»). Nel corso della trasmissione televisiva, a Dubcek è stato consegnato un gran numero di elenchi con 20 mila firme.

Tuttavia, nonostante le assicurazioni dei dirigenti del «nuovo corso» che una perfetta unità di intenti regna in seno alla direzione del partito, si avvertono alcuni sintomi di sconcerto. Questa sera, ad esempio, l'agenzia ufficiosa di Praga «Ceteka» ha posto l'«embargo» a una sua nota in precedenza liberamente diffusa in relazione al «caso Prchlik». In gergo giornalistico, mettere l'«embargo» a una notizia significa che questa, anche se già pervenuta agli organi di stampa, non può da questi venire diffusa prima di un'esplicita autorizzazione della fonte che l'ha fornita: la radio non può trasmetterla e i giornali non possono pubblicarla. Di solito, l'«embargo» è temporaneo e scade a un'ora che viene indicata espressamente dalla fonte: ma nel caso della nota sul «caso Prchlik», la «Ceteka» non ha fissato un'ora per il «via» al testo trasmesso, il che significa che il testo potrebbe anche essere annullato.

Il caso è abbastanza interessante, perchè in un primo tempo il «siluramento» del gen. Prchlik era stato presentato come la conseguenza di una riorganizzazione dell'apparato di controllo sulle forze armate e sulla polizia: cioè ufficialmente non si era voluto dire che la destituzione del generale — il quale aveva fatto delle dichiarazioni piuttosto pesanti e certamente poco diplomatiche sul Patto di Varsavia — era avvenuta per imposizione esterna. I dirigenti cecoslovacchi, insomma, avevano cercato di placare la violenta reazione dei sovietici, i quali avevano chiesto la testa del generale, e nello stesso tempo di salvare la faccia nei confronti della loro «base». La manovra non deve però aver sortito l'effetto voluto ed è probabile che i sovietici siano ritornati all'attacco e abbiano preteso dai dirigenti cecoslovacchi una chiara e dettagliata sconfessione delle dichiarazioni fatte dal generale Prchlik.

Ciò si può dedurre dal testo diffuso questa sera dalla «Ceteka». Quanto poi al successivo «embargo», le ipotesi che si possono fare sono molte, ma la più logica sembra questa: che in seno al gruppo dirigente cecoslovacco sia sorto all'ultimo momento un conflitto sull'opportunità o meno di aderire alle richieste sovietiche, e che, in attesa di risolverlo, si sia deciso di tenere la dichiarazione in frigorifero, forse in vista di più importanti sviluppi, che potrebbero essere imminenti.

La dichiarazione della «Ceteka» era in realtà una condanna senza attenuanti per il generale Prchlik, che sino a ieri è stato uno degli esponenti più in vista del «nuovo corso». In sostanza, la dichiarazione smentiva il generale sui seguenti tre punti:

1) Non è vero che nessun funzionario cecoslovacco sapesse l'esatto numero dei soldati alleati che erano o tuttora sono in territorio cecoslovacco: funzionari di Governo hanno sempre avuto dati esatti sul numero dei soldati e del materiale bellico sul territorio nazionale.

2) E' inesatto dire che l'intero stato maggiore delle recenti manovre fosse formato esclusivamente da ufficiali e generali sovietici: lo stato maggiore comprendeva rappresentanti di tutti gli eserciti che partecipavano alle manovre, incluso quello cecoslovacco, tra cui il Viceministro della Difesa col. gen. Alexander Lucha.

3) Il gen. Prchlik non ha alcun dato per valutare e giudicare le attività del comitato politico del Patto di Varsavia. Egli non è stato autorizzato da alcuno a fare le sue dichiarazioni, che non esprimono il punto di vista ufficiale.

Ma comunque si concluda questo singolare incidente, gli osservatori non mancano di rilevare che il «caso Prchlik» sarà un elemento di scarsa importanza al momento dello «show-down» fra Praga e Mosca. L'impressione più diffusa è che ormai la Cecoslovacchia sia stata messa al bando dal comunismo ortodosso e che solo una resa a discrezione dei dirigenti del «nuovo corso» potrebbe accontentare il Cremlino. Più ancora che l'atteggiamento di Mosca, è sintomatico a questo riguardo quello dei Paesi «satelliti», come al solito zelanti anche più del dovuto agli ordini dello «Stato guida». Mentre ieri il Ministro dell'economia cecoslovacco Vales era rientrato da Mosca piuttosto compiaciuto per la buona accoglienza ricevuta al Cremlino (questo, almeno, è stato il suo atteggiamento ufficiale), oggi si ha notizia che le autorità bulgare hanno impedito l'ingresso nel Paese a 31 giovani cecoslovacchi, che si recavano al nono Festival della gioventù comunista, in programma dal 28 luglio all'8 agosto a Sofia.

A Mosca intanto, «Stella Rossa» pubblica con notevole risalto notizie sulle manovre militari e di difesa aerea incominciate martedì lungo le frontiere occidentali del Paese, sottolineando, in particolare, il ruolo preponderante che in tali manovre sta svolgendo l'aviazione. Lo stesso maresciallo Andrei Grechko, Ministro della Difesa, ha visitato il quartiere generale delle operazioni di difesa aerea, dove gli sono state illustrate le esercitazioni.

Il giornale cecoslovacco della gioventù «Mlada Fronda» pubblica da parte sua una lettera di 155 riservisti della zona di esercitazione militare di Libava, nella Moravia del Nord, la quale, stando alle informazioni ufficiali degli ultimi giorni, «era ormai occupata dalle sole truppe cecoslovacche». «Tale informazione non è esatta», afferma la lettera. «Una parte delle unità sovietiche si trova ancora nella zona di Libava e noi siamo interessati a che il problema della loro partenza sia risolto».



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Praga — Questa foto di Dubcek scattata nel maggio scorso e che denota sicurezza, decisione e ottimismo, è comparsa nuovamente sulla stampa cecoslovacca unitamente alla riproduzione del recente appello della popolazione di Praga al comitato centrale del P.C.

UN GRUPPO DI DIECI «OSTAGGI» E' GIUNTO IN VOLO A GINEVRA DA ALGERI

LIBERATI LE DONNE E I BAMBINI DEL «BOEING» ISRAELIANO RAPITO

Hanno dichiarato di essere stati trattati «meravigliosamente bene» durante il forzato soggiorno nella capitale nordafricana - Contrasto fra Bumedien e Buteflika sul modo di trattare il «caso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 27

Il Governo del colonnello Bumedien sembra deciso a mostrarsi conciliante e a favorire al massimo la «distensione» con Israele, dopo l'incidente del «Boeing» della compagnia «El Al», che un «commando» di nazionalisti palestinesi ha dirottato e costretto ad atterrare ad Algeri martedì scorso. Tutte le donne e i bambini di nazionalità israeliana (dieci persone) che si trovavano a bordo dell'apparecchio sono stati liberati questo pomeriggio; hanno lasciato l'aeroporto di «Dar el Beida» (ex Maison-blanche) a bordo di un apparecchio diretto a Ginevra. Le dieci persone liberate sono le tre «hostesses»: Aveniela Nira, Abden Judith e Bachrach Yael Edna; quattro viaggiatrici: signore Shemen Sara Petdtiya, Blay nata Gaon Machal, Katzurin Chaya, Pittel nata Rabinovitch Tova; e i tre figlioli di quest'ultima, Zui, Arnon e Aytan.

Il volo della «Swissair» è giunto all'aeroporto di Ginevra con quasi un'ora di ritardo. Gli israeliani sono scesi sorridenti, e sembravano tutti in buone condizioni fisiche. Hanno tutti dichiarato di essere stati trattati benissimo dagli algerini. Judith Abden, una sposina di 18 anni, che stava tornando dalla luna di miele quando lo aereo venne dirottato nel cielo del Mediterraneo, ha dichiarato di essere stata trattava «meravigliosamente». Per il marito, che è rimasto ad Algeri, la giovane signora ha detto di non nutrire preoccupazioni.

Una delle «hostess» ha dichiarato che l'equipaggio e i passeggeri erano alloggiati separatamente in caserme militari. Le persone sposate però stavano insieme. La «hostess» ha aggiunto che funzionari algerini hanno fatto «domande personali su di noi e sulle nostre famiglie, ma niente a carattere politico». I 22 israeliani facevano una passeggiata al giorno, e due volte sono stati condotti in piscina per fare il bagno; ma per passare il tempo non vi era altro che giocare a carte. Un'altra «hostess» ha detto: «Gli algerini ci hanno promesso che i nostri uomini saranno liberati: hanno detto tra sette giorni».

Questa mattina ad Algeri era stato comunicato che le donne e i bambini (si parlava solo di otto persone) sarebbero partiti alle 8.55 con il volo dell'«Alitalia» Algeri-Roma. Ma poi vi è stato evidentemente un contrattempo e l'apparecchio italiano ha atteso invano l'arrivo dei passeggeri supplementari, per i quali era stato richiesto da parte delle autorità algerine di tenere a disposizione i posti. Il gruppo è partito soltanto nel pomeriggio, alle 18, con il volo per Ginevra della «Swissair». Di questo ritardo i più direttamente interessati non hanno avuto alcun sentore. Lo ordine di partenza per le donne e i bambini è giunto infatti per loro soltanto pochi minuti prima che venissero trasportati all'aeroporto.

Ad Algeri, intanto, fonti informate hanno riferito che lo ufficio del Presidente Bumedien ha pagato il viaggio aereo del gruppo a Ginevra, cosa che invece non avvenne per i venti passeggeri non israeliani subito rimandati a Parigi.

Adesso rimangono ad Algeri tutti gli uomini di nazionalità israeliana che viaggiavano a bordo del «Boeing», vale a dire otto membri dell'equipaggio e cinque passeggeri. Non si sa dove siano stati alloggiati, ma il Governo algerino, pur continuando a mantenere un silenzio assoluto — che tradisce un notevole imbarazzo — attorno alla vicenda, ha lasciato trapelare alcune «indiscrezioni» per indicare che tutti sono trattati bene.

Si è appreso che il pilota ferito durante l'attacco in volo dei tre palestinesi (era stato colpito alla testa con il calcio di una pistola) è stato curato e «sta bene». L'Agenzia ufficiosa «Algerie Presse Service» ha diffuso oggi una fotografia — che è stata riprodotta dai giornali — nella quale si vedono i passeggeri israeliani e i membri dell'equipaggio che prendono il sole attorno a una piscina. Secondo ogni probabilità, la località dove è stata scattata la foto si trova alla periferia di Algeri.

La liberazione delle donne e dei bambini, però, non ha risolto nulla; il Governo del colonnello Bumedien ha voluto fare un gesto di «buona volontà» e manifestare il proprio desiderio di «distensione». Ma nessuna personalità ufficiale ha finora rilasciato alcuna dichiarazione per precisare le intenzioni del Governo stesso. L'unico che abbia detto qualcosa è stato il Ministro degli Esteri Abdelaziz Buteflika, attualmente in visita a Parigi. Il Ministro è stato molto vago: ha detto che l'Algeria non è coinvolta nè direttamente nè indirettamente in questo incidente, e ha aggiunto che la questione sarà risolta «conformemente alla morale internazionale». Frase sibillina, che si presta alle interpretazioni più svariate.

Il Governo di Algeri, a quanto pare, è stato imbarazzato: da un lato, teme che l'incidente del «Boeing» possa avere delle conseguenze gravi sul piano diplomatico e internazionale, poichè il dirottamento di un aereo costituisce in pratica un «atto di pirateria». Ma, d'altra parte, Bumedien non può sconfessare apertamente il movimento per la liberazione della Palestina, al quale ha sempre dato — almeno a parole — il proprio appoggio totale.

E. M.

Preoccupazioni di Washington

La flotta subacquea russa doppia di quella americana

Washington, 27

Un rapporto reso parzialmente noto oggi dal comitato parlamentare per l'energia atomica afferma che i sovietici dispongono di un numero di sommergibili doppio di quello americano. Il rapporto, che è stato ampiamente censurato per motivi di segretezza militare, riguarda le udienze a porte chiuse che la commissione ha tenuto recentemente sullo sviluppo della flotta subacquea statunitense.

Il rapporto rivela che la flotta subacquea sovietica è composta di 350 unità. Gli stati Uniti dispongono di 145 sommergibili, soltanto in parte a propulsione nucleare. Il documento sottolinea che dallo scorso febbraio, la commissione ha ricevuto, dai competenti servizi, informazioni dalle quali risulta che «i sovietici hanno computo altri importanti progressi per quanto riguarda i loro sommergibili nucleari».

La commissione esprime la propria preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare nel campo delle forze subacque e afferma che «è ora chiaro che il nostro Dipartimento della Difesa ha grossolanamente sottovalutato il ritmo al quale i sovietici stanno migliorando i loro sommergibili nucleari».

LA DEMOCRATIZZAZIONE IN CECOSLOVACCHIA FA PAURA NELL'U.R.S.S.

Gli uomini del Cremlino temono il crollo del sistema

Duri attacchi di intellettuali russi al regime sostanzialmente stalinista - Il padre della bomba H sovietica invita i connazionali ad appoggiare i céchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27

Due importanti documenti russi appena pervenuti a Londra contribuiscono a gettare nuova luce sui vacillamenti della «leadership» moscovita nei confronti della Cecoslovacchia e testimoniano, a detta degli osservatori londinesi, di come il Cremlino sia oggi «impaurito» dalla democratizzazione in atto a Praga, la quale minaccia di far franare le basi dittatoriali del regime comunista, con ripercussioni di portata incalcolabile nella stessa Unione Sovietica.

Il contenuto di uno dei due documenti viene rivelato dal «Sunday Telegraph» di domani, in una nota dello specialista di questioni sovietiche del settimanale londinese della domenica. Si tratta, osserva l'autore dell'articolo, di un bruciante attacco contro il regime sovietico, sferrato da una delle più note personalità del mondo letterario russo, il critico Arkady Belinkov, prima di abbandonare l'Unione Sovietica per chiedere asilo politico, il mese passato, alle autorità americane.

In un passo della sua lettera aperta, l'intellettuale russo definisce il Politburo moscovita un consesso di «uomini ottusi e impauriti». Secondo Belinkov, i dirigenti comunisti sovietici temono oggi soprattutto gli scrittori russi di idee più avanzate, i quali sono stati più volte perseguitati dal regime, perchè riconosciuti responsabili di avere delle idee. «Essi — scrive nel suo proclama il critico letterario russo, riferendosi ai governanti di Mosca — hanno paura di tutto. Temono l'America e la Cina. Hanno paura degli studenti della Polonia e dei ribelli cecoslovacchi, dei revisionisti jugoslavi, dei dogmatici albanesi e dei nazionalisti romeni. Sono spaventati dagli estremisti cubani, dall'ottusità dei capi della Germania Est e dall'astuzia dei nordcoreani. Hanno paura dell'insoddisfazione degli operai della Russia ma, soprattutto, si temono a vicenda».

L'altro documento russo — parzialmente noto a Londra da qualche giorno e che, secondo lo stesso «Sunday Telegraph», illustra chiaramente uno dei principali fattori di incertezza dei sovietici a proposito della crisi cecoslovacca — ha per titolo «Riflessioni sul progresso, la coesistenza pacifica e la libertà intellettuale» ed è opera dell'accademico Andrei Dimitrievich Sakharov, il principale responsabile del programma termonucleare russo, che viene considerato dai suoi connazionali come il «padre della bomba H sovietica». Si tratta di un'opera sotto forma di saggio scientifico, contenuta in una quarantina di cartelle dattiloscritte che, secondo quanto lo autore ribadisce più volte, riflette il punto di vista di gran parte della «intellighentia» russa in campo scientifico.

Il Cremlino, a questo proposito, è preoccupato — afferma il «Sunday Telegraph» — soprattutto dei riflessi di carattere politico delle affermazioni del «padre della bomba H» Sakharov. Lo scienziato, infatti, non esita a definire il regime sovietico attuale come una versione sostanzialmente invariata dello stalinismo e, poi, facendo uso di una tecnica di attacco indiretto assai comune nel mondo comunista, critica senza mezzi termini la dittatura staliniana, definendola «un regime fascistoide e nemico del popolo»..., «selvaggio e di vedute dogmatiche ristrette»..., «ciecamente crudele»..., «un misto di delitti e di negligenza criminale». «Dopo cinquant'anni di dominio senza limiti sulle menti di una Nazione intera — scrive nello stesso documento lo scienziato russo — la nostra leadership evidentemente teme perfino il minimo accenno a qualsiasi discussione».

La sola speranza di evoluzione del sistema, a detta dell'autore del saggio, si può intravedere negli avvenimenti in corso nella Cecoslovacchia (il documento reca la data «giugno 1968»), a proposito dei quali lo scienziato afferma che a Praga si è compreso che «la chiave della ricostruzione progressista dell'apparato statale è la libertà intellettuale», e invita tutti i cittadini sovietici ad appoggiare la liberalizzazione cecoslovacca, sia nel campo politico che in quello economico.

Eugenio Galvano



(Telefoto ANSA UPI al «Piccolo»)

Mosca — Le «Izvestia» hanno pubblicato la foto di questo nuovo «potente» sottomarino nucleare, senza fornire dettagli

La situazione

Il segretario della D.C., Rumor aprirà domani, con la sua relazione politica, il Consiglio nazionale del partito, l'ultimo avvenimento politico di rilievo prima della pausa estiva. Il dibattito, che dovrebbe concludersi mercoledì, dovrebbe portare a una maggiore chiarificazione dei rapporti tra maggioranza e minoranza (sinistra di base e sindacalista, e tavianei) e ad una conferma di Rumor alla segreteria.

Atmosfera di tensione tipica delle grandi vigilie a Praga, in attesa dell'incontro tra i massimi esponenti dei partiti comunisti russo e cecoslovacco. Il «vertice», pur in assenza di comunicazioni ufficiali al riguardo, dovrebbe iniziarsi domani in una località segreta della Slovacchia, forse Kosice. Secondo voci diffusesi nelle ultime ore, i due Praesidium potrebbero incontrarsi anche su un treno, sempre in territorio cecoslovacco.

Nell'attesa prosegue, soprattutto a mezzo degli organi di stampa, il botta e risposta tra Mosca e Praga. Nella capitale sovietica, la «Pravda» ha ripubblicato il noto articolo che creava un parallelo tra l'evoluzione della crisi cecoslovacca e gli sviluppi politici succedutisi in Ungheria prima della sanguinosa repressione del '56. A Praga, «Rude Pravo» ha replicato pubblicando nuovamente l'appello rivolto dagli intellettuali ai dirigenti politici di impegnarsi nella difesa del nuovo corso.

In definitiva la guerra dei nervi continua a ritmo serrato, ma permangono anche le riserve sulle concrete possibilità di Dubcek di tener duro di fronte alle pressioni del Cremlino, cui dimostrano di allinearsi sempre più i Governi di Bulgaria e Polonia.

Appare avviato a soluzione il caso del «Boeing» israeliano sequestrato dai palestinesi che ha provocato un grave aumento della tensione nel Medio Oriente. Le autorità algerine hanno concesso a 10 passeggeri, tra donne e bambini, di cui tre «hostess», il permesso di lasciare il Paese. Potrebbe essere questo un gesto indicativo della volontà di Algeri di chiudere la questione, per quanto si abbiano notizie di un contrasto esistente al riguardo nel Governo di Bumedien.

IN ITALIA: MELCHIONI S.P.A. MILANO

Via Digione dopo quattro mesi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — A 4 mesi dal disastro si presenta così il palazzo semidistrutto di via Digione, con la collina ancora minacciosa e i lavori abbandonati. Ieri è stata depositata la perizia sul crollo

FORSE DOMANI LA RISPOSTA DI PAOLO VI ALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE NASCITE

ANNUNCIO E STRETTO RISERBO SU UN «DOCUMENTO PONTIFICIO»

Da due anni si attende la decisione finale del Papa - Una sintomatica dichiarazione rilasciata dal professor Gedda sui danni provocati dall'uso degli anticoncezionali

Città del Vaticano, 27

E' stato annunciato che lunedì prossimo, alle 10.30, nella sala stampa della Santa Sede verrà presentato un «documento pontificio». Sulla natura di questo documento, però, fino a questo momento non si è potuto sapere nulla di preciso. Qualcuno lo ha messo in relazione, date le voci ricorrenti che si sono avute in proposito negli ultimi tempi, al problema della regolazione delle nascite su cui Paolo VI, da circa due anni, si era riservato di dare una risposta al mondo cattolico. Interpellati al riguardo, ambienti della Segreteria di Stato non hanno voluto nè confermare, nè smentire.

Da parte della Segreteria di Stato dunque si è mantenuto il massimo riserbo sulla natura del documento (che potrebbe essere o un «Motu proprio» o una Enciclica oppure una lettera contenente una serie di istruzioni e rivolta ai vescovi di tutto il mondo). Ed è stato mantenuto il più stretto riserbo anche sul nome della personalità o dell'esperto che lunedì mattina, presenterà il documento papale. Questo fatto insolito — giacchè in passato queste comunicazioni erano state sempre fatte anticipatamente — ha contribuito ad alimentare la ridda di congetture, tanto più che il nome e la «specializzazione» dell'oratore sarebbero certamente servite a individuare il contenuto del documento.

Al di là di tutte le supposizioni, comunque, resta il fatto che da più parti, negli ultimi tempi, si dava per scontato che il Pontefice avesse ormai ultimato il documento sulle nascite e avesse in animo di renderlo pubblico entro l'estate o, al massimo, nelle prime settimane d'autunno. Anche perchè sono ormai circa due anni che il Papa, per approfondire la questione, rinvia la decisione finale.

Il problema, come è noto, venne messo allo studio tra il 1963 e il 1964, quando cioè Paolo VI costituì una commissione ristretta «per la popolazione, la famiglia e la natalità». Tale organismo venne successivamente ampliato con una sessantina di esperti ecclesiastici e laici di ogni parte del mondo. Poi, il 7 marzo 1966, il Papa chiamò a farvi parte e a dirigerla sette Cardinali e nove vescovi sotto la presidenza del Cardinale Ottaviani e la vicepresidenza dei Cardinali Heenan, inglese, e Doepfner, tedesco. La commissione terminò i suoi lavori nel giugno successivo. Vennero presentati al Pontefice tre documenti: due della maggioranza, favorevole a un mutamento della dottrina della chiesa sui metodi di controllo della fecondità umana; e uno della minoranza, sostenitrice invece della dottrina tradizionale e contraria all'impiego di qualsiasi mezzo contraccettivo.

E' certo prematuro pronunciarsi sul contenuto del giudizio vaticano sulla pillola, anche se un «no», più o meno palese, appare molto probabile.

Significativo in tal senso è anche il fatto che proprio oggi il prof. Gedda, il noto clinico che fa parte della commissione di studio sulla pillola ed è molto vicino agli ambienti cattolici si sia pronunciato chiaramente in proposito.

«L'uso prolungato dei preparati anticoncezionali è dannoso alla donna: questi i risultati di una serie di esperienze fatte nell'Istituto di genetica «Gregorio Mendel» dal direttore prof. Gedda. «L'uso protratto della pillola — ha precisato Gedda in una dichiarazione alla rivista «Domina» — mette in pericolo la salute della donna o in molti casi quella della ipotetica creatura che si volesse far nascere dopo avere interrotto la pratica anticoncezionale».

Su tali conclusioni sono stati d'accordo anche gli scienziati che hanno partecipato alcune settimane fa a Tel Aviv ad un congresso internazionale sulla fertilità e sulla sterilità. Oltretutto, nel corso dei lavori — ha eggiunto Gedda — sono emerse serie preoccupazioni sul fatto che, quando la donna sospende di ingerire la «pillola», può avere una mancanza del ciclo ovulare per un cospicuo numero di mesi. Ciò vuol dire che gli ovuli sono stati bloccati in forma tale che possono avere subito dei danni».

IMPROVVISA DECISIONE PRESA DAI SINDACATI

Lo sciopero alla CRI fino al primo agosto

Cominciato il 18 luglio, doveva finire ieri sera Occupato a Brescia uno dei maggiori stabilimenti

Roma, 27

Lo sciopero del personale della Croce Rossa Italiana, cominciato il 18 luglio, che doveva concludersi nella serata di oggi, proseguirà fino a giovedì 1 agosto. Lo hanno deciso le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, UIL, CISL, CISNAL e Sindacato Medici CRI, al fine di sollecitare la soluzione positiva della vertenza in atto.

Gli stessi rappresentanti sindacali, accompagnati dai rappresentanti federali e confederali, sono stati ricevuti dal Ministro dei rapporti con il Parlamento, Mazza. Nel corso dell'incontro, i rappresentanti dei lavoratori hanno ribadito le loro posizioni in merito ai problemi che stanno alla base della agitazione della categoria, ed hanno consegnato al Ministro Mazza un documento che sintetizza le richieste dei dipendenti della CRI.

A Brescia lo stabilimento acciaieria tubificio «A.T.B.» una delle maggiori aziende metalmeccaniche bresciane, che occupa circa duemila persone tra operai e impiegati è stato occupato dagli operai. L'occupazione è stata decisa dalle organizzazioni sindacali in seguito alla mancata discussione di alcune proposte concernenti, tra l'altro, l'aumento della paga.

A Genova il lavoro nel porto è ripreso regolarmente questa mattina dopo la sospensione dello sciopero dei dipendenti consortili. Lo sciopero, che avrebbe dovuto durare fino a lunedì, è stato invece sospeso nella serata di ieri.

Infine lo sciopero del compartimento ferroviario di Milano, che si sarebbe dovuto svolgere entro il primo agosto, è stato revocato. Ne dà l'annuncio un comunicato delle segreterie compartimentali unitarie SFI, SAUFI, SIUF, nel quale è detto tra l'altro che il risultato degli incontri con il direttore generale dell'Azienda, ing. Fienga, avvenuti il 15, 16, 20 e 24 luglio scorso a Roma, è stato sottoposto dalle organizzazioni sindacali compartimentali alla valutazione dei rispettivi organismi deliberanti i quali, «esprimendo sui risultati della trattativa un giudizio complessivamente positivo».

DOMANI SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

RUMOR TENTERÀ IL RIPRISTINO DELL'INTESA CON I SOCIALISTI

Terminato l'intenso dibattito «a porte chiuse» che ha preceduto l'assemblea Sembra rafforzata la posizione del segretario - Aria di vacanza in casa del PSU

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Lunedì pomeriggio si riunisce il Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana. E' l'avvenimento conclusivo della fase politica post-elettorale, caratterizzata dal «disimpegno» del PSU. Il prossimo ciclo dovrebbe culminare nell'autunno avanzato, dopo il congresso del Partito socialista. L'assemblea democristiana è stata preceduta da un intenso dibattito, a porte chiuse. al vertice del partito. Si discute, ormai, da oltre due mesi. All'indomani delle elezioni del 19 maggio, le tre correnti di minoranza (tavianei, ex sindacalisti e basisti) si sono messi in movimento per creare un diverso equilibrio interno. Un'operazione tutt'altro che facile. Per formare una «nuova maggioranza» bisogna rompere quella che governa la D.C. da circa quattro anni (dorotei, morotei, fanfaniani e centristi).

Ad un certo punto, però, il gioco è sembrato possibile per le inquietudini e le tensioni che hanno preceduto e seguito la formazione del «governo d'attesa». L'atmosfera è diventata pesante, tant'è vero che nella scorsa settimana, frettolosamente, in alcuni ambienti, si era arrivati a pronosticare che la riunione del consiglio nazionale sarebbe stata una riedizione della «Domus Mariae»: e con quest'affermazione si voleva insinuare che a Rumor sarebbe toccata la sorte capitata a Fanfani nel 1959.

Lo sbandamento non è durato molto. Al movimento centrifugo è seguito un movimento centripeto. Lo spazio delle minoranze (poco compatte, tra l'altro) si è ristretto, e la «vecchia maggioranza» si è ritrovata: o, almeno, riavvicinata. In quale misura? E' questo l'interrogativo cui risponderà il dibattito che seguirà il discorso di apertura del segretario del partito.

Rumor, nella sua relazione politica parlerà dei risultati elettorali, della soluzione data alla crisi di Governo, delle prospettive politiche future, del problema della delimitazione della maggioranza, dei rapporti con il partito comunista e, soprattutto, del centro-sinistra e dei rapporti con il partito socialista. Rumor effettuerà un tentativo massiccio di rilancio dell'intesa tra socialisti, democratici cristiani e repubblicani. Sarà questo l'augurio al quale il segretario politico della D.C. ispirerà il suo discorso. Il dibattito si aprirà martedì e, salvo imprevisti, si concluderà mercoledì sera. Interverranno i maggiori esponenti del partito, ad eccezione di Moro e di Fanfani. I rappresentanti della sinistra interverranno con Donat Cattin, Galloni, Granelli e De Mita.

Certo questi ultimi non mancheranno di tirare la corda, ma va detto subito che nelle ultime ore la minaccia di uno scontro frontale si è allontanata. Sono leggermente migliorati anche i rapporti tra la maggioranza e le minoranze. Restano parecchie nubi e altre potranno riaddensarsi passata l'estate. Ma la crisi, nei prossimi giorni, non ci sarà. Al termine del consiglio nazionale, la posizione di Rumor dovrebbe essere rafforzata.

In campo socialista c'è già aria di vacanza. Nenni e De Martino hanno già lasciato Roma. C'è rimasto solo Tanassi, che comunque, lascerà la Capitale tra poco. Malgrado ciò continua, sia pure a ritmo ridotto, la giostra dei discorsi. «Il partito socialista ha bisogno di unità, ma soprattutto di chiarezza a supporto di un'unità che può essere coagulata soltanto nel fervore del dibattito congressuale, e come risultante delle scelte prospettate». Questo il punto di vista di Orlandi, ribadito oggi a Venezia, in un discorso al convegno della corrente «Rinnovamento socialista». «Per parte nostra — ha affermato Orlandi — riteniamo di avere dato un contributo generoso e responsabile all'unità del partito quando, di fronte alle tesi laceranti che si erano profilate, del governativismo ad ogni costo e del governativismo a nessun costo, indicammo una piattaforma contingente, quella del "non impegno" nel Governo, nel quadro di un rinnovato impegno per una politica di centro-sinistra, di cui vogliamo determinare il rilancio».

Da parte sua Matteotti, parlando ad Enna in un convegno di «Autonomia socialista», ha sottolineato che «dopo il primo periodo del Governo Leone, che non ha dato quello che in partenza non poteva dare, occorre ormai prospettare la ripresa di un centro-sinistra con obiettivi, metodi e uomini nuovi». Matteotti ha ricordato che all'appello di Nenni «hanno già dato l'adesione la maggioranza relativa dei membri del comitato centrale e dei gruppi parlamentari socialisti». Questa adesione — ha concluso — è destinata ad allargarsi nella fase precongressuale fino a far divenire lo schieramento aperto di «Autonomia socialista» l'elemento centrale e fondamentale di una futura maggioranza del PSU in grado di governare il partito con fermezza politica e con metodi e strumenti organizzativi e adeguati».

Si tratta di punti di vista già noti, degli ultimi fuochi d'artificio di una festa che entrerà nuovamente nella sua fase culminante alla ripresa autunnale.

Vice

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA SUL SUICIDIO DEL COLONNELLO

Il «caso Rocca» al vaglio della Procura generale di Roma

«Una normale iniziativa presa nell'interesse della giustizia» Non viene ancora esclusa la tesi del delitto - La visita del SID

Roma, 27

Il «caso Rocca», l'ex colonnello del SIFAR trovato morto nel suo studio di via Barberini un mese fa, è stato avocato dalla Procura Generale della Corte d'Appello. La notizia è destinata a suscitare notevole scalpore anche se il Procuratore Generale, dott. Ugo Guarnera, ha tenuto a precisare che la sua deve considerarsi una «normale iniziativa», presa nell'esclusivo interesse della giustizia. L'alto magistrato ha inoltre fatto presente che la Procura Generale andrà sino in fondo «per far luce sul misterioso episodio» che ora verrà preso in esame dal suo sostituto dott. Saverio Gabriotti.

Il colonnello Renzo Rocca di 58 anni fu trovato ucciso trenta giorni fa nel suo ufficio, dove si interessava di consulenze. Fino ad un anno prima era stato al servizio del SID, dove era considerato un personaggio di rilievo. Il suo nome era stato fatto più volte durante il processo per diffamazione intentato dal generale Giovanni De Lorenzo contro l'«Espresso». Al SIFAR, ufficialmente, si interessava dello spionaggio industriale.

Il cadavere di Rocca fu trovato steso sul pavimento, dietro la porta, dalla segretaria. Accanto aveva una pistola dorata col calcio di madreperla calibro 6,45, dalla quale mancava un colpo. Si parlò di suicidio, anche perchè si disse che Rocca era affetto da un esaurimento nervoso (la circostanza però non è stata confermata da alcuno). Tali ipotesi non convinsero la Magistratura che diede l'avvio ad una indagine affidata al sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dott. Ottorino Pesce.

Molte circostanze suscitarono perplessità e dubbi. La tesi di un delitto, soprattutto per la figura del morto, non venne esclusa. Un altro particolare rese più misterioso il caso: dopo il ritrovamento del cadavere di Rocca, nell'ufficio si presentarono tre ufficiali del servizio informazioni della Difesa (fatto confermato lunedì scorso alla Camera dal Ministro della Difesa Gui) i quali rovistarono nei cassetti e negli armadi, e secondo alcuni portarono via documenti riservati.

L'autopsia, ordinata dal dott. Pesce, accertò che il colonnello era morto per un colpo penetratogli nella tempia. L'esame condotto dal prof. Giorda, dell'Istituto di medicina legale, permise di accertare che il colpo di pistola era stato sparato a distanza molto ravvicinata e che il proiettile era rimasto conficcato nella testa. La successiva prova del «guanto di paraffina» fece riscontrare tracce di polvere da sparo sul polpastrello e sul dorso della mano destra dell'ex colonnello. Fu infine eseguita anche una prova balistica i cui risultati non vennero però resi noti dagli organi inquirenti.

Renzo Rocca era sposato e padre di due figli, Stefano e Marco, rispettivamente di 24 e 20 anni. Era stato ufficiale di Stato Maggiore nel 1946; successivamente, passato in posizione «ausiliaria», ebbe compiti di rilievo nei servizi di sicurezza delle Forze Armate.

Altri particolari sulle indagini condotte dalla Procura della Repubblica non si conoscono. Oggi si è appreso che la Procura Generale ha ritenuto di dover avocare la inchiesta giudiziaria, che, come ha precisato lo stesso dott. Guarnera, si trova ancora nella fase degli «atti preliminari».

UN PACCO DI CARTUCCE sul treno Roma - Monaco

Bolzano, 27

Alla stazione di Bolzano, agenti della Polizia ferroviaria, durante una visita di controllo, hanno scoperto ieri sera in un cestino dei rifiuti in una carrozza del direttissimo Monaco-Roma, 200 cartucce per fucile automatico, che erano contenute in un pacchetto.

SCOPERTO UN TRAFFICO di traveller's chèques falsi

Venezia, 27

Un traffico di traveller's chèques canadesi falsi è stato scoperto dalla Squadra mobile di Venezia, che ha identificato e arrestato due dei responsabili. Alle indagini — cominciate lo scorso mese di giugno — ha preso parte anche il nucleo di Polizia tributaria della guardia di Finanza.

Alla Questura di Venezia era giunta notizia che nel Veneto, era in atto un traffico di falsi traveller's chèques da cento dollari canadesi. Al termine delle indagini, la Squdra mobile è riuscita a identificare e arrestare i presunti responsabili: Giancarlo Furlanetto di 31 anni, di Pordenone, e Raffaele Fonti di 33 anni, di Porcia.

«RENITENTE» ALLA LEVA una ragazza di Catania

Catania, 27

Per un errore anagrafico, una ragazza catanese, era stata dichiarata renitente alla leva. Protagonista dell'episodio è la ventenne Giuseppa Agrillo, che aveva ricevuto al proprio indirizzo, in contrada «S. Giorgio», un avviso della Capitaneria di porto di Catania che la invitava a sottoporsi alla visita medica per essere arruolata in Marina. La ragazza però non si presentò, ritenendo che si trattasse di un errore troppo palese in cui erano cadute le autorità; fu, così, dichiarata «renitente» alla leva.

Quando però vennero i carabinieri per arrestare il «giovane» Giuseppe Agrillo, i militi poterono constatare che si era incorso in un errore anagrafico e ne fecero un rapporto alla capitaneria.

IN CASSAZIONE PER UNA CONFISCA DEL 1949

La vedova di Mussolini rivuole i suoi terreni

Si tratta di ventidue ettari divisi in tre poderi che sarebbero stati acquistati prima del 1938

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 27

Rachele Mussolini ha deciso di rivolgersi alla Cassazione per ottenere la restituzione di alcuni beni che lo Stato le ha confiscato 19 anni fa e che il Tribunale e la Corte d'Appello di Bologna le hanno negato. Il ricorso e gli atti di causa saranno quanto prima depositati alla Suprema Corte dal suo legale, avv. Franco Mariani, il quale ne ha già dato notifica all'amministrzione delle Finanze presso l'Avvocatura generale dello Stato.

Una striscia di terreno di milleseicento metri quadrati nel Comune di Riccione e due poderetti, l'uno a Predappio e l'altro a Meldola, per complessivi ventidue ettari: questi i beni che la vedova di Mussolini chiede di riavere. Le furono confiscati con decreto dell'Intendente di Finanza di Forlì nel giugno del 1949 assieme all'unico bene immobile intestato al marito, la vecchia casa natale di Dovia di Predappio. Il provvedimento di confisca colpì anche i terreni intestati alla signora Rachele Guidi vedova Mussolini perchè la legge sui profitti di regime stabiliva che dovessero considerarsi di provenienza illecita anche i beni appartenenti al coniuge di un gerarca se risultassero acquistati nell'ultimo quinquennio antecedente il 25 luglio 1943.

Il Ministero delle Finanze aveva chiesto nel 1946 al Tribunale di Roma che fossero confiscati non solo tutti i beni costituenti il patrimonio di Benito Mussolini, ma anche quelli che la legge considerava a lui appartenenti. Nella richiesta la amministrazione finanziaria ricordava i presupposti di fatto e di diritto affinchè fosse applicata la speciale sanzione della confisca anche nei confronti degli eredi di Mussolini.

Dopo qualche anno, come è ormai noto, alla vedova dell'ex capo del Governo fascista furono restituiti alcuni beni mobili ed immobili, ma non i tre terreni per i quali ella ha ora ricorso in Cassazione sostenendo che la data di acquisto risale a cinque anni prima del 25 luglio. 1943.

Il ricorso, che nell'interesse di Rachele Mussolini l'avvocato Franco Mariani propone in Cassazione si basa essenzialmente su due motivi. Innanzitutto il legale sostiene che la norma di legge in virtù della quale è stata disposta la confisca riguarda soltanto il coniuge di un gerarca fascista che sia stato condannato o al quale siano già stati contestati i reati anche se siano stati poi dichiarati estinti per una qualsiasi causa, per esempio per la morte dell'imputato. Ma, quando Mussolini fu ucciso, nessuna incriminazione era stata ancora elevata a suo carico e quindi nessun reato poteva ritenersi estinto.

Nel secondo motivo contenuto nel ricorso il legale di Rachele Mussolini (il quale proprio in questi giorni come è noto è riuscito ad ottenere dalla Corte dei Conti il riconoscimento del diritto a pensione per la sua assistita) viene denunciata una lesione del diritto di difesa e comunque una disparità di trattamento per il fatto che si è negata alla vedova di Mussolini la possibilità di provare come i beni confiscati siano stati in realtà acquistati anteriormente al 25 luglio 1938.

R. P.

Un miliardo e 370 milioni dell'INA consegnati a Leone

Roma, 27

Il presidente dell'Istituto nazionale assicurazioni prof. Santoro Passarelli ha consegnato al Presidente del Consiglio Leone, perchè sia versato al Tesoro, un assegno di un miliardo 370 milioni e 530.327 lire costituente la quota utile di bilancio 1966-67 dell'Ina di spettanza dello Stato.

E' il sesto assegno a partire dal 1961, che viene consegnato dal presidente dell'Ina quale partecipazione dello Stato agli utili dell'ente, per una somma complessiva di lire sette miliardi e 700 milioni.

SVILUPPI DELL'INDAGINE SULLA SCIAGURA DI RIVANAZZANO

C'era benzina nel fiume due ore prima dello scoppio

Parecchie persone affermano di aver sentito odore di carburante alle quattro del mattino - Distribuita la somma inviata dal Papa

Rivanazzano, 27

Continua l'inchiesta giudiziaria condotta dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Voghera, dott. Michele Valiante sul disastro di Rivanazzano. Dopo aver interrogato ieri sera il Sindaco del paese, prof. Cortemiglia, e nella giornata di ieri i militari ed i civili di servizio al deposito militare di Godiasco, il magistrato ha senttio stamane nel suo ufficio la superiora delle suore dell'Istituto del Santo Rosario, devastato dalla benzina in fiamme, e tutte le persone del piccolo centro che affermano di aver sentito il forte odore del carburante alcune ore prima delle terribili esplosioni.

Intanto anche l'autorità militare sta svolgendo una sua inchiesta, sulla quale non è stato finora emesso alcun comunicato. Una terza inchiesta infine, è affidata a una commissione nominata dal Comune di Rivanazzano, i cui lavori cominceranno stasera con l'interrogatorio dei testimoni del disastro.

Un bar di piazza Cornaggia è stato dichiarato pericolante ed è stato fatto sgomberare. Anche un albergo, danneggiato da una violenta esplosione, è risultato inabitabile e minaccia di crollare. I vigili del fuoco hanno dovuto puntellare alcune pareti.

Stasera dunque nel municipio di Rivanazzano si riunirà la commissione d'inchiesta per raccogliere ufficialmente a verbale le testimonianze delle tre persone che hanno dichiarato di avere avvertito un fortissimo odore di benzina due ore prima che avvenisse lo scoppio. Questo particolare starebbe a significare che a quell'ora (cioè alle 4 del mattino) il carburante era già defluito dal serbatoio e aveva invaso il letto dello Staffora prima e il cavo Lagozzo poi.

Stamane, intanto, il gas è tornato in una parte del paese, quella meno colpita dal disastro. Per la zona più sconvolta dall'esplosione si dovrà attendere ancora qualche giorno per dar modo alla società appaltatrice del servizio di effettuare tutti i controlli delle tubature.

All'ospedale di Tortona, al dottor Giovanni Berti sono stati ingessati un braccio e una gamba. Le condizioni del Berti sono stazionarie e i medici nutrono qualche preoccupazione, soprattutto in considerazione della età avanzata dell'odontoiatra. Gli altri feriti, invece, migliorano, anche se ad Angelo Goggi è stata riscontrata una frattura alla colonna vertebrale.

La somma di denaro inviata da Papa Paolo VI ai sinistrati di Rivanazzano è stata distribuita stamane dal Sindaco e dal parroco del paese. Infine, il comitato organizzatore per i festeggiamenti dell'agosto rivanazzese, il cui programma prevedeva anche una gara ciclistica per dilettanti, ha deciso di sospendere i festeggiamenti e di devolvere ai sinistrati le somme raccolte per le manifestazioni.

A Roma in una proprietà dei Torlonia OPERAIO TROVA LA MORTE sotto un carico di detriti

Roma, 27

I Vigili del Fuoco hanno recuperato all'alba di stamane, dopo circa dieci ore di lavoro, il cadavere di Antonio Biagioni, un operaio rimasto sepolto ieri in una fungaia in via dell'Almone.

L'incidente sul lavoro è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri: il Biagioni, che aveva 66 anni, era addetto allo scarico di un autocarro di detriti in una proprietà dei Principi Torlonia: ad un certo punto, l'uomo è stato travolto dal carico di terriccio, dopo avere aperto la sponda dell'autocarro. Trascinato sul fondo della fungaia, l'operaio è rimasto sotto i detriti scaricati successivamente da altri autocarri.

I compagni di lavoro del Biagioni si sono accorti della scomparsa dopo qualche ora, al termine del turno di lavoro, ed hanno avvertito i Vigili del Fuoco, i quali sono stati impegnati tutta la notte per trovare il corpo dell'operaio. La salma del Biagioni è stata portata con una autoambulanza nell'Istituto di Medicina legale dell'Università, dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa dell'autopsia.

Bottino di un milione a Genova Denunciati tre minorenni per trenta furti in tre mesi

Genova, 27

Nel giro di tre mesi, tre giovani ladri hanno compiuto trenta furti prendendo di mira i quartieri di San Teodoro e del Lagaccio, sulle alture di Genova. I tre, che sembra avessero accumulato un bottino di circa un milione, sono stati denunciati a piede libero al Tribunale dei minorenni dai carabinieri che hanno anche recuperato parte della refurtiva.

FORTUNATO UN OSPITE DELLO ZOO DI TORINO

VINTA DA UN GORILLA L'AUTOMOBILE IN PALIO

Nel tappo di una bibita offertagli da una visitatrice il bestione ha «trovato» il premio che andrà alla donna

Torino, 27

Un gorilla dello zoo di Torino, Cleopatra, ha vinto una Fiat «500» con uno dei tappi premio messi in palio da una nota industria di bibite. La bibita gli era stata offerta da una assidue frequentatrice dello zoo, Gemma Bedello, di 50 anni, abitante in corso Regio Parco 4, vedova, la quale è molto affezionata a «Cleopatra». Naturalmente la vettura andrà alla Bedello, che già da parecchio tempo desiderava acquistarne una.

ESPLODE A VIAREGGIO un motoscafo svizzero

Viareggio, 27

Un motoscafo semicabinato, di nove tonnellate, ha preso fuoco stamani nel porto di Viareggio durante le operazioni di rifornimento di carburante. Delle sei persone che erano a bordo — tutti componenti una famiglia svizzera — quattro sono rimaste ustionate, una piuttosto gravemente.

Il fatto è accaduto verso mezzogiorno, nei pressi del cantiere Martellotta. A bordo del motoscafo c'erano Valdo Crisoni, di 38 anni, la madre Emma, di 64 anni, la moglie Janine, di 35 e i figli Gerald di sette, Sandrine di sei e Silvia di cinque anni, tutti abitanti a Montreaux, in Svizzera.

Ad un tratto, per cause ancora in corso di accertamento, si è sviluppato un incendio nel reparto motori. Il Crisoni, aiutato da alcune persone che erano sulla banchina è riuscito a portare in salvo non senza difficoltà tutti i membri della famiglia, eccetto la piccola Silvia che, nella confusione, si era allontanata dal gruppo. Immediatamente un vigile del fuoco e diversi operai si sono lanciati sull'imbarcazione, ormai in preda alle fiamme e sono riusciti a raggiungere anche la bambina che aveva riportato gravi ustioni in conseguenza delle quali i sanitari dell'ospedale di Viareggio si sono riservati la prognosi.

Ustionati sono rimasti anche il Crisoni, la moglie e la madre: guariranno in due settimane. Gerald e Sandrine invece sono rimasti illesi. Intanto una motobarca del Genio Civile per le opere marittime aveva trainato al largo il motoscafo che è esploso e affondato.

IL PORTONE INAMOVIBILE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — A Paolo Corsi di tre anni non interessa la bellezza del Pantheon ma il gigantesco portone, che tenta di chiudere. Però il portale pesa otto tonnellate, per cui deve rinunciare

Trieste e l'Istria

HO visto Nasser mentre ammirava l'Arena di Pola, accompagnato dal Presidente jugoslavo Tito. Anni fa mi sono trovato, sempre nella mia città, a passare con la macchina accanto ai campi d'aviazione di Altura, mentre stava per lasciare Pola l'Imperatore d'Etiopia Hailè Selassiè, dopo una vacanza a Brioni. Mi sono fermato ai margini del grande aeroporto, ho atteso da lontano la partenza dell'aereo presidenziale africano, l'ho visto alto, contro il cielo azzurro intenso, scortato da alcuni caccia jugoslavi, volare velocissimo sopra il bosco di Siana, il bosco della mia fanciullezza, e poi puntare verso Promontore, e di là sparire a Sud.

Ero lì con un mio amico concittadino, diventato dopo l'esodo un alto esponente politico nazionale (Livio Labor, attuale presidente nazionale delle ACLI), e insieme rievocavamo la nostra infanzia in quei luoghi incantati, divenuti miti della nostra memoria. Passava vicino a noi la grande macchina del Presidente Tito, accanto a lui era seduta la bella moglie Jovanka, tutti e due elegantissimi, abbronzati, dal volto color bauxite, quel colore della salute e della forza che soltanto il sole nostro sa dare, mare e pinete e rocce bianche, aria della nostra casa perduta.

In quegli stessi luoghi, dopo tanti anni, abbiamo visto il Negus, che nella nostra incolpevole fanciullezza era stato oggetto dei nostri facili dileggi, ospite onorato del Capo della Repubblica jugoslava. Con amarezza noi due, turisti stranieri nella terra natale non più nostra, abbiamo riflettuto sulle vicende sconvolgenti che ci hanno portato lontano, e abbiamo pensato quanto ci è costata la nostra leggerezza, il nostro scarso senso dei limiti, delle nostre possibilità, la nostra sempre insufficiente valutazione delle risorse degli altri, e anche delle vendette degli altri, degli errori che nella storia sempre si pagano, quando ci si trova dalla parte di chi aggredisce, e poi perde, e deve sottostare alla volontà altrui.

Queste riflessioni mi tornano alla mente ogni volta che rivedo la mia terra natale: vorrei superarle, vorrei dimenticarle, ma sempre riaffiorano, e mi tormentano. Con gli anni, l'odio è scomparso, il risentimento si è attutito, perchè credo che ognuno deve prima di tutto fare i conti con la realtà, e non con le sue illusioni: il mondo è quello che è, e non quello che noi vorremmo che fosse.

Quando sono nei miei boschi, nel mio mare, tra gli scogli bianchi e verdi, nella immensa distesa azzurra che abbraccia tutta la mia città, o guardo al tramonto le pietre dell'Arena, che hanno il colore rosa e che sembrano trasparenti come il mare nel crepuscolo, e le rondini volano intorno alle sue arcate potenti, come una volta, allora mi pare di essere veramente nel ritmo della mia vita di sempre, mi isolo e mi trasferisco nella parte ascendente dei miei anni. Ma quando debbo camminare per le strade delle nostre città perdute, quando debbo sentire l'altra vita che da vent'anni sta mutando la penisola istriana, allora capisco fino in fondo che cosa significa essere strappati dalle proprie radici, per sempre.

Biagio Marin mi diceva che a Capodistria persino le pietre antiche gli sembravano diverse, e non solo l'aspetto umano della superba città veneta, tanto vicina a noi e tanto sommersa in un mondo diverso dal nostro.

Ed è vero: nulla si può capire della realtà istriana attuale senza avere la nozione fondamentale dell'esodo della popolazione nativa, da venti anni a questa parte. Noi parliamo dell'Istria, del suo paesaggio, della sua gente, del suo tono vitale, ma abbiamo il dovere fondamentale di conoscere che nella parte veneta della penisola il novanta per cento della popolazione è andato via, ed è stato sostituito da altra gente. L'aspetto umano è rimasto soltanto per il dieci per cento, e in molte località anche per meno, ed insieme a un così spaventoso mutamento di popolazioni tutto è stato alterato, il colore, l'odore, il modo di vivere, lo aspetto delle città e dei paesi.

Alcuni intellettuali jugoslavi mi raccontavano che persino in Jugoslavia — almeno negli ambienti più seri — si dibattono questi problemi dell'esodo dall'Istria e dalle isole già veneziane dell'Adriatico. Da noi si ignora tutto, non so per quale senso di colp.. e d'inferiorità. A me sembra che non è lecito, non è onesto, non è giusto ignorare quanto è avvenuto: la civiltà di una nazione si misura anche dalla consapevolezza delle sconfitte e delle umiliazioni, e non solo e non tanto dalle glorie e dalle vittorie, che molte volte possono diventare motivi di retorica e di evasione. E poi, se lasciamo passare questi problemi vitali sotto il silenzio, stiamo pur certi che essi diventano il monopolio degli estremisti e dei fanatici, i quali ne parlano non per stabilire alcune verità storiche inconfutabili, ma per suscitare odio e disprezzo, quell'odio e quel disprezzo che già ci hanno portato il confine da Zara a Trieste.

L'Istria va mutandosi, di anno in anno, secondo una logica ferrea delle cose. Vengono nuove popolazioni, da ogni regione della Jugoslavia, si formano ogni giorno nuove famiglie, crescono i nuovi nati con un diverso costume, con una diversa lingua: il figlio del macedone, del bosniaco, del montenegrino, può essere ormai il nuovo polese, il nuovo rovignese, il nuovo capodistriano. Questa è la realtà della penisola a noi vicina, in cui tanti di noi sono nati e vissuti, in cui le nostre famiglie avevano piantato le loro radici da millenni.

Certo, ci sono anche gli autentici istriani, e specialmente quelli dell'interno, dove l'esodo è stato meno massiccio, e costoro — come più volte ho scritto anche su queste colonne — continuano a parlare la nostra lingua, il nostro dialetto istriano-veneto, e riescono anche ad influire sui nuovi venuti, perchè tutto non può morire insieme, dopo tanta storia veneziana e absburgica che si è svolta nella nostra splendida terra. E c'è anche la vicinanza di questa nostra Trieste, che vorremmo sempre più civile e grande e aperta, che costituisce un elemento di fascino e di attrazione insostituibile per le vicine popolazioni dell'Istria: purchè sappia sempre mantenersi all'altezza della nuova tragica situazione, come ha fatto nella sua storia, e specialmente nell'età in cui si sono formate tante nazioni moderne, nello Ottocento: città italiana, ma viva e aperta verso le altre nazionalità che la circondano.

Guido Miglia

LIBRI RICEVUTI

Alfonso De Franciscis: *Pompei* (Istituto Geografico De Agostini, pagine 80, lire 1000). La tragica eruzione del 79 spense drammaticamente la vita di Pompei che per secoli rimase celata, prigioniera dello strato di ceneri vulcaniche, conservando gelosamente il suo segreto. Paradossalmente si può affermare che questa città, di cui fino a quell'anno esistono solo fuggevoli cenni nella storia, debba oggi la sua fama e, ci sia permesso, la sua fortuna proprio a questo dramma. Inestimabile è infatti il valore storico della città dissepolta, che la tragedia ha fotografato in un momento della sua vita. Le suppellettili, gli utensili, le cose d'ogni giorno sono rimaste al posto che occupavano quasi duemila anni fa. La topografia dell'abitato ci è giunta intatta senza sovrapposizioni o mutamenti. Persino le esortazioni elettorali scritte sui muri hanno resistito al logorio del tempo. Qua e là i calchi in gesso o in cemento dei corpi dei cittadini sepolti ricordano, con le loro pose tragicamente fissate dalla morte, il fulmineo cataclisma che li spense.

Porto fenicio scoperto a Marsala

Trapani, 27

Un gruppo di archeologi tedeschi dell'Istituto germanico di Roma, guidato dal dott. Schlaeger, ha localizzato i resti di un antico porto fenicio che venne definitivamente distrutto per ordine di Carlo V per impedire ai corsari saraceni di trovarvi facile attracco.

Si tratta di due moli, uno della lunghezza di 700 metri e l'altro di 450, sommersi ad una profondità che varia dai tre agli otto metri.

Per questa scoperta, il gruppo di archeologi si è servito dapprima dell'osservazione aerea e poi di sommozzatori, anch'essi tedeschi, che si sono calati tra Capo Lilibeo e Punta d'Alga, dove il porto è stato localizzato.

Secondo quanto si sa, l'antica città di Lilibeo disponeva di tre porti: uno militare, che sorgeva nell'odierno «Stagnone» antistante l'isola di Mothia; uno commerciale, che presumibilmente è questo scoperto ora, ed uno peschereccio, che doveva sorgere a Sud di Marsala (dov'è l'attuale porto).

A sua volta la missione archeologica dell'Università di Illinois e Princetown che sta compiendo una campagna archeologica alla periferia di Aidone ha riportato alla luce un edificio pubblico dell'ottavo secolo avanti Cristo. La costruzione, in ottimo stato di conservazione, appartiene alla città di Morgantina, di origine greca, che raggiunse grande splendore. Gli archeologi ritengono che l'edificio servisse come luogo di riunione dei cittadini.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Nevers — Il principe Carlo Gustavo di Svezia sta sostenendo un tirocinio di lavoro in una fabbrica di automobili per acquistare un'esperienza diretta nel campo della meccanica

VIAGGIO NELL'EST DELL'EUROPA, ALLA SCOPERTA DI LUOGHI POCO CONOSCIUTI

CALEIDOSCOPIO DI BELLEZZE NATURALI LO SPLENDIDO DELTA DEL DANUBIO

Una delle più interessanti e complete realizzazioni di un ambiente primordiale dove occhi e cuore sentimenti e curiosità si sentono largamente appagati - Un paesaggio adatto per fantasticare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tulcea, luglio

Nei nostri sogni, chissà quante volte, prende consistenza un mondo fantasioso e fantastico ove coesistono paesaggi conosciuti e mondi inesplorati, che la fantasia appunto popola di tutto ciò che or qui or lì esiste in qualche parte della terra: l'immagine che offre il monumentale delta romeno del Danubio è forse la più completa realizzazione di questo ambiente primordiale ove occhio e cuore, sentimenti e curiosità si sentono largamente appagati. Qui regnano uccelli d'ogni specie e grandezza, qui abitano pesci d'ogni specie e sapore, anche quelli che altrove sono considerati rari, qui trionfano le giuncaie più popolose che abbiamo mai prima vedute, qui, dalle acque lungo gli isolotti e le isole come sulla terra ferma spuntano fiori bellissimi tra i quali le ninfee, voluminose, sembrano tappeti di dolcissime tinte. Dal paesaggio crepuscolare e sereno della Moldavia, tra boschi e giochi di luci sulle case di legno sulle verdeggianti colline siamo passati al fulgore di un paesaggio festoso, tutto in movimento; nelle acque brune del fiume, sulle rive dei canali che dividono uno dei delta più grandi che esistano al mondo: 430 mila ettari, di cui 53 mila di riserve protettrici della cospicua e preziosa fauna ivi abitante. In verità non sono poi tante le capitali europee — come Budapest ad esempio — che si godono il grande Danubio ma esso in territorio romeno percorre gli ultimi suoi 1075 chilometri e scarica il poderoso patrimonio del suo corso e degli affluenti laddove sorge l'antica Tulcea, la romana Aegissus che all'epoca di Giustiniano (527) si trova molto citata.

Interessante lavorazione

Nei giorni scorsi, prima di ritornare a Costanza, abbiamo visitato in Moldavia una cooperativa della ceramica «neagra» che pare acquisti questo colore nero per una speciale affrettata cottura soffocata tra il fumo e agevolata da una pietra che abbiamo visto usare per le rapide incisioni dei disegni. Industria caratteristica ma certo anche fragile... per un viaggiatore che sballotta le poche valigie da un aereo all'altro, col rischio di portare in ricordo dei cocci di cui potrà appena... illustrare l'interessante lavorazione.

A Radauti, ottanta chilometri dalla frontiera, ci siamo intrattenuti nella cooperativa avendo anche occasione di assistere a una scenetta graziosa tra il simpatico signor Desguin, presidente dell'organizzazione della stampa periodica e quattro ragazzini moldavi, attratti da una saporita cioccolata belga. Erano diffidenti e spauriti e persino la madre, con un quinto bamboccio in braccio sembrava resistere all'invito d'una offerta amichevole. Ma, poi, che delizioso quadretto vedere quel gruppo familiare gustare un dolciume che forse era per esso tanto raro: una tavoletta piccola di cioccolata, nient'altro. E allora, un suggerimento fioco e la risposta squillante del fanciullo moldavo in lingua comprensibile: mercì. Pensavamo alle cioccolate di Bucarest, le abbiamo vedute e non si dirà che non esistano. Ma è certo che sono pochi coloro che possono, come in altri luoghi accade, gioire di simile leccornia costosa. Prima di salire in aereo — due ore per Costanza e poi il pullman per Tulcea — un vecchio contadino si è levato il caratteristico cappello per ringraziarci d'una fotografia. Lo abbiamo veduto, grinzoso e compunto, proseguire con il suo carretto trainato da piccoli cavalli, lentamente, solitario, sulla larga strada quasi senza polvere. Era motivo d'una conversazione questo ricordo mentre imboccavamo l'accesso a Tulcea. Vie malpavimentate, case basse, orientali sulle parti più alte e più antiche, un monumento sulla collina dei tre mulini per ricordare la liberazione della Dobrugia dai turchi nel 1877. Non ci sono più i tre mulini ma le cronache parlano ancora d'essi nel secolo scorso e da questa collina il panorama di Tulcea e del Danubio è stupendo.

Anche Ovidio conobbe la collina dei tre mulini e la vetustissima cittadella romana di Aegissus. Ma che dire sapendo che in una carta russa del 1831 si accenna a sole 113 costruzioni di questa città che a poco a poco allarga l'agglomerato cittadino ma che non supera — nonostante la sua attuale importanza — i trentamila abitanti? C'è da considerare promettenti le industrie create dal governo, per la cellulosa e la carta, l'alcool etilico e la glicerina e una materia prima inesauribile, di poco costo, offerta dai 350 mila ettari di giuncaie del delta.

Incominciamo la navigazione nel canale centrale di Sulina adibito alla navigazione internazionale e diviso nel suo corso di settantun chilometri dalle isole Letea a Nord con l'omonima foresta e l'isola San Georghe a Sud.

A poco a poco, aggrappati sul tetto del piccolo battello che ci ha caricati, rinunciando alle comode poltrone del salone, assistiamo all'inizio dello spettacolo. Una miriade di uccelli, di volatili, dai nomi strani e noti, che inutilmente cerchiamo di definire con l'ausilio della guida, sfiorano la ciminiera, saettano lungo le murate, lanciano i loro richiami, in una gamma di sinfonie antiche e avveniristiche: sono aironi e pellicani altezzosi, anitre e beccacce, oche selvatiche e grues compassate, ibis dalle piume bronzee e cigni, tarabusi e martin pescatori. Un vortice di colori, di sfumature di colori e salutiamo con letizia, sfiorando quasi le capanne allineate sui bordi del canale, trampolieri che qui chiamano minicicogne e di esse hanno la grazia maestosa, l'abitudine di spartirsi inesorabilmente la proprietà dei tetti, come numi tutelari.

In questo tratto di fiume esistono oltre trecento specie di volatili e ci assicurano anche la più grande colonia di pellicani dal largo becco in punta, spatolati e bianchi, simbolo del paesaggio che a noi pare fantastico, pur sentendo che negli altri due canali quello di Chilia, che segna il confine russo rumeno e quello a Sud di San Gheorghe, lo scenario ha particolari specialità anche tipicamente tropicali. Abbiamo veduto in libertà il più grande zoo alato che possa immaginare un impresario. Ci vorrebbero settimane per conoscere ogni meandro e ogni forma di vita sul Delta danubiano: andare tra i canneti e i giunchi, sostare nelle capanne dei cacciatori e attendere le martore, le volpi, i cinghiali, i lupi, che sono anch'essi di casa, celati tra l'intrico d'una vegetazione in piena libertà, densa, misteriosa per chi passa velocemente con il battellino bianco. E' il paradiso dei fotografi e dei cineasti e l'incantesimo è tanto e la varietà delle immagini tale che poi, come a noi è capitato, resterà sulla fotografia soltanto il ritratto d'un braccio di bosco... sfiorato con qualche preoccupazione di restare in secca in mezzo al Danubio. Abbiamo fatto sosta per conoscere anche il caviale rosso, salatissimo, a Maliuc a metà strada all'incirca del canale: è una isola di seicento ettari ove hanno allestito un piccolo ristorante per i viaggiatori, un museo del delta che quasi trascuriamo impazienti di riprendere il viaggio fluviale, infocati dal sole che scotta, ristorati piuttosto dalla visione diretta, caotica, frettolosa d'un mondo insolito, policromo, rumoroso e sconosciuto.

Primo approdo

A 47 chilometri da Maliuc (questo è il nome del primo approdo) c'è la terra ferma, la bellissima foresta di Caraorman e l'isola di Sineasa, accessibile solo con le barche. Arriviamo a Sulina vicini al tramonto e i doveri del cronista non possono essere obliati, anche se la poesia e il tonificante effetto del viaggio indurrebbero alla quiete, al silenzio, all'inazione beata. Sulina, porto bizantino nel 950 ha anche una storia genovese intorno al XIV secolo (come obliare questi segni di vitalità italiana?) e una storia ottomana nel XIII secolo, durante la quale fu posto di controllo degli irrequieti turchi che tante volte tentarono la penetrazione in Europa e tante volte — anche dai romeni non meno dei prodi magiari — furono respinti. Ma se abbiamo detto dei volatili quanto era necessario potremo dimenticare gli abitanti delle ondulate acque del grande fiume d'Europa? Si parla di sessanta specie di pesci tra cui esemplari notevoli di storioni e carpe, lucci e persici e saporite aringhe. Ma quanti nomi, noi che abitualmente mangiamo senza neppure far caso al «casato» dei cibi, ci è toccato dimenticare nella preoccupazione di chiamare... mulino a vento una rispettabile carpa? Ritorniamo a Tulcea, che brilla di vivide luci, che pare in festa perchè nell'ampia ansa del porto stazionano grossi mercantili e piccole vedette militari, con un confuso sentimento in cui, come trasportati da un'onda, fluttuano emozione e nostalgia per un dolce paradiso lasciato alle spalle, con tanti desideri insoddisfatti, con tanti sogni che continueremo a fare ancora più avanti. C'è, ad ogni modo, la soddisfazione di aver conosciuto uno stupendo paesaggio ove collocare, caso mai, le nostre fantasticherie delle ore di riposo, dopo faticose ore di lavoro. Evitando ogni tanto qualche isolotto fluttuante la nostra piccola nave si appresta ormai all'attracco: torniamo alla terraferma, alla terra di Romania, che ci offerto oggi un'inimmaginabile spettacolo della sua multiforme bellezza.

Carlo Schreiner



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Cesenatico — Tra le bizzarrie che ogni estate porta con sè c'è anche la moda di questa tunica trasparente sopra il bikini

LA STRANA CAMPAGNA D'AFRICA D'UN GIORNALISTA INGLESE

Ha visto la guerra del deserto dall'osservatorio di Alexander

Nemmeno una parola è stata dedicata al lungo assedio di Giarabub Liquidata in poche pagine l'offensiva di Rommel - Battaglia apocalittica

Non avevamo dimenticato gli sprezzanti giudizi del Maresciallo Alexander sui nostri soldati, un paio d'anni dopo la cessazione del secondo conflitto mondiale; non avevamo dimenticato gli sfoghi di Montgomery, una decina d'anni or sono: l'uno e l'altro smentiti dalla realtà di fatti ormai ben noti a tutti. Ed ecco un nuovo libro sulla seconda guerra mondiale, un libro che potrebbe essere interessante se l'autore, un giornalista, avesse inteso portare un contributo all'indagine storica, e a questo compito si fosse accinto con scrupolo e serietà. Poichè nel libro di cui ci occupiamo, serietà e correttezza mancano.

Alan Moorehead ha vissuto l'intera campagna in Africa Settentrionale quale corrispondente di guerra del londinese «Daily Express». In tale sua qualità egli ha potuto avvicinare i comandanti britannici di grado più elevato, e assistere a tutte e sei le gigantesche offensive che con alterne vicende si svolsero laggiù: aveva insomma tutti gli elementi in mano per scrivere la storia completa delle operazioni condotte fra il giugno 1940 e il maggio 1943 su quel teatro di guerra. Moorehead crede di averlo fatto col suo volume «La guerra del deserto», edito recentemente da Garzanti, ma non è così. Fra l'altro il volume ci sembra alquanto superficiale, in proporzione alla posta che era in gioco.

In merito alla sostanza, Moorehead vede le cose secondo un punto di vista prettamente inglese, le vede dall'osservatorio caro ad Alexander e a Montgomery: nomi e fatti di cui l'Italia può andare orgogliosa, sono ignorati nel libro di Moorehead.

Vediamo un po' da vicino, a grandi linee ,questo libro di Alan Moorehead. Come è noto, a prendere per primo l'iniziativa in Africa Settentrionale fu il comando superiore italiano, Graziani, nell'estate del 1940 («Gli italiani erano decisi a combattere, finalmente» scrive Moorehead), le cui truppe arrivarono fino a Sidi el Barrani, in Egitto. Questo primo scacco subito dagli inglesi è dovuto, secondo Moorehead, alla nostra superiorità di forze, mentre gli inglesi, allora, avevano poco o niente. Sì, è vero, come numero di Divisioni ne avevamo più noi, ma si trattava di una superiorità solo apparente. Graziani — questo il nostro autore non lo dice — disponeva di fanterie male armate e peggio equipaggiate, e i pochi carri armati che aveva erano da tre tonnellate; il suo avversario, Wavell, aveva invece due Divisioni corazzate ma corazzate sul serio, fanterie autotrasportate, artiglierie modernissime e mobili.

In dicembre fu la volta di Wavell, il quale in due mesi avanzò in tutta la Cirenaica. Per Moorehead Wavell è per lui il Napoleone del deserto. Si guarda bene dal riconoscere che per gli italiani, spintisi così lontani dalle loro basi, si ponevano ora problemi logistici che gli inglesi invece non ne avevano. Non ha una parola di riconoscimento per la resistenza di Bardia, protrattasi 17 giorni, non dice che Tobruk venne investita dagli inglesi il 10 gennaio 1941, i quali però appena il 22 successivo riuscirono a mettere piede nell'abitato. Si compiace di falsi sul valoroso e coraggiosissimo generale Bergonzoli («Il vecchio "Barba elettrica" ancora una volta era riuscito a squagliarsela»); il generale Maletti, caduto in combattimento, dà un quadro fra il macabro e il cinico: «Il cadavere di Maletti (le cui truppe erano state completamente distrutte — n.d.r.) vestito di una sahariana fregiata dei nastrini delle varie campagne, giaceva a braccia aperte, con la barba sporca di polvere e di sudore». Come è noto, gli episodi della strenua resistenza opposta dalle nostre truppe nel corso di questa offensiva, culminarono nella leggendaria epopea di Giarabub, il cui presidio resistette all'assedio per tre mesi e mezzo: non una parola, su Giarabub, nel libro di Moorehead.

La terza offensiva fu quella di Rommel. Noi avevamo i famosi otto milioni di baionette, ma non avevamo carri armati. Era arrivato quindi in Libia l'Afrika Korps, con i suoi carri e con un condottiero, Rommel appunto, che in fatto di carri era un tattico e uno stratega insuperabile. A ciò era purtroppo vincolata, per noi, una rinuncia mortificante: dei buoni generali quali Gariboldi prima, succeduto a Graziani, e Bastico poi, venivano ad essere in sott'ordine al generale tedesco nelle cui mani stava, di fatto, il comando effettivo delle operazioni.

In un mese (aprile 1941) Rommel riconquistò la Cirenaica e ributtò gli inglesi al di là del confine egiziano, col valido concorso delle Divisioni italiane. Moorehead liquida quest'offensiva in una decina di pagine, mentre — Wavell è stato silurato — dedica pagine e pagine alla figura del nuovo idolo, Auchinleck, succeduto a Wavell.

Auchinleck attaccò in novembre, il vento cambiò un'altra volta, ora in nostro sfavore, italiani e tedeschi dovettero ripiegare. Ci vollero nuovamente due mesi però — e questo sta a dimostrare ancora una volta l'aspra resistenza opposta — prima che gli inglesi avessero rioccupato la Cirenaica. Sappiamo (non però dal libro di Moorehead) che in questa offensiva lo scontro iniziale ebbe per protagonista la Divisione «Ariete», la quale non solo sostenne l'urto, ma anche contrattaccò. Della giornata di Bir el Gobi — uno degli episodi più belli della nostra campagna in Africa Settentrionale — il libro di cui ci occupiamo dice testualmente: «Vicino a Bir el Gobi, la Divisione corazzata Ariete aveva avuto uno scontro con la 22.a Brigata corazzata britannica, ed era stata costretta a ritirarsi». E' tutto.

Il ripiegamento delle truppe italo-tedesche si era appena concluso, allorchè il 22 gennaio 1942 Rommel attaccò improvvisamente. Sembrava un'azione locale, lo stesso avversario non se ne preoccupò. Fu invece lo inizio della quinta offensiva, che segnò la strabiliante riconquista della Cirenaica: il 29 gennaio liberata Bengasi, il 1.o febbraio Cirene, il giorno 4 Ain el Gazala. Moorehead è a corto di argomenti: a queste operazioni egli dedica in tutto due pagine.

In primavera Rommel, consolidatosi sulle posizioni raggiunte, riprese le operazioni: cadde Tobruk, le Armate italo-tedesche passarono il confine egiziano, fu raggiunta Sidi el Barrani (25 giugno) che nel 1940 aveva segnato il punto massimo della nostra penetrazione, Marsa Matruh venne conquistata e superata, si arrivò davanti al campo trincerato di El Alamein. Era il 1.o luglio 1942.

Nella settantina di pagine che parlano di questa seconda parte dell'offensiva, ovvero, per essere più esatti, di quello che vide Moorehead e delle sue impressioni, avviene raramente di incontrare gli italiani; bontà sua, se si possono leggere i nomi delle Divisioni «Brescia», «Pavia», «Trieste», «Bologna», «Trento», «Littorio», «Ariete».

Ad El Alamein Rommel dovette segnare il passo, le truppe erano ormai sfinite, e non poteva disporne di fresche, nè ricevere adeguati rifornimenti. Ben altra la realtà in campo avversario, Moorehead non lo nasconde: «Le tre Divisioni corazzate erano inglesi, in più c'erano due Divisioni di fanteria. L'impero aveva fornito altre cinque Divisioni di fanteria: due sudafricane, una indiana, una neozelandese e una australiana. C'era pure una Divisione di scozzesi. In tutto erano undici Divisioni.

Fu Montgomery a sferrare la sesta offensiva, la sera del 23 ottobre 1942, le cui cannonate si spensero dodici giorni dopo: la Divisione «Ariete» non esisteva più, polverizzata dai carri armati nemici; la Divisione «Folgore» non esisteva più, schiacciata dai carri armati nemici; Rommel era costretto a ripiegare, era il principio della fine, per noi, in Africa.

Di quella apocalittica battaglia — in cui Montgomery, vincendo, si ebbe il bastone di Maresciallo e il titolo nobiliare di Sir, e nella quale gli italiani, pur avendo perduto, si guadagnarono tanto onore di fronte al mondo — nel volume «La guerra del deserto» si trovano poche e aride notizie. «Personalmente non vi assistetti» sembra giustificarsi l'autore. Ma anche se non vi assistette — e fra quello che gli è stato narrato e le sue osservazioni personali se la cava in cinque righe — avrà certamente sentito parlare della Divisione «Folgore» formata da giovanissimi, avrà certamente saputo che Churchill alla Camera, all'indomani della battaglia, definì «leoni del deserto» i ragazzi della «Folgore». Ma Moorehead nemmeno la nomina.

E prima di finire, piace ricordare al signor Moorehead quanto scrisse un inglese, allora nostro nemico in campo, il generale Fuller: «Gli italiani vennero dominati non già perchè fossero dei soldati mediocri, ma perchè non avrebbero potuto resistere a lungo alla superiorità di metallo che gli inglesi mettevano in campo».

Fabio Giraldi

LE MOSTRE D'ARTE

La donna nella vita triestina

Le mostre storiche hanno sempre un'intonazione patetica. Aspetti della vita d'ogni giorno che erano destinati ad essere cancellati da nuove vicende vengono riscoperti e fissati nella documentazione visiva precisa, minuta, spietata. Di persone lontane, ormai morte, oggi anonime ma un tempo simili a noi nelle aspirazioni e nella complessa verità della storia individuale rimane ricordo solo attraverso un ninnolo, un oggettino qualsiasi, una tabacchiera o un servizio da ricamo ch'essi forse avevano guardato con indulgente rassegnazione dopo averla accolta in dono nella loro casa. Questi sentimenti ci assalgono con violenza visitando la bellissima mostra «La donna nella vita triestina dall'età napoleonica alla prima guerra mondiale» promossa dal Soroptimist Club sotto gli auspici del Comune e con la collaborazione della Direzione dei Civici musei di storia ed arte. L'esposizione, elencata con dovizia di notizie storiche nei 165 numeri del catalogo curato da Lidia Benedetti, si articola in tre sale del Museo di storia patria, in via Imbriani 5 a Trieste. Il primo settore è riservato all'ambiente nobiliare sul finire del Settecento; la sala successiva accoglie cimeli e opere d'arte che illustrano la vita popolare nell'Ottocento; infine la terza e più ampia sezione è dedicata alle donne illustri e all'apporto femminile alla causa dell'italianità giuliana, essendo stata ideata la mostra nel quadro delle celebrazioni del cinquantenario della Redenzione.

Nella prefazione al catalogo Laura Ruaro Loseri evoca il fondamentale apporto dei salotti triestini dove si accese e si mantenne alta la fiaccola dell'irredentismo e traccia le linee di una più vasta operosità delle donne nella città: «La cultura della donna era molto elevata a Trieste, non solo nell'alta società ma anche nella piccola borghesia. Le scuole erano di buon livello e gli insegnanti sempre ottimi. Tra le materie d'insegnamento non mancavano la musica, il ricamo ad ago e a tombolo, la pittura: le ragazze di tutti i ceti sociali riuscivano generalmente bene in una almeno di queste attività e non poche raggiunsero anche vette eccelse. Molte signorine si riunivano a giorni fissi della settimana, piccoli clubs limitati a pochi, cui davano spesso un nome per lavorare insieme o per formare complessi musicali o per poter discutere di poesia, di pittura, di musica, di politica. Può sembrare strano ma è molto probabile che sia merito proprio di questi numerosi gruppetti femminili, poco noti, se Trieste ha saputo resistere alle lusinghe del germanesimo e alle minacce dello slavismo: non solo, ma è riuscita anche ad attrarre e assimilare italianamente i fermenti più vivi provenienti dall'Oriente e dal Settentrione».

Di questa alta cultura, libera dal sussiego e dallo snobismo delle età successive, parlano i due splendidi abiti Impero, i costumi delle popolane, le stampe e le fotografie amorosamente raccolti. Non mancano opere d'arte: alcuni sapidi e gustosi bozzetti di scene popolaresche, fra cui una deliziosa baruffa di «venderigole» alla fonte del Rose, il ritratto di Nella Doria Cambon di Glauco Cambon, un acquerello di Enea Ballarini rappresentante il negozio di musica di Maria Vicentini, le molte stampe, le miniature, i ritratti e, dominante su tutto questo vasto e vario panorama, un'opera di singolare dignità, il busto di Carolina Murat, opera di Antonio Canova.

La mostra, tuttavia, va vista e apprezzata nel suo insieme, per la verità dei documenti umani, capaci di suscitare ancor oggi in noi nobili sentimenti. Guardiamo due ritratti fotografici: Olga Veneziani Moravia e Giuseppina Ferencich Oberdank: geniale industriale e patriota la prima, modesta cuoca slava la madre dell'Eroe, insieme avvicinate, qui, nell'impensabile accostamento, offrono un saggio, per campioni rappresentativi, della femminilità triestina d'un tempo. Donne che accettavano apparentemente il ruolo subordinato imposto dalla società e che nell'intimo nutrivano una fierezza e una decisione di propositi nelle vocazioni artistiche e letterarie e nell'impegno civile che forse, al giorno d'oggi non ha uguale.

Abbiamo iniziato dicendo del tono melanconico della mostra, frutto della lontananza temporale del sapore romantico di tante memorie. Fra tutte le donne citate forse quella che ci ha lasciato di sè il ricordo più commovente è Stefania Sillich, perita diciottenne nelle acque del golfo mentre tentava di raggiungere a nuoto il fratello volontario a Monfalcone, la notte del 6 ottobre 1915.

I. N.

CRONACA DELLA CITTA'

FRA TRE MESI APERTO UN PRIMO TRATTO

PROCEDONO I LAVORI DEL DOPPIO BINARIO

Riguarda il collegamento Portogruaro-Cervignano
Entro quest'anno l'inizio di altre opere ferroviarie

Un tratto del secondo binario della linea Trieste-Venezia, i cui lavori interessano per ora, purtroppo, soltanto il collegamento da Portogruaro a Cervignano, sarà con ogni probabilità aperto all'esercizio fra circa due mesi. I lavori sono stati iniziati alla fine dello scorso marzo e procedono regolarmente: nei programmi di realizzazione di importanti opere ferroviarie nel nostro compartimento viene indicata la data del 4 novembre prossimo come probabile per l'inaugurazione e l'entrata in esercizio della prima parte dell'atteso doppio binario. Come noto, i lavori relativi al tratto Portogruaro-Cervignano sono stati approvati lo scorso anno per una spesa di due miliardi e 820 milioni destinati all'armamento e alla elettrificazione della seconda linea. Lo stanziamento relativo era stato incluso nello stralcio di 40 miliardi, la cui spesa è stata autorizzata dalla legge del 6 agosto 1966 in conto dei 700 miliardi complessivi previsti per la seconda fase del piano decennale ferroviario.

Nell'ambito del compartimento è inoltre prossimo l'inizio di lavori nella Stazione di Campo Marzio, in quella di Villa Opicina, in quella di Prosecco, e in quella centrale di Gorizia. I lavori relativi alla stazione di Campo Marzio sono già stati appaltati e la spesa relativa, compresi i materiali occorrenti, sarà di 280 milioni. Per questa stazione è stata prevista una sistemazione dei binari allo scopo di ottenere un dispositivo più funzionale per le manovre e la composizione dei convogli ferroviari. Tali opere rientrano in una seconda fase di lavori e nel completamento di quelli già eseguiti anni addietro. L'inizio dei lavori è prossimo.

Per quanto riguarda la stazione di Villa Opicina è previsto un potenziamento dello scalo ferroviario con l'ampliamento dei piani caricatori già esistenti, del magazzino doganale, lo spostamento del posto manutenzione carri con relativi fasci di binari e fabbricati nella zona opposta al piazzale di stazione. Il progetto ha ottenuto l'approvazione in sede competente per una spesa di 200 milioni di lire. Sono ora in corso le pratiche per l'appalto dei lavori, che potranno forse avere inizio già entro l'anno.

Per lo stesso scalo di Villa Opicina è in corso lo studio di un ulteriore potenziamento del fascio dei binari di piazzale per una spesa di 60 milioni.

Queste opere di potenziamento sono state volute dall'Azienda delle Ferrovie dello Stato in considerazione dell'aumento del traffico fra l'Italia, la Jugoslavia e gli altri Paesi dell'Europa orientale.

E' altresì noto l'urgente bisogno di adeguare la stazione di Prosecco al sempre crescente traffico di bestiame che si registra attraverso questo scalo. Anche in questo caso i lavori potranno iniziare con molta probabilità entro l'anno, in quanto sono ora in corso le pratiche per l'appalto dei lavori stessi, per un importo di 240 milioni circa, importo che ha ottenuto l'approvazione in sede di competente. Ricordiamo che i lavori previsti comprendono principalmente lo ampliamento del piano caricatore bestiame con la demolizione dell'attuale magazzino materiali e la sua ricostruzione in altro punto della stazione, il prolungamento per circa 200 metri della zona pavimentata in fregio al binario della platea del lavaggio carri, il trasferimento dei binari di corsa dal secondo e terzo binario al quarto e quinto per migliorare la possibilità di movimento delle manovre e di ricettività dell'impianto, nonchè la costruzione di un nuovo fascio di quattro binari per deposito carri.

Infine, per quanto riguarda la stazione di Gorizia centrale sono pure previsti lavori di potenziamento in considerazione dell'aumentato traffico di bestiame dall'estero che in taluni periodi dell'anno provoca nella stazione stessa congestionamento al traffico con danni in tale specifico settore di trasporto. Le opere previste in questo caso, tutte già autorizzate, prevedono una spesa di 70 milioni e consistono principalmente nella costruzione di un nuovo binario lungo il piazzale merci, nella pavimentazione del piano caricatore adibito al traffico bestiame, nella parziale copertura del piano caricatore, nell'ampliamento dello attuale magazzino materiali e in altri lavori accessori. Anche in questo caso i lavori, a quanto si ritiene, saranno iniziati entro l'anno.

In definitiva, l'Azienda delle Ferrovie dello Stato sarà presto in grado di dare l'avvio quest'anno ad opere di potenziamento per 850 milioni, mentre sono già in atto lavori per quasi tre miliardi nella prima metà del raddoppio del binario Trieste-Venezia.

In settembre pellegrinaggio degli istriani a Roma

Nell'anno del Cinquantenario della Redenzione gli istriani renderanno solenne omaggio al Milite Ignoto alla presenza dei gonfaloni di tutte le cittadine dell'Istria che si allineeranno sull'Altare della Patria. Sarà questo il momento più solenne e commovente del pellegrinaggio che l'Associazione delle Comunità istriane svolgerà nella capitale dal 20 al 23 settembre prossimo.

L'atto di omaggio al Milite Ignoto con la deposizione di una corona d'alloro aprirà un programma di manifestazioni che il comitato organizzatore dell'Associazione sta ora predisponendo e verrà reso noto quanto prima. Gli istriani che converranno a Roma per sottolineare il particolare significato che essi annettono alle celebrazioni della Redenzione, saranno anche ricevuti dal Santo Padre nella residenza estiva di Castelgandolfo, dopo che una sacra funzione sarà stata officiata per loro in San Pietro.

Il pellegrinaggio a Roma offrirà l'occasione per una visita ai punti più suggestivi della capitale e dei dintorni, in quanto il programma prevede un giro turistico di Roma di giorno e anche di notte, nonchè una escursione ai Castelli.

L'Associazione delle Comunità istriane confida sulla più larga partecipazione degli esuli a questo significativo raduno, che consentirà un fraterno incontro fra conterranei che oggi, lontani dai paesi d'origine, vivono nella nostra e in tutte le altre regioni d'Italia.

Minacciata escalation alla «Friulia»

La «Friulia» è ancora nelle fasce, e già qualcuno vuole che corra subito la «cavallina». Questo e non altro può essere il significato della richiesta del consigliere regionale dott. Alfeo Mizzau, il quale ha sollecitato gli organi del suo partito, la D.C., affinchè la società finanziaria regionale apra una «filiale» a Udine in modo che gli imprenditori friulani siano messi su un piano di parità con quelli triestini. Se non ci trovassimo di fronte ad un ennesimo tentativo di proliferazione di uffici pubblici con conseguente distribuzione di poltrone e stipendi, dovremmo davvero rassegnarci a proclamare la immatura fine della nostra Regione, come unione civica e come ente propulsore delle nostre attività politico-economiche, dato che gli scopi per cui è sorta sarebbero venuti di colpo a mancare. Il solo sospetto che un qualsiasi organo regionale operi in un senso o nell'altro a seconda che si trovi a Trieste o a Udine è sufficiente — infatti — ad annullare tutto quel lavoro che è stato fatto in questi anni per conferire alla nostra Regione un volto nuovo, compatto e serio.

Licitazione privata per i lavori alla GMT

Presso la Divisione Lavori - Servizio Contratti del Commissariato del Governo, è stata indetta per il 31 luglio, alle ore 11, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area di insediamento per la fabbrica Grandi Motori Trieste.

CHIARIMENTI DEI CRDA SULLA SCADENZA DEL 3 AGOSTO

Soltanto su base volontaria i trasferimenti a Monfalcone

L'alternativa proposta non pregiudicherebbe la posizione dei lavoratori al San Marco - L'azione dei sindacati - Un'analisi della FIM-CISL

Sull'ormai noto comunicato-invito emesso giovedì scorso dai CRDA e rivolto ai dipendenti del Cantiere San Marco affinchè, in vista della graduale trasformazione delle attività del Cantiere, presentassero entro il prossimo 3 agosto domanda di trasferimento a Monfalcone, si è appreso negli ambienti responsabili degli stessi Cantieri Riuniti dell'Adriatico che «il comunicato dell'azienda in data 25 luglio, non è assolutamente in contrasto con le deliberazioni del CIPE in merito al piano di ristrutturazione del settore cantieristico; al contrario l'azienda, proprio nello spirito delle richiamate deliberazioni, ha ritenuto e ritiene proprio dovere, in relazione alla graduale diminuzione dell'attività produttiva del Cantiere San Marco, informare i lavoratori di quello stabilimento che presso il vicino cantiere di Monfalcone sono disponibili dei posti di lavoro che vengono offerti con priorità a quei dipendenti che volontariamente ne facciano richiesta. Questo e non altro — si sottolinea — è il significato della comunicazione del 25 luglio scorso».

La precisazione dei CRDA giunge quanto mai opportuna per tutta una serie di considerazioni — anche umane — non ultima quella del modo, diciamo, poco simpatico, con cui i dipendenti del Cantiere San Marco sono stati messi a conoscenza dell'importante scelta da fare.

Intendiamoci, non è una novità quella del trasferimento a Monfalcone di una buona aliquota dei dipendenti del San Marco, perchè il movimento è stato previsto dallo stesso Piano CIPE, accettato, anche se con riserve più o meno marcate, da tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori. A questo punto, però, ignorando per un momento varie polemiche sulla questione, bisogna fare un bilancio consuntivo della situazione odierna, lasciando da parte i preventivi per il domani. Ai dipendenti del San Marco si offrono attualmente due possibilità, in linea di massima, con il trasferimento agli scali dell'Italcantieri di Monfalcone: continuazione del lavoro conservando in pieno tutti i diritti contrattuali e l'anzianità di servizio presso l'azienda, cioè una identica continuità lavorativa e identico decorso della carriera come al San Marco, ma a Monfalcone; oppure inserimento al Cantiere di Monfalcone, dopo essersi dimessi e aver incassato la liquidazione, in modo da iniziare, naturalmente con tutte le garanzie del caso ma «ex-novo», la propria attività, nella vicina Monfalcone.

Gli altri, invece, quelli che desiderano rimanere al S. Marco, si troveranno occupati nella costruzione del bacino e in altri lavori fino alla completa trasformazione dell'Arsenale - San Marco. Su questa situazione reale dovrebbe intervenire con tempestività l'azione sindacale per ottenere per i dipendenti del San Marco garanzie complete per il trasferimento a Monfalcone (concorso nelle spese di trasloco o in quelle di viaggio per chi continuerà ad avere la residenza a Trieste, assegni integrativi, ecc.). Per coloro che rimarranno a San Marco, i sindacati dovranno invece impegnarsi per ottenere dall'Italcantieri la piena occupazione e quindi il completo inserimento nella nuova azienda dopo la sua trasformazione. Su questi dati reali, concreti — che sono in altri termini la completa attuazione del Piano CIPE, nei tempi previsti, per la ristrutturazione cantieristica — dovranno intervenire i sindacati a tutela degli interessi di una vasta categoria di lavoratori già più che duramente provata e che merita particolare comprensione. Si tratta di lavoratori che hanno contribuito a dare alla nostra città un ruolo preciso nella cantieristica mondiale di tutti i tempi.

Si è appreso frattanto che il preannunciato nuovo sciopero dei metalmeccanici della nostra provincia, dovrebbe svolgersi giovedì prossimo, 1.o agosto. La astensione dal lavoro della categoria, che si svolgerà con modalità che le organizzazioni sindacali devono ancora fissare, sarà unita a un comizio unitario nel corso del quale parleranno tra gli altri il segretario della CCdL, dott. Fabricci, e il segretario della FIOM-CGIL, Burlo.

Giovedì scorso, si è riunito il direttivo provinciale della FIM-CISL per analizzare i problemi esistenti a Trieste in tutti i settori che riguardano la FIM. In relazione ai lavori del direttivo, la segreteria ha stabilito un calendario di incontri da tenersi in questi giorni e di nominare una commissione di studio permanente per il settore metalmeccanico. In seguito alla presenza nella nostra città del segretario nazionale, Cavazzuti, e del coordinatore triveneto Bentivogli, si è inoltre concordata la nomina di un coordinatore nazionale della cantieristica, di estrazione triestina. Questa nomina intende portare in sede nazionale la viva voce dei lavoratori locali.

Questa, infine, la sintesi della riunione del direttivo della FIM-CISL: riesame, in sede politica, della situazione economica triestina, intesa a realizzare nella nostra provincia una nuova iniziativa di carattere industriale metalmeccanica, capace di arrestare il costante impoverimento economico della città; mantenimento dell'attuale attività produttiva al San Marco, e alla FMSA, sino all'entrata in funzione delle nuove iniziative previste dal Piano CIPE; accertamento costante dei tempi di attuazione e delle entità produttive e occupazionali di tutte le iniziative già dettate dal CIPE; collocamento del costruendo bacino di carenaggio dell'Arsenale - San Marco in modo da non pregiudicare l'utilizzazione degli impianti esistenti in modo da abbinare all'attività di riparazioni e trasformazioni navali, anche quella delle costruzioni navali.

Inoltre, la segreteria provinciale, ha informato il direttivo che la FIM nazionale sta esaminando la lettera inviata da parte dell'Intersind, dove si denuncia l'impossibilità della controparte ad applicare l'accordo del 29 novembre '67 riguardante i livelli occupazionali: questo pregiudica la salvaguardia per Trieste dei livelli occupazionali.

Per quanto riguarda l'industria privata, il direttivo della FIM, ha constatato l'assoluta mancanza di iniziative da parte degli imprenditori triestini e ha denunciato l'attuale stato di liquidazione dell'Atlas, per il Felszegi si è constatata l'«assoluta inadempienza da parte dell'attuale amministrazione nel rispettare gli accordi sull'assorbimento dei lavoratori». Per quanto riguarda l'Italsider, infine, la FIM-CISL ha ritenuto indispensabile riesaminare l'attuale situazione nell'azienda.

Chiamata per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 mozzo di coperta, turno 6815.

TRAGICO INCIDENTE A UN PASSAGGIO A LIVELLO INCUSTODITO

Un morto e due feriti nell'auto che piomba contro un treno a Erpelle

I passeggeri erano tre triestini sessantenni in gita sul Carso

Auto contro treno: un morto e due feriti. La sciagura è avvenuta ieri, nel pomeriggio, nei pressi di Roditti, sull'altipiano carsico, oltre la linea di demarcazione. La vittima è un pensionato triestino, Antonio Messina, ex dipendente dell'Acegat, il quale tra un mese avrebbe compiuto i 62 anni, e abitava in via Enrico Toti 18. Anche gli altri due feriti sono triestini: l'imprenditore edile Bruno Marcon, di 63 anni, abitante in via della Guardia 8, che si trovava alla guida dell'auto, e Ranieri Picco, di 62 anni, pensionato del cantiere San Marco, abitante in via San Zenone 6.

I tre uomini avevano lasciato nella mattinata di ieri la città con la «600» di Bruno Marcon, per compiere una gita nei dintorni di Divaccia: nel pomeriggio, alle 16.40, è avvenuto purtroppo il tragico incidente. La macchina triestina con i tre amici a bordo aveva da poco lasciato il villaggio di Roditti, diretta verso Erpelle. Quasi al termine della strada secondaria, subito dopo una curva, c'è un passaggio a livello incustodito. C'è soltanto il segnale con le croci di Sant'Andrea. Superata la curva, ci si trova subito vicino alle rotaie. Quando vi arrivò l'auto con i tre amici stava transitando un treno passeggeri, precisamente il convoglio partito da Divaccia e diretto a Pola. E' stato uno schianto terribile. L'utilitaria è finita contro la fiancata di un vagone, fracassandosi. Il Messina, che sedeva accanto al conducente e che ha ricevuto il colpo più violento, è deceduto alcuni minuti dopo, mentre veniva trasportato ad Erpelle. Gli altri due hanno riportato miracolosamente soltanto delle ferite giudicate guaribili in una quindicina di giorni. Da Erpelle, con un'autolettiga jugoslava, sono stati trasportati all'Ospedale maggiore.

Bruno Marcon, il guidatore, lamenta contusioni al torace con sospette fratture costali ed escoriazioni multiple al braccio. A Ranieri Picco i medici hanno riscontrato un trauma cranico, una violenta contusione al torace con sospette lesioni, una ferita al sopracciglio destro e contusioni alle ginocchia e a una gamba.

Sul posto della sciagura sono accorsi gli uomini del posto di polizia di Erpelle, un magistrato e funzionari delle ferrovie jugoslave per compiere i rilievi ed iniziare l'inchiesta. Al termine degli accertamenti, che sono durati sino a tarda sera, la vettura è stata recuperata da un'autogrù e trainata ad Opicina.

LO STUDIO DEL PROF. PISTILLI

Parere favorevole all'acquedotto sottomarino

In un suo comunicato l'Acegat annuncia che il prof. Pistilli, ordinario di costruzioni idrauliche dell'Università di Napoli e realizzatore degli acquedotti sottomarini tra la terraferma e le isole di Procida e Ischia, incaricato dall'azienda di esaminare le possibilità tecniche e la convenienza economica di costruire un attraversamento sottomarino per la nuova adduttrice idrica, ha concluso il suo studio.

I risultati dell'indagine sono stati raccolti in un volume. Il prof. Pistilli ha confermato la validità, sul piano tecnico ed economico, della soluzione prospettata, e di cui «Il Piccolo» si è già diffusamente occupato: la installazione di una seconda condotta tra le risorgive del Timavo e la città, con un attraversamento sottomarino, permetterà di accelerare i tempi di realizzazione dell'opera, indispensabile per l'incremento dell'approvvigionamento idrico cittadino.

Si farà il Centro di profilassi prenatale?

I PROFESSORI SPANIO E NICCOLINI RICEVUTI DALL'ASSESSORE REGIONALE DEVETAG

L'assessore regionale all'Igiene e sanità, avv. Cesare Devetag, ha ricevuto il prof. Piero Spanio, primario ginecologico e direttore della Scuola di ostetricia dell'Ospedale maggiore, ed il prof. Renato Niccolini, direttore del Centro di trasfusione del sangue. Essi lo hanno intrattenuto in merito all'istituzione di un centro di profilassi prenatale, che sarebbe il primo centro del genere in Italia ed avrebbe come scopo la profilassi delle affezioni materne suscettibili di arrecare danni fetali.

L'assessore Devetag ha pure ricevuto il dott. William Bianchi, presidente dell'Istituto di medicina fisica per riabilitazione, ed il dott. Amedeo Tommasi, che gli hanno illustrato l'organizzazione ed il funzionamento del presidio sanitario da essi diretto.

Commissione d.c. per l'urbanistica

Al Palazzo Diana è stato insediata ieri sera la commissione consultiva per la programmazione e l'urbanistica. Come la precedente commissione (per i problemi dell'Università) essa è formata da dirigenti politici, amministratori ed esperti, tra cui anche non iscritti alla Democrazia cristiana. Insediando la commissione, il vicesegretario provinciale, Ennio Antonini, ha sottolineato come la D.C. triestina abbia voluto, con l'istituzione di questi organi consultivi, intensificare i contatti tra il partito e la società.

La commissione, che è composta da nove membri, ha eletto a proprio presidente l'arch. Carlo Celli, e ha impostato il lavoro per le prossime riunioni. Il tema del Carso sarà l'elemento fondamentale della prima tornata di lavori; l'esame dell'assetto territoriale dell'altipiano e l'approfondimento dei problemi connessi, consentirà anche l'individuazione dei problemi economici ed infrastrutturali dell'intero comprensorio.

Offerte di lavoro in Germania

L'Ufficio regionale del lavoro informa che sono richiesti, per la Germania, lavoratori in possesso delle seguenti qualifiche: un conducente di apparecchi o macchina utensili di prodotti sintetici; un molatore o affilatore di strumenti chirurgici; un meccanico di strumenti chirurgici; nonchè muratori, carpentieri edili, manovali edili, manovali generici.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	86	1	75	56
CAGLIARI	31	25	73	12	68
FIRENZE	40	71	77	69	88
GENOVA	46	73	6	45	69
MILANO	16	50	18	72	35
NAPOLI	89	68	18	24	14
PALERMO	78	18	19	35	34
ROMA	34	35	75	23	58
TORINO	7	55	62	9	10
VENEZIA	82	47	66	7	5

Schedina Enalotto:
1, x, x, x, 1, 2, 2, x, 1, 2, 2, x

A Trieste si sono registrati 1 dodici, 4 undici e 40 dieci; a Gorizia 1 undici e 2 dieci; a Udine 1 dodici, 4 undici e 37 dieci.

Il dodici di Trieste è stato realizzato da un anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Venezian 14. Il dodici di Udine

Nel concorso Enalotto di questa settimana, agli undici vincitori con punti 12 andrà la quota di 3.537.000 lire; ai 263 vincitori con punti 11 110.900 lire; ai 2.469 vincitori con punti 10 11.800 lire.

Montepremi: 97.277.551 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Nazario — Il sole sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.39. La luna nasce alle 7.27 e tramonta alle 22.01.

Ieri: temperatura massima 26,8, minima 17,8; pressione mb. 1018,6 stazionaria; umidità 40 per cento; cielo 2 decimi coperto; vento km. 10 da Nord; mare quasi calmo con temperatura di 22,4 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 6 con cm. 60 sotto il l.m. e alle 18.20 con cm. 20 sotto il l.m.; alta alle 12.55 con cm. 45 sopra il l.m. e alle 24 con cm. 35 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.25 con cm. 55 sotto il l.m. e alta alle 13.20 con cm. 45 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

IL CALDO CHE FA

massima	26,8
minima	17,8
mare	22,4

Il complesso caseario di Sistiana



(«Giornalfoto»)

Abbiamo dato notizia venerdì che sta sorgendo nella zona di Sistiana un complesso caseario delle Latterie Carsiche, che sarà completato anche da un «bar bianco». Si tratta, come è stato rilevato, di un'iniziativa a carattere soprattutto industriale ma che riveste importanza anche sotto il profilo turistico. Ecco, nella fotografia, l'area che sorge a lato della statale 14, dove sono iniziati i lavori.

SEMPRE FERMI I LAVORI DELLE NUOVE PALESTRE

La Ginnastica costretta a lanciare un appello

È ormai indispensabile il ricorso alla generosità di quanti hanno a cuore le sorti del glorioso sodalizio

Con la speranza di riprendere quanto prima i lavori e di poter inaugurare per il 4 novembre prossimo, alla presenza del Capo dello Stato, le due nuove palestre a completamento della sede sociale della Società ginnastica triestina, il consiglio direttivo del benemerito sodalizio intende con il prossimo settembre aprire una sottoscrizione cittadina e nazionale per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione del progetto che innalzerà la gloriosa società fra le migliori d'Europa.

Lo stesso consiglio, confortato dalle speranze che faranno confluire verso la società nuove simpatie e nuove forze, lancerà l'appello a tutti coloro che amano le sane istituzioni come la «Centenaria Ginnastica, sempre fucina di campioni ed eterno focolare d'italianità, affinchè la gioventù triestina, nella fausta ricorrenza del Cinquantenario di Redenzione, possa continuare, nella nuova accogliente sede quella attività che accomuna tutti gli uomini di sana e buona volontà: lo sport.

Il consiglio direttivo della Società ginnastica triestina sente il dovere di ringraziare coloro che fino a oggi hanno già risposto all'appello, sia facilitando le pratiche burocratiche per il pagamento di somme stanziate, sia con generose elargizioni.

Il rito ecumenico stamane in San Nicolò

Nella chiesa di San Nicolò, in Riva Tre Novembre, stamane alle 10 ortodossi e cattolici si ritroveranno uniti per assistere alla Messa di ringraziamento per i positivi risultati del recente viaggio ecumenico compiuto a Istanbul e a Efeso. Officerà il sacro rito l'Archimandrita mons. Agathangelos Papageorgieu e vi interverrà anche l'Arcivescovo mons. Santin. L'invito ai cattolici è stato rivolto dall'Archimandrita e dalla presidenza della comunità greco-ortodossa diretta dal dott. Demetrio Giogacopulo.

Le strade consigliate per uscire dalla città

Il 19 ultimo scorso, è stato rivolto un appello agli automobilisti — che nei giorni festivi escono dalla città avviandosi nella direzione di Monfalcone — perchè di propria iniziativa attuino la scelta del percorso più agevole, in relazione alla destinazione da raggiungere.

In occasione della giornata festiva domenicale, si rinnova il precedente appello, invitando gli automobilisti ad usufruire dei seguenti percorsi:

1) viale Miramare e statale 14 (Costiera), per coloro che si recano in una località sita prima dello svincolo di Sistiana;

2) strada del Friuli e provinciale Prosecco - Aurisina, oppure statale n. 202 (Tarvisiana), per coloro che vanno a Sistiana o Duino e località limitrofe;

3) statale n. 202 (Tarvisiana) per quelli che puntano verso località poste fuori dai limiti della provincia.

Si raccomanda vivamente la collaborazione degli utenti della strada, che servirà, tra l'altro, a dare alle autorità preposte al traffico utili indicazioni circa i provvedimenti da adottare per migliorare in futuro la scorrevolezza della circolazione nei detti percorsi.

LE ORE DELLA CITTÀ

La parata d'Aviano

Oggi ad Aviano avrà luogo l'annunciata parata aerea. Dalle 9 saranno effettuate dimostrazioni di elicotteri ed alle 11.50 cominceranno i decolli di aerei della Luftwaffe. Dalle 12.52 alle 14.08 saranno di scena dimostrazioni acrobatiche di aerei turchi, britannici, italiani e belgi. Alle 13.45 decollo della pattuglia nazionale acrobatica «Frecce tricolori». Alle 14.10 chiusura con un carosello aereo.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto naturale. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di domani e di martedì, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Scuola «S. Cuore» di Barcola

Le iscrizioni alla Scuola del «S. Cuore», materna ed elementare, delle Suore Orsoline, a Barcola, sono aperte dal 1.o agosto a tutto settembre (giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18). L'ambiente scolastico è accogliente, gode di attrezzature moderne, di ampie aule e di un magnifico parco.

The Gentleman

The Gentleman, in galleria del Tergesteo, inizia la vendita di occasioni di articoli fini per uomo: camicie, impermeabili, pantaloni in vasta scelta, particolarmente per le misure più grandi. E' una vera occasione! *The Gentleman*, galleria del Tergesteo.

Chic Boutique

Galleria Protti 3, offre nei saldi ottime occasioni a prezzi favorevoli.

È nata Manuela

Il sorriso vispo di una graziosa bimbetta ha allietato la felice unione di Claudio e Alida Pagliaro. E' la prima nata, festeggiatissima, e il suo nome è Manuela: le rivolgiamo i nostri auguri più fervidi, rallegrandoci con i genitori e anche con il nostro caro collaboratore dott. Domenico Pagliaro, che Manuela ha reso nonno felice.

Supplenze scuole medie

Gli allievi licenziati dall'Istituto d'Arte possono presentare domanda di supplenza a venti capi d'Istituto di una sola provincia. Per informazioni possono rivolgersi negli uffici del Sindacato nazionale scuola media, largo Papa Giovanni XXIII 6, I piano, dove troveranno anche le schede n. 6 da allegare alle domande.

Borse di perfezionamento

La Segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media rende noto che tutti gli interessati possono consultare presso i suoi uffici in largo Papa Giovanni XXIII, n. 6, la Gazzetta Ufficiale n. 185 del 22 luglio, che pubblica il bando del concorso per titoli a quattro borse di perfezionamento all'interno e a tre borse di perfezionamento all'estero, a favore di insegnanti ordinari di materie tecniche negli istituti e scuole statali di istruzione media tecnica.

Rientri dalle colonie

L'Opera figli del popolo comunica che i ragazzi che hanno beneficiato del 1.o turno di colonia a Pierabec rientreranno martedì prossimo alle seguenti ore: 1.o scaglione ore 12; 2.o scaglione ore 20.30. La colonia marina di Punta Sottile terminerà il 1.o turno mercoledì, 31 luglio. I familiari dei minori sono pregati di essere puntuali all'arrivo delle autocorriere in largo Papa Giovanni XXIII, 7.

Canoni RAI-TV

Il giorno 31 luglio presso l'ufficio vaglia risparmi della Posta centrale di piazza Vittorio Veneto funzionerà uno sportello dalle ore 15 alle ore 19 per il pagamento in conto corrente dei canoni della RAI-TV.

Il biglietto fortunato

Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, ieri è stato estratto il biglietto vincente il premio in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 33608, cui è abbinato il premio consistente in un quadro della pittrice Finy Suppancich. Il possessore potrà ritirare il premio nella stanza n. 124 del palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno dell'estrazione, saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza, ai sensi di legge.

Importante, per le signore!

Nella boutique *Mode Bianca* di corso Italia, 17 e Santa Caterina, 7 i saldi della produzione estate 1968 a prezzi «sorpresa»!

Alla Calzoleria Viale

viale XX Settembre 18 continua con grande successo la vendita dei saldi. Approfittate per fare i vostri acquisti e ne sarete avvantaggiati.

Prezzi eccezionali FARO

soltanto per pochi giorni vendita eccezionale di tutto l'assortimento per signora di articoli estivi *Faro*, via Carducci, 23.

Saldi Vanità

a prezzi eccezionali vendita di tutti gli articoli estivi per signora. *Vanità*, corso Italia, 37.

Laurea

Il 26 luglio presso l'Università degli Studi di Padova il signor Franco Napolitano si è laureato brillantemente, a pieni voti, in Medicina e Chirurgia, discutendo col chiarissimo prof. G. Lenarduzzi, direttore dell'Istituto di Radiologia, la tesi: «Studio della loggia pancreatica mediante l'esame radiologico del tubo digerente». Al neo dottore i più vivi rallegramenti ed auguri.

Da «Tamaro» Gatteri, 29

vestiti, gonne, maglie, camicie uomo e articoli bambini da domani a prezzi mai visti. Visitateci!!

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832

Serene lite,

speciale tinta antisolare per vetri, evita lo scolorimento della merce esposta ed il calore eccessivo; riduce i bagliori accecanti del sole, della neve e dei fari abbagliamenti; mantiene fresco l'ambiente. E' indispensabile agli automobilisti, negozianti e aziende. Fatela applicare alle vostre vetrine e automobili. Concessionario *Celso Barnobi*, via Crispi 4, tel. 50983.

Italplast pavimenti

nel ricordare la già affermata serie di pavimentazioni viniliche *Rikett*, *Armstrong* e *DLW* è orgogliosa di presentare le ultime novità che portano il marchio della qualità Armstrong. *Dar 7* pavimento vinilico omogeneo in piastrelle che non brucia, assolutamente inattaccabile dalle sigarette. *Brigade* pavimento vinilico decorato, il più venduto negli ultimi due anni negli USA. Questi ultimi, distribuiti in Italia dalla Soc. *Pragotecna* di Trieste, arricchiscono la vasta e meravigliosa gamma di pavimenti in plastica, selezionati tra le migliori marche internazionali, che hanno creato la fiducia del pubblico nelle pavimentazioni sintetiche. In vendita fornite anche in opera dalla *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919

Domani lunedì inizia

la vendita fallimentare della merce inventariata nel negozio del fallimento Zennaro in via Battisti n. 14. I vari articoli verranno posti in vendita nell'ordine pubblicato sul Bollettino delle Vendite Giudiziarie affisso nei locali di vendita.

Vendite giudiziarie

della prossima settimana nei locali dell'Istituto Vendite Giudiziarie, Trieste, via Vittorino da Feltre n. 2, tel. 55771: un'autovettura FIAT 124 — TS 94597 — anno 1967, lire 500.000; due camioncini ed un autocarro; 5 lotti di fusti di disincrostanti per motori, 13 lotti di tagli di stoffa, 60 lotti di bottiglie di vini fini e liquori, mobili nuovi (stanze da letto lire 55.000, soggiorno lire 60.000, ecc. ecc.).

Smart - Saldi

continua l'eccezionale svendita per fine stagione, di impermeabili, tailleurs lino cotone, lana, costumi bagno, accappatoi, ecc. *Smart*, Capo di Piazza.

Visitate il Camping Europa

di Fernetti. Sarà una piacevole sorpresa. Prenotazioni Bungalows. Ottima cucina.

Da Rocco

lampadari classici e moderni, vasto assortimento, vendita con vantaggiose condizioni di pagamento. Piazza V. Veneto 3 (di fronte alla Posta Centrale). Tel. 68180.

Evinrude

Motori fuoribordo, gruppi poppieri, imbarcazioni, canotti pneumatici, ricambi originali e officina assistenza. Geometra *Fulvio Pizzarello*, via Capodistria 22, tel. 816274.

Saldi '68 da «Rigutti»

Venite a constatare l'effettiva convenienza dei nostri prezzi. Via Mazzini, 43.

Da «Confezioni Pucci»...

via Baiamonti 64/2 eccezionale vendita di fine stagione! I più recenti modelli donna, uomo e bambino a prezzi di puro realizzo. Visitateci, rimarrete clienti!

Saldi Cittar

2×1 = *Cittar*, non si tratta di operazione aritmetica. E' la sigla che distingue i *Saldi Cittar*. Per l'importo equivalente all'acquisto di una confezione in questi giorni eccezionali se ne portano a casa due. 2×1 = *Cittar*. V. T. Romano 1 t. 31110.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Turismo scolastico

Giovedì 1.o agosto si chiudono le iscrizioni al viaggio d'istruzione a Napoli e dintorni organizzato dalla locale Delegazione del turismo scolastico. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi presso l'ufficio di via dell'Istria 45, tel. 55367.

Centro pedagogico

L'ufficio di segreteria del Centro pedagogico rimarrà chiuso, per ferie, tutto il mese di agosto. La segreteria stessa e la biblioteca magistrale riprenderanno la loro attività normale a partire dal 2 settembre p.v. nei locali di via Mazzini 25, (tel. 36854).

Il Consorzio Artigiani...

«Arredamenti Trieste» dopo il grande successo della Fiera ha riaperto, con nuovi modelli, la propria mostra di via Settefontane 74.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione dei *Synteko* originale. Tel 95239. via Paduina 8.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17 ancora per pochi giorni.

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento famigliare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 28 luglio.

ARRIVI: mn. «Trsat» (jug.); mc. «Hoegh Hood» (norv.); mn. «Teuta» (alb.); mc. «Texaco Australia» (liber.); mc. «Finalmarina» (naz.); p.fo «Belluno» (naz.); mc. «Pater» (naz.); mn. «Gentile da Fabriano» (nazionale).

PARTENZE: mn. «Bat Snapir» (israel.); mn. «Gemestone» (liber.); mn. «Annamaria D'Amico» (naz.); mn. «Monreale» (naz.); mc. «Atlantic Antares» (liber.); mn. «Carso» (nazionale); mc. «Lakmos» (liber.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

Colpo grosso di topi d'auto

Il direttore dell'ufficio imposte e consumo di Saronno (Varese), Renato Rettura, di 56 anni, è rimasto vittima di un grosso furto. I ladri hanno aperto con chiavi false il bagagliaio della sua «Giulia» (VA 216565) lasciato in sosta in via Geppa, portando via due valigie contenenti indumenti vari, una cinepresa, un esposimetro, un binocolo, un «mangiadischi» con trenta microsolco ed una collana di corallo bianco. Il valore della refurtiva supera il mezzo milione. Il derubato ha presentato denuncia agli agenti del commissariato centrale di piazza Dalmazia.

Ufficiale mercantile investito da una imbragata

Il primo ufficiale del mercantile «Kipros» battente bandiera greca, è stato colpito ieri da un'imbragata manovrata da un verricello di bordo. L'ufficiale, Stamatios Kiritsopoulos, di 28 anni, ha riportato una grave contusione all'inguine. Egli è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni.

Arrestato un ladruncolo sorpreso in un negozio

Sorpreso mentre tentava di rubare in un negozio di alimentari, il bracciante Giovanni Vesnaver, di 52 anni, abitante in via dell'Istria 126 è stato arrestato e rinchiuso nelle carceri del Coroneo.

Una pattuglia della Mobile, transitando per via dell'Industria, ha osservato che la saracinesca del negozio di Bruno Tassini, era chiusa soltanto a metà; gli agenti si sono fermati per controllare e nell'interno del negozio hanno trovato il Vesnaver, intento a rovistare.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del giorno 25 settembre 1968 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà di GIUSEPPINA PRIMC fu Antonio ora PRIMI P.T. 25487 di Trieste corpo tavolare 1° p.c. n. 17-10-21/1 e 22/1 (villa padronale sita in Gretta composta di un cantinato, pianoterra, elevato e primo piano con un totale di 10 stanze, scalone interno, 2 saloni, bagno con tutti i conforti e soffitta, con impianto riscaldamento nafta separato edificio autorimessa ed una area scoperta di mq. 10604) al prezzo di stima ribassato due volte di 1/5 e così al prezzo di vendita di L. 112.320.000 con offerte in aumento non inferiori a un milione.

Ogni concorrente, entro le ore 10.00 del giorno della vendita potrà depositare in Cancelleria st. 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22 per cento del prezzo base per cauzione (10 per cento) e presunte spese fiscali; versamento del saldo prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 27 giugno 1968

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Maniacco

SEGNALAZIONI

I controlli ai valichi e l'apertura del cofano

In merito alla segnalazione «Controlli ai valichi», pubblicata il 29 giugno e che fu seguita da una piccola polemica fra un lettore e la autrice della segnalazione stessa, l'Intendente di Finanza, dott. Giovanni Barbera, ci invia, con molta cortesia, una esauriente precisazione sull'argomento, scritta dal direttore della Circoscrizione doganale, dott. Francesco Cinti, su richiesta del Servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza:

«Una lettrice del "Piccolo" ha chiesto se all'apertura del cofano portabagagli delle autovetture da sottoporre a visita doganale ai valichi di frontiera deve provvedere l'automobilista o il finanziere addetto al servizio di controllo. A tale riguardo si precisa che le norme in vigore stabiliscono l'obbligo per il viaggiatore di presentare i bagagli al personale doganale e di assistere personalmente alla verifica.

«Le predette norme chiariscono che sono considerati bagagli le borse, i panieri, le valigie, i sacchi da viaggio e ogni altro collo a questi assimilabile. Ne consegue che il vano portabagagli delle autovetture non può essere considerato bagaglio ma altro non è, secondo lo stesso significato del vocabolo, che il ripostiglio nel quale i bagagli veri e propri sono custoditi.

«Appare pertanto chiaro che spetta all'automobilista aprire il relativo cofano proprio per ottemperare all'obbligo che gli incombe di presentare i bagagli alla visita doganale. Si aggiunge, inoltre, che qualora l'automobilista si limitasse a liberare dell'interno la molla di chiusura del cofano portabagagli, senza uscire dall'abitacolo, verrebbe meno anche all'altro obbligo surriferito di assistere personalmente alla verifica dei bagagli. Obbligo, quest'ultimo, che mira ovviamente anche a tutelare gli stessi interessi del viaggiatore.

«Fin qui le norme. Si potrebbe aggiungere che i dispositivi di chiusura dei portabagagli variano a seconda dei tipi delle autovetture, che tali dispositivi possono essere guasti o malfunzionanti, e che il loro maneggio da parte di personale non a conoscenza delle caratteristiche di ogni congegno potrebbe arrecare danni o presunti danni, ecc. Tutto ciò comunque complicherebbe le cose, mentre è interesse reciproco, della Dogana e degli utenti, che le operazioni relative al traffico di frontiera si svolgano nel modo più celere possibile.

«Spiace il rilievo mosso dalla lettrice nella segnalazione circa il comportamento ritenuto poco garbato del finanziere in servizio al valico. Benchè il personale doganale e della Guardia di Finanza in servizio alla frontiera abbia costantemente improntato la propria condotta alla massima correttezza, lo stesso è stato nuovamente invitato a compiere ogni sforzo affinchè i rapporti con i viaggiatori siano mantenuti, in ogni occasione, sul piano della cortesia e della comprensione.

Del pari, però, gli automobilisti sono invitati a non assumere degli atteggiamenti ostruzionistici ma a voler collaborare con lo stesso spirito di cortesia in modo da migliorare, nell'interesse reciproco, lo svolgimento di un servizio che pone tutti a dura prova per l'intensità sempre crescente del traffico di frontiera».

La moglie in vacanza

Da Lignano «un'affezionata lettrice del "Piccolo" abbonatasi per le vacanze», ci scrive questa simpatica letterina dedicata al marito rimasto a lavorare a Trieste, letterina che riguarda chissà quante persone nelle stesse condizioni. Ci prega di non firmare per «ragioni di pudore e di prudenza, perchè non si sa mai che mio marito non si arrabbi». Rispettiamo il suo desiderio, ed ecco la lettera:

«Chi ne ha la possibilità, ha portato la famiglia al mare o in montagna. Così mio marito è rimasto solo in città a boccheggiare e sudare. La camicia appiccicata alla schiena, il colletto sbottonato, soffre in silenzio.

«Dapprincipio, questa nuova situazione — io lo so — ha dei lati buoni. La sera, nella casa deserta, mio marito solo ritrova i piaceri dimenticati della vita da scapolo. Libero dai piccoli obblighi della convivenza, come Robinson nell'isola deserta, gira seminudo, getta la cenere per terra, sceglie al televisore il programma preferito senza disputare il canale ai figli e a me. Mangia quando e quel che preferisce, si culla nel pensiero che, se volesse, potrebbe incontrare gli amici al caffè o, addirittura, fare le ore piccole in un "night", anche se Trieste in questo campo mi sembra offra piuttosto poco. Non ci va, ma gli piace pensare che sarebbe libero di andarci.

«Finchè i piatti sporchi si ammucchiano, polvere e disordine invadono le stanze e bisogna rimboccarsi le maniche, lavare, scopare, rifare il letto perchè anche la donna ha chiesto di venire solo due volte alla settimana. E mio marito comincia a rimpiangere la casa pulita come uno specchio, il caffè servito al risveglio, le premure e le attenzioni della moglie. Scopre così che i lavori casalinghi sono faticosi, ingrati, noiose le serate solitarie, i pasti al ristorante non valgono quelli domestici.

«A questo punto il marito rimasto in città — lo ammetterete anche voi — è veramente degno di compianto. Coraggio, anche per lui si avvicina il momento di raggiungere la famiglia, il refrigerio delle vacanze. Ricco di una nuova esperienza e di una maggiore comprensione per le quotidiane fatiche della moglie. Sono esperienze, dicono gli psicologi, che giovano alla vita coniugale. Io lo spero. Grazie per l'ospitalità».

Il bagno a Contovello

Il 31 maggio abbiamo ospitato la segnalazione di un lettore il quale, a nome di molti abitanti dell'altopiano, chiedeva al Comune di mantenere una vecchia promessa, sollecitando la realizzazione di un bagno pubblico a Contovello. Ora il Municipio informa che domani, lunedì, il nuovo bagno verrà finalmente aperto al pubblico. Ne siamo lieti per i lettori che avevano sollecitato il nostro interessamento. Gli orari saranno i seguenti: bagni: domenica dalle 8 alle 12; sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20; gli altri giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. Lavatoio: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, esclusi sabato e domenica.

La Torre di Pisa

«Care "Segnalazioni", si è riparlato del pericolo che corrono la Torre di Pisa, il Campanile di San Marco ed altri insigni monumenti nostri.

«Per quanto riguarda la famosa torre pendente, è stato calcolato che la pendenza — nell'ultimo anno — è aumentata di circa un millimetro. Si sostiene che si sia ancora entro i limiti di sicurezza; per entrare nel "pericolo" ci vogliono ancora 14 centimetri (cioè 140 anni). Semprechè però — ma questo non è stato detto — la velocità di inclinazione si mantenga sempre la stessa. E se invece — come spesso accade in casi simili — con l'aumentare dell'inclinazione e per altre ragioni — anche la velocità aumentasse?

«Si sono ventilate molte proposte per salvare il monumento; tra le altre persino quella abbastanza recente di "congelare" torre e terreno in un solo blocco. Da quanto so vi è una speciale commissione, con strumenti di alta precisione, perfezionatissimi e di straordinaria sensibilità, per misurare e controllare gli spostamenti del monumento. E presumo che tutto ciò costi parecchio. Ma si è mai pensato — potrà sembrare un'idea balorda, ma lo si è fatto poco tempo fa in Egitto, con i templi di Abu-Simbel — di smontare la torre, consolidare la base e ricostruirla com'era, cioè inclinata? Mi sembra che questo, anche se esporrebbe il monumento a dei pericoli, costerebbe certamente meno di qualsiasi altro progetto di consolidamento, delle commissioni e degli strumenti di controllo, col rischio continuo — nell'attesa, nello studio e nelle discussioni — di un crollo improvviso; nel quale ultimo deprecato caso la torre risulterebbe ugualmente "smontata" e da ricostruire (con pezzi naturalmente in condizioni non certo perfette). Cordiali saluti e grazie dell'ospitalità. Fiorello de Farolfi».

Il mistero di giovedì sera

«Caro "Piccolo", una delle "numerose telefonate" che giovedì sera hanno segnalato alla tua redazione il passaggio nel cielo di un "oggetto misterioso" l'ho fatta io. Poco incline alla fantascienza, non credo che si trattasse di un disco volante pilotato da marziani, ma mi è difficile altresì convincermi d'aver visto un "satellite", per quanto questa sia l'opinione cui mi sembra abbiate dato un po' di credito anche voi. Vi interessa il mio parere? Che cosa sia passato in cielo la sera di giovedì 26 luglio non so. So però che non era un satellite. Di satelliti, come ormai moltissima gente, ne ho visti parecchi e una cosa è certa: non hanno coda. Inoltre non si muovono alla velocità che vi è stata segnalata da me e da altri lettori. Che si sia trattato di una meteora? Può darsi, ma a me non è sembrato. Come diceva Shakespeare, "vi son più cose fra cielo e terra di quante non ne abbia pensate la nostra filosofia". Perciò è meglio andarci cauti, e il mistero resta. G. R.».

Anche sulla «17» biglietteria automatica

La direzione dell'Acegat informa che, a partire da martedì prossimo, verranno messi progressivamente in servizio sulla linea filoviaria «17» autobus dotati di distributrici automatiche di biglietti.

I passeggeri non provvisti di altro valido documento di viaggio, dovranno munirsi di biglietto introducendo nelle apparecchiature automatiche una moneta da 50 oppure da 100 lire: riceveranno il biglietto e, se avranno introdotto una moneta da 100 lire, il resto di 50.

Il passeggero, pertanto, dovrà essere provvisto di monete da 50 o da 100 lire.

Gli abbonati saranno tenuti a salire in vettura dalla porta anteriore esibendo al conducente la tessera di abbonamento o il documento di libera circolazione.

I passeggeri che effettuano la seconda corsa con i biglietti di andata e ritorno e quelli che usano i tagliandi delle tessere a blocchetto, devono introdurre il biglietto nella feritoria della apposita macchinetta obliteratrice installata al posto già una volta occupato dal bigliettaio, non appena saliti in vettura.

In via San Francesco, a seguito dell'erezione di uno steccato per la recinzione del cantiere di lavoro che effettuerà la costruzione di uno stabile al n. 50 della predetta via, è stata emessa un'ordinanza con la quale viene istituito il divieto di sosta a carattere permanente per tutti i veicoli, lungo lo steccato.

FINALISTI UN TRIESTINO E UNA MARIANESE A «FUORI LA VOCE!»

Animata da Pippo Baudo la festosa gara al Castello



(«Giornalfoto»)

(r. g.) Si è svolta ieri pomeriggio al Cortile delle milizie del Castello di San Giusto, in un'atmosfera particolarmente festosa, la finale regionale del concorso «Fuori la voce!», riservato a cantanti esordienti. Quella di Trieste era la ventisettesima tappa: ne restano da percorrere ancora 23 prima di giungere alla finalissima nazionale, che si terrà ad Alassio, al «Roma roof garden» il 14 e 15 settembre.

In tutta Italia sono stati ben dodicimila i giovani che hanno aderito al concorso ed oltre mille erano quelli della nostra Regione. Ieri al Castello di San Giusto quattordici erano i finalisti prescelti; sette della provincia di Udine, tre da Trieste e due rispettivamente delle province di Gorizia e Pordenone. La giuria era composta da tredici persone, cinque delle quali scelte tra il pubblico; si votava con le palette ed ognuno poteva dare uno o tre voti. Il triestino Gianfranco Icardi, impiegato, ha subito collezionato 35 voti, per il secondo finalista si è reso necessario uno spareggio a tre e le preferenze della giuria sono andate a Rossana Braida, da Mariano del Friuli, maestra di scuola materna. Due giovani che si presenteranno alla finalissima di Alassio con molte speranze, dato che le loro esibizioni sono state buone veramente.

Animatore dello spettacolo è stato Pippo Baudo, il singolare presentatore, cantante e attore ormai sulla cresta dell'onda. Gli è stata al fianco la valletta della fortunata trasmissione televisiva «Settevoci», Margherita, che si è esibita pure come cantante, e che ha donato... uno dei suoi baci ad ogni cantante. Il complesso ritmo-melodico diretto da Luciano Fineschi ha accompagnato le esibizioni dei cantanti e si è pure presentato al pubblico con alcune esecuzioni che sono state molto applaudite dal folto pubblico. Un discorso a parte merita l'imitatore Franco Rosi; un imitatore d'istinto, che ha portato sulla scena tutti i più popolari cantanti, presentatori ed attori in maniera pregevole, dando vita a delle scenette gustose e piacevoli.

Scade il 31 luglio la tassa trasporto merci

Il servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza di Trieste rende noto che l'art. 14 della legge 18-3-1968 n. 413 (G. U. 99 del 18-4-'68) ha modificato il regime previsto in materia di tasse di Concessione governativa sulle autorizzazioni di trasporto merci in conto proprio e di terzi. La tassa in questione è divenuta annuale, e per l'anno in corso deve essere corrisposta entro il corrente mese di luglio, mediante versamento sul conto corrente postale 46000 del I Ufficio IGE di Roma, nella seguente misura a seconda delle varie classi di portata degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi: portata fino a q.li 10 lire 1600, portata fino a q.li 35 lire 3000, portata oltre i q.li 35 lire 4000.

Numero speciale della «Sveglia»

La «Sveglia» esce in numero speciale per il cinquantenario della Vittoria. Essa contiene, dopo il saluto del neo-presidente prof. Della Santa, uno storico documento della Giunta Municipale di Capodistria (1918), alcuni articoli sui Caduti capodistriani nell'ultimo anno della prima guerra; la cerimonia di Monte Grisa per la consacrazione dei tre altari dedicati ai S. Patroni dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, nonchè un ricco notiziario sull'attività istriana in genere, sulle pubblicazioni avvenute e altre notizie riguardanti la Zona B e le prossime consegne all'ONAPGD del busto a Sauro rispettivamente della lapide che sarà posta sulla casa del Martire, quando sarà possibile.

«Le Sveglia» è gratuita e può essere ritirata presso l'Unione degli Istriani.

AUTOMOBILISTA GIUDICATO PER DIRETTISSIMA

Guidando in stato euforico si scontrò con un filobus

È stato condannato a 15 giorni di arresto nonchè a un'ammenda di 50 mila lire

Processato per «direttissima» dal Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Civello, cancelliere Zuccarello, quel tale Giuseppe Sain, di 46 anni, abitante in via Vecellio 2, accusato di ubriachezza, guida in stato d'ebbrezza e guida pericolosa. L'imputato, che è in stato di detenzione, dev'essere persona estremamente curata: nell'attesa del proprio turno si dà, difatti, una fugace ravviatina ai capelli.

Il fatto addebitatogli risale, come abbiamo riferito in una precedente edizione, alle 20.30 del 22 corrente quando, all'incrocio della via Timeus con la via Ginnastica, il Sain, che pilotava lungo la prima strada la «Fiat 1100/103», targata TS 30063, si scontrò con un filobus della linea «11», guidato da Mario Giugovaz, di 34 anni, abitante in via Vaglieri n. 3. Accorsero gli agenti della Mobile, i quali notarono che il Sain era, oltrechè leggermente contuso, anche alticcio. Fu pertanto accompagnato all'ospedale e trovato in preda a etilismo acuto.

Al Pretore l'imputato dice: «Sono disoccupato e verso le 17 di quel giorno sono andato da un mio amico in via della Pietà per vedere se sapesse di qualche lavoro. Non lo trovai e in un'osteria bevetti tre bicchieri di vino ma, essendo digiuno, il vino mi dette alla testa. Poi andai in via Fabio Severo e rincasando ebbi l'incidente...». Precisa inoltre di non avere fatto ancora il passaggio di proprietà della macchina, comperata da «Mario napoletan», perchè non convinto sull'opportunità dello acquisto.

Mario Giugovaz: «All'incrocio mi fermai e poi mi rimisi lentamente in moto. Allora avvenne la collisione. Prima che arrivasse la Polizia l'automobilista mi aveva invitato in una trattoria...».

Il maresciallo Tudor: «Il Sain era barcollante...».

Il rappresentante della Pubblica accusa chiede che all'imputato siano inflitte settantamila lire d'ammenda e un mese d'arresto. In difesa del Sain prende poi la parola l'avv. Barbagallo, che chiede l'assoluzione per insufficienza di prove per l'ubriachezza, il minimo della pena per le altre due imputazioni e la concessione della libertà provvisoria.

Il Pretore riconosce l'imputato colpevole di ubriachezza e guida in stato di ebbrezza e, con la concessione delle generiche, lo condanna a 15 giorni d'arresto, 50 mila lire d'ammenda e al pagamento delle spese di giudizio; dichiara non doversi procedere in merito alla contravvenzione perchè, essendo stata depenalizzata, per la stessa viene applicata la sanzione amministrativa di 10 mila lire e, infine, respinge l'istanza di libertà provvisoria.

Furto. Il macellaio Ivaldo Suppancig, di 24 anni, abitante in viale D'Annunzio 18, è rimasto appiedato: ignoti ladri gli hanno rubato la «Vespa 180» (TS 36124) che egli aveva lasciato in sosta nei pressi di casa.

GENEROSO TENTATIVO DI SALVARE UNA VITA

«Vola» da Trieste a Isola una staffetta di medici

Un'operazione di soccorso urgentissimo è stata effettuata ieri a tempo di primato dal Servizio di anestesia e rianimazione del nostro Ospedale maggiore, diretto dal prof. Osvaldo Zaffiri. Alle 12.10 il prof. Zaffiri riceveva una telefonata dall'ospedale di Isola d'Istria. Si chiedeva il pronto intervento di anestesisti - rianimatori per tentare di salvare un malato di cuore che versava in fin di vita.

Immediatamente il prof. Zaffiri si metteva in contatto con la Polizia stradale per ottenere una scorta, e quindi, con il suo assistente, il dott. Arcangelo Alessio - Vernì, preparava l'occorrente per la terapia: defibrillatore cardiaco, respiratore automatico ed altre apparecchiature portatili.

In pochi istanti ogni formalità era superata, e mentre i due medici prendevano posto sulla loro macchina, una pattuglia di motociclisti della Stradale era già sul posto.

La staffetta ha attraversato a gran velocità le vie cittadine, che a quell'ora sono letteralmente intasate dall'intenso traffico, e in meno di un quarto d'ora ha raggiunto il valico di Rabuiese, superando una fila interminabile di macchine in sosta, grazie alla sollecita opera degli agenti e dei carabinieri, che erano stati avvertiti del suo arrivo.

Altrettanto dinamiche sono state le operazioni da parte jugoslava, ed una staffetta di motociclisti di quella Polizia stradale ha scortato la macchina dei medici fino all'ospedale di Isola, che è stato raggiunto alle 13,10, ora italiana. Era trascorsa esattamente un'ora dal momento in cui al prof. Zaffiri era giunto l'urgente appello.

Le condizioni del paziente erano disperate, e i due medici hanno fatto il possibile per salvarlo. Purtroppo, nella serata si è appreso che il poveretto è spirato. Ciò, comunque, non toglie nulla all'opera dei nostri medici, e soprattutto a questo esempio di collaborazione fra amministrazioni diverse in un soccorso urgente.

«ALLA SORGENTE» DI SAN DORLIGO DELLA VALLE



Alla presenza di autorità ed invitati si è inaugurata mercoledì sera la trattoria locanda «Alla Sorgente», totalmente rinnovata e notevolmente ampliata da non ricordare più il vecchio locale.

Accolti dai signori Lorenzo ed Olga Strain, che facevano gli onori di casa assieme ad uno scelto personale, il femminile addirittura in costume, gli invitati ebbero occasione di ammirare l'ampio salone, particolarmente indicato per banchetti e ricevimenti, lo splendido bar e la moderna cucina dove si allestiscono alla casalinga i piatti più caratteristici e raffinati, tanto apprezzati dai buongustai; un ampio assortimento di vini e di birre nazionali ed estere ravvivano le mense. Va fatto presente che i clienti hanno un vasto posteggio a disposizione e che la località è facilmente raggiungibile con i servizi di autocorriere, in partenza da largo Barriera Vecchia.

Vi hanno contribuito alla realizzazione la ditta INDAF di C. Romanelli di Pozzuolo del Friuli, la ditta artigiana M. Bandi, l'impresa dello ing. Sossig, ecc. («Giornalfoto»)



NEL CORSO DI UNA SEDUTA PUBBLICA NELLA CAPITALE

Approvato dalla Corte dei conti il consuntivo regionale del '67

Verrà presentato all'Assemblea in autunno assieme al bilancio di previsione per il 1969 - Esponenti degli artigiani da Stopper

Nei giorni scorsi la Corte dei conti ha proceduto alla parificazione del conto consuntivo della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia relativo all'esercizio finanziario 1967, presentato dalla Giunta regionale. Il rendiconto, comprensivo anche del consuntivo dell'Azienda regionale delle foreste, è stato esaminato nel corso di una seduta pubblica delle sezioni riunite della Corte dei Conti, svoltasi nei giorni scorsi nella Capitale sotto la presidenza dell'avv. Carbone. Sul documento ha tenuto una relazione, il primo referendario, avv. Caiamiello; esaurita la discussione, la Corte, dopo permanenza in camera di consiglio, ha adottato la delibera di parificazione. Alla riunione era presente anche il direttore della Ragioneria generale della Regione, dott. Bennes.

La parificazione della Corte dei conti riguarda gli aspetti tecnici della gestione finanziaria della Regione, come dello Stato e degli altri Enti pubblici; il giudizio politico e quindi l'approvazione del rendiconto spetta invece al Consiglio regionale, attraverso un apposito provvedimento legislativo.

Il rendiconto, munito del visto della Corte dei conti, sarà ora restituito al Presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, con copia della deliberazione. L'originale sarà invece trasmesso, assieme alla relazione contenente valutazioni e osservazioni tecniche sulla gestione amministrativa della Regione, al Presidente del Consiglio regionale, prof. Ribezzi, per essere presentato all'Assemblea.

Il rendiconto 1967 era stato predisposto dall'assessore regionale alle finanze, dott. Tripani, già nel mese di aprile, pochi mesi dopo la chiusura dell'esercizio, ed era stato approvato dalla Giunta regionale il 21 maggio scorso. A questo proposito va rilevato l'impegno dell'Assessorato regionale delle finanze per predisporre in tempo utile tanto i bilanci preventivi che i consuntivi, in modo che i vari adempimenti possano aver corso con periodica regolarità e quindi con evidente vantaggio per la gestione amministrativa della Regione.

Continuando in una prassi positivamente esperimentata già da qualche anno, il conto consuntivo 1967 sarà esaminato dal Consiglio regionale nel prossimo autunno, assieme al bilancio di previsione per l'esercizio 1969, in modo da avere un quadro completo dello sviluppo della politica finanziaria e degli interventi attuati dalla Regione autonoma.

L'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale ed artigianato, Stopper, ha ricevuto a Trieste, presso la sede dell'assessorato, una delegazione di dirigenti delle associazioni degli artigiani, aderenti alla Confederazione generale dell'artigianato. La delegazione, capeggiata dal presidente della Federazione artigiani del Friuli-Venezia Giulia, prof. Di Natale, ha esposto al rappresentante della Giunta regionale il grave disagio derivante alla categoria dall'aumento del tasso di sconto per i finanziamenti della Artigiancassa nelle zone non considerate depresse e dalla legge n. 424 del 2 aprile 1968 sull'apprendistato artigiano. Lo assessore Stopper ha assicurato il suo interessamento, nell'ambito delle competenze della Regione, per i problemi espostigli.

In questi giorni ha iniziato la sua attività, sotto la presidenza dell'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, la commissione istituita con decreto del presidente della Giunta regionale, Berzanti, per il vaglio delle domande di iscrizione all'apposito Albo dei collaudatori di opere pubbliche. Infatti la legge regionale n. 22 del 18 ottobde 1967, la quale, appunto, detta norme in materia di opere pubbliche, di urbanistica e di edilizia popolare, stabilisce, fra l'altro, che i collaudatori di tali opere pubbliche devono essere scelti tra gli iscritti ad uno speciale elenco. In questo elenco possono venire accolti — distinti per specialità — ingegneri, architetti, agronomi e dottori forestali, dipendenti da pubbliche amministrazioni, liberi professionisti oppure professori universitari o assistenti universitari di ruolo.

L'assessore Masutto, in occasione dell'avvio dell'attività della commissione, ha precisato le finalità cui mirano le disposizioni di legge in materia di collaudi di opere pubbliche, sottolineando l'importanza che l'istituto del collaudo riveste nel quadro delle attività amministrative. E' stato altresì ricordato che l'Assessorato dei lavori pubblici ha dato ampia diffusione alle norme di legge che disciplinano la materia, affinchè all'albo regionale possa essere iscritto il maggior numero possibile di tecnici, e ciò non solo nell'interesse delle varie categorie professionali, ma anche — e soprattutto — della pubblica amministrazione, che potrà, attraverso la collaborazione di collaudatori esperti nei vari rami, garantire il regolare compimento dei lavori finanziati con i contributi dello Stato e della Regione.

Riunite in associazione le estetiste della Regione

E' stata costituita nella Regione Friuli - Venezia Giulia l'ARGME: Associazione regionale giuliana massaggiatrici estetiche, con lo scopo di riunire nel suo ambito tutte le estetiste della Regione e promuovere tutte le iniziative atte a valorizzare la professione portandola a quel livello che le compete per l'importanza che essa rappresenta nella vita sociale della donna già ottenuta in altri Paesi del MEC.

Compito dell'Associazione sarà anche quello di tutelare la professione e le sue associate sul piano morale oltre che professionale ed approntare in accordo con le autorità interessate quelle regolamentazioni che si rendessero necessarie ai fini della preparazione e del miglioramento professionale.

L'Associazione ha il recapito provvisorio a Trieste in via Crispi 31. All'ARGME hanno sin d'ora aderito estetiste di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone.

OSPEDALE INFANTILE

Nuove diplomate alla Scuola convitto

Alla Scuola convitto per vigilatrici dell'infanzia si sono svolte le prove per vigilatrici e puericultrici.

La Commissione di esame per il conseguimento del diploma di vigilatrice dell'infanzia (infermiere pediatriche) era composta dal comm. Raimondo Benussi, presidente; dal rappresentante del Ministero della Sanità, dott. Enrico Scerrino; dal rappresentante del Ministro della Pubblica Istruzione, prof. Michele Falagario; dai commissari: prof. Stefano Stefanini, prof. Luciano Lovisato, prof. Guglielmo Ferrari e dalla direttrice della Scuola, suor Maria Rachele Casiraghi.

Hanno ottenuto il diploma — per il cui conseguimento sono state sottoposte anche ad una prova scritta, fissata dal Ministero della Sanità, su «I nati sotto peso (immaturi): igiene, alimentazione, tecniche assistenziali» — le seguenti candidate: Broccardo Anna, Candussio Adriana, Chizzali Beatrice, Dalla Vedova Liviana, Del Ponte Ariella, Filippi Anna Maria, Gardin Maria Regina, Giacomazzi Luigina, Marotto Marcella, Mecchia Anna Maria, Ongaro Clara, Pillitu Maria Teresa, Radin Adriana, Trapani Augusta, Tulliani Bruna.

La Commissione di esame per il conseguimento della licenza di puericultrice era composta dalla sig.na Natalina Magris, presidente; dal rappresentante del Ministero della Sanità, proff. Serra; dal rappresentante del Ministro della Pubblica Istruzione, prof. Michele Falagario; dai commissari: prof. Isidoro Marassi, prof. Lucio Rocco, prof.ssa Bruna di Giacomo; dalla direttrice della Scuola, suor Maria Rachele Casiraghi.

Hanno ottenuto la licenza le seguenti candidate: Bartolozzi Silva, Bordon Rosanna, Crisetig Gianna, Del Fabbro Plinia, Duriavig Daniela, Fabris Fernanda, Fait Adriana, Iacolutti Marina, Laurini Claudia, Livon Liviana, Mattevi Miriam, Miani Rosanna, Patanè Anna Maria, Riello Luciana, Zanier Rita, Zanon Maria.

La pensione agli agenti di commercio

L'Associazione agenti e rappresentanti di commercio, aderenti all'Unione commercianti, comunica che sulla G. U. n. 169 del 6-7-'68 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica n. 758 concernente le nuove norme regolamentari del trattamento integrativo di previdenza per gli agenti e rappresentanti di commercio, che entrano in vigore con effetto immediato.

Il regolamento prevede l'erogazione di una pensione pari al 70 per cento della media delle provvigioni percepite dal 1961 fino alla data del pensionamento (60 anni di età) per gli agenti e rappresentanti con quaranta anni di iscrizione all'Enasarco, oppure proporzionalmente agli anni di iscrizione al suddetto Ente.

Tutti gli associati interessati ad avere maggiori chiarimenti o assistenza per la compilazione delle domande, possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.



(«Giornalfoto»)

I componenti del Consiglio d'amministrazione del Banco di Roma, che hanno tenuto la loro riunione nella nostra città quale omaggio a Trieste nell'anno Cinquantenario, hanno visitato ieri il complesso dell'Italcantieri a Monfalcone. I consiglieri, che erano guidati dal presidente del Banco di Roma, avv. Vittorino Veronese, sono stati accolti ed accompagnati nella visita alle imponenti attrezzature dal direttore generale dell'Italcantieri, ing. Fanfani. Nella foto: l'ing. Fanfani, il terzo da destra, illustra le attrezzature cantieristiche; gli è vicino l'avv. Veronese.

CONTRIBUTO DI SCOLARI ALLE CELEBRAZIONI DEL CINQUANTENARIO

Hanno dedicato alla Patria la freschezza del loro cuore

Una rosa di temi proposta dagli insegnanti ha ispirato ai bravi alunni delle scuole elementari di Guardiella versi e pensieri che lasciano stupiti

Abbiamo già avuto occasione di occuparci del contributo dato dagli scolari alle celebrazioni del Cinquantenario, ed abbiamo sottolineato con compiacimento il significato e il valore particolari che assume la partecipazione quando in essa sono presenti i bambini e le bambine delle Elementari, i quali, grazie all'insegnamento ricevuto a scuola e all'educazione impartita in casa, sono consapevoli, pur nella loro tenera età, della grandezza dell'evento compiutosi nel 1918.

Di questa consapevolezza, e dell'impegno posto nel voler dare qualche cosa di sè al Cinquantenario, abbiamo ora sott'occhio una nuova e bella prova dovuta alla sensibilità dei piccoli alunni che hanno frequentato nel decorso anno le classi 3.a, 4.a e 5.a delle Scuole «Attilio Grego» e «Fabio Filzi».

La Direzione del 13.o Circolo didattico, da cui dipendono le due Scuole, e alla quale è preposto il dott. Omero Zerqueni, ha avviato qualche mese fa, col valido concorso di una ventina di maestri, una singolare iniziativa, utile oltre che bella. Ai circa 180 scolari che frequentavano le classi suddette, erano stati proposti 17 temi, quali «Fabio Filzi», «Il Sacrario di Redipuglia», «Il Carso», «I Monumenti ai Caduti», «Il Piave», «Il 24 Maggio», «Il Faro della Vittoria», «Italia, Patria mia», ecc. Libera per ciascuno la scelta del tema, ogni scolaro doveva poi presentare sull'argomento, pensieri, considerazioni, ed anche dei versi: non fu preteso, com'è ovvio, che l'elaborato fosse frutto della propria testa, mentre invece fu consigliato un lavoro di ricerca in altri libri.

La selezione degli scritti presentati fu alquanto ardua, ma la fatica dei docenti venne ampiamente ricompensata dalla piacevole sorpresa che provarono nello scoprire che, di copiato, c'era assai poco: quasi tutti gli scolaretti avevano lavorato di testa propria, anche quando s'era trattato di fare dei versi. Se poi ci sarà stata accanto, in quei momenti, la testa di una mamma o il profilo di un papà, questo non toglie proprio niente alla diligenza e al merito di quei bravi bambini e alla legittima soddisfazione dei loro maestri.

Non possiamo, per evidenti ragioni di spazio, dedicare al lavoro di questi bimbi il rilievo che esso merita. Nemmeno possiamo elencarli tutti. Ne citeremo quindi qualcuno, a caso, ma il plauso e il «bravo!» si intendono rivolti a tutti, nessuno escluso.

Scrive, su Redipuglia, Egle Sussi, esprimendo i sentimenti che prova nel Sacrario: «Il primo è un sentimento di meraviglia di fronte alla imponente scalinata che porta verso le Croci. Il secondo è un senso di sgomento di fronte al numero enorme di morti: soldati morti, per la Patria». E Diego Traiber: «Tre croci bianche si elevano verso il cielo, e ai loro piedi, allineato impeccabilmente, un esercito di eroi: questo è il Sacrario di Redipuglia». «Guardando tutte quelle tombe si pensa subito alla Patria — scrive Rita Corsa — e pensando alla Patria ci viene un altro sentimento, quello dell'amore. D'amore per la mia casa, per tutti quelli che parlano la mia lingua e per tutte le cose che ci sono nella mia Patria».

Ed ecco dei versi, ne è autore B. Madaro: «Il Carso è una terra / arsa e brulla. / Ha tante rocce, e fiori. / Fu una terra di pianti e di dolori». Ed è poesia, anche se non espressa in versi, la prosa di Manuela Transi: «Quando vado sul Carso, dico sempre una preghiera per tutti i soldati morti».

Paolo Clabotti (quanti anni ha?) si sente già grande: «Ora il Faro (della Vittoria - n.d.r.) non è più per me solo una cosa bella da guardare con ammirazione, ma ha acquistato un significato più profondo e particolare che si può spiegare in due parole: Patria e Vittoria». Con lui si allinea Gianfranco Gulli, per il quale, l'essere in via Capitolina, al cospetto del Parco della Rimembranza, significa ben altro che una passeggiata fra il verde: «Dormono i morti della Grande Guerra, / sotto i cippi che affioran dalla terra. / Su ogni cippo c'è un nome, / una data, e un fiore / che ogni mamma ha messo con amore».

Concludiamo la nostra brevissima rassegna, con le tenere voci di due bambine che hanno scelto il tema «Italia, Patria mia». Dice Marisa Angelucci: «Pensando anche che, come triestina, sono nata in una delle più belle città di questa nostra Italia, comprendo perchè mi commuovo e mi si allarga il cuore, quando vedo scritto oppure sento gridare "Viva l'Italia!"». E Mirella Marini: «Io dovrei interrogare il mio cuore e la mia mente per trovare una risposta che mi soddisfi. Amo l'Italia! Molte volte ho sentito il nonno e il babbo parlare della nostra Patria come di una grande madre che dobbiamo onorare e amare come fosse la nostra mamma».

Significativo è toccante, ripetiamo, questo contributo al Cinquantenario, dal quale è lecito trarre una speranza e una conclusione. Poichè il giorno si riconosce dall'alba, non si può non provare un intimo compiacimento in presenza di bimbi che sanno rispondere all'aspettativa di coloro che ne educano il cuore e ne guidano la sensibilità. E' questa, nelle troppe incertezze della nostra epoca, la più bella speranza nel domani: una speranza che deve affondare armonicamente le sue radici nella scuola e nella famiglia, affinchè si possano avere, domani, i frutti che si attendono.

F. G.

MOSTRE D'ARTE

Grafica pubblicitaria a Sistiana

Ieri sera alle 21 si è inaugurato, a Sistiana, presso l'Azienda autonoma di turismo e soggiorno, una rassegna di manifesti d'arte polacchi. Le opere appartengono alla più alta espressione contemporanea di grafica pubblicitaria e sono assimilabili alla più matura forma di definizione artistica.

Si tratta di quaranta manifesti, dedicati ai temi dello spettacolo in genere, e in particolare al cinema e al teatro. L'impostazione narrativa della composizione nasce da un equilibrio tra fatto figurativo e carattere scritto.

La rassegna potrà essere visitata fino al 12 agosto.

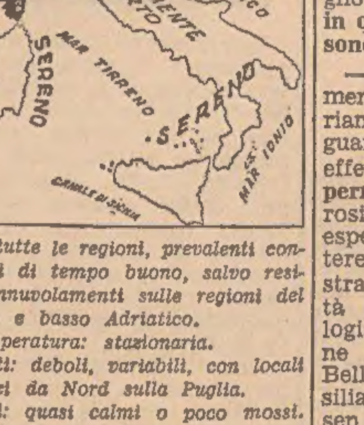
Chiude al «Tribbio» Pedra Zandegiacomo

Con la mostra di disegni della pittrice Pedra Zandegiacomo, che si conclude oggi alle ore 13, la Galleria d'arte Il Tribbio di via Piccardi 68, sospende l'attività durante il mese di agosto, per le ferie estive.

La rassegna di Fabiani alla «Rossoni»

Alla Galleria Rossoni, in Corso Italia 9, continua con successo di pubblico e di critica la mostra personale del pittore concittadino Adriano Fabiani che allinea 24 opere ispirate principalmente al nostro altipiano. La rassegna resterà aperta fino al 31 corrente.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni, prevalenti condizioni di tempo buono, salvo residui annuvolamenti sulle regioni del medio e basso Adriatico.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli, con locali rinforzi da Nord sulla Puglia.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 27; Verona 17, 25; Trieste 18, 27; Venezia 17, 25; Milano 16, 26; Torino 15, 24; Genova 19, 27; Bologna 17, 25; Firenze 14, 27; Pisa 13, 29; Ancona 19, 25; Perugia 17, 24; Pescara 17, 25; L'Aquila 12, 24; Roma Nord 15, 29; Roma Fiumicino 15, 26; Bari 17, 25; Napoli 15, 28; Potenza 15, 23; S. Maria di Leuca 19, 27; Catanzaro 18, 27; Reggio Calabria 18, 28; Messina 22, 28; Palermo 22, 26; Catania 19, 29; Alghero 17, 26; Cagliari 17, 32.

NELLA SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE

IL NUOVO DIRETTIVO DEI «RAGAZZI DEL '99»

A Corrado Jona succede Ricciotti Mazzon

Con larghissima partecipazione di soci, si è svolta l'altra sera presso la Casa del Combattente, l'assemblea generale dei «Ragazzi del '99», Sezione «Enrico Del Piccolo», sotto la presidenza del socio Corrado Drudi.

Il vicepresidente della Sezione, comm. Giorgio Zambonelli, prima di avviarsi all'esposizione dell'attività sociale, ha pronunciato commosse parole all'indirizzo del compianto presidente e fondatore della Sezione, avv. Corrado Jona, scomparso recentemente. Del volontario e combattente Corrado Jona, Zambonelli ha voluto ricordare un episodio di valore compiuto nel novembre 1917, quando, ritiratosi con la sua batteria dalla zona del Col di Lana, riuscì, in quel di Agordo, a superare con i cavalli le avanguardie austriache, raggiungendo la valle del Cordevole e, oltrepassata Feltre, si portò al Piave, per contendere il passaggio all'invasore.

Il vicepresidente ha quindi svolto la relazione morale, soffermandosi in particolare sulla magnifica riuscita del recente raduno nazionale nella nostra città. Approvata all'unanimità, dopo alcuni interventi, la relazione morale, l'assemblea ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo, che risulta composto come segue: presidente comm. Ricciotti Mazzon, vicepresidenti cav. Gaetano Ruggiero e comm. Giorgio Zambonelli, consiglieri cav. uff. Giuseppe Fava, cav. Giovanni Menotti Sacchi, cav. uff. Oreste Sala e cav. uff. Giovanni Tumino. Compongono il collegio sindacale Mario Biaggiotti, cav. Marcello Magris e Gastone Toffoletto, quali effettivi, e cav. Enrico De Marco, quale supplente.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Cinque abilitate all'I. T. Femminile

La commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione all'Istituto Tecnico Femminile di Trieste, presieduta dal prof. Ferdinando Intrieri, ed operante pure nelle sedi di Gorizia e di Udine, ha abilitato nella nostra città, nella sessione estiva, le seguenti candidate: Maria Grazia Massarotto, Patrizia Palazzi, Agnese Pecorari, Luisa Scala (media 7/10), Laura Zanolla (media 7/10).

Quattro candidate sono state rimandate alla sessione autunnale, e una è stata respinta.

Maturi al «Petrarca». Dall'elenco degli studenti che hanno superato con esito favorevole gli esami di maturità presso il Liceo classico «Petrarca», pubblicato ieri l'altro, sono stati erroneamente omessi due nomi: Alberto Osenda e Giulio Pellis, quest'ultimo con la media di sette decimi.

LA VITA NEL PORTO

Pieni carichi sulle unità Sperco - Grosso arrivo di legname e cellulosa dall'Oceano Pacifico

Nel Lloyd Triestino

E' in porto la noleggiata «Mirto» impiegata sulla linea commerciale per India-Pakistan; la nave ha allo sbarco juta, cocco essicato, the e merci varie; all'imbarco, fiocco di cellulosa, carta, macchinario, acciaio, prodotti chimici e legname.

Nell'Italia

E' ormeggiato alle banchine il transatlantico «Cristoforo Colombo» adibito alla linea passeggeri per il Nord America. La nave ripartirà il giorno 29 diretta, come sempre, alla volta di New York. Oltre ai passeggeri la «Colombo» ha imbarcato nel nostro porto un buon carico di merci pregiate.

Nell'Adriatica

E' attesa per il giorno 29 la motonave «Enotria» impiegata sulla linea Grecia - Cipro - Israele. La nave sbarcherà nel nostro porto merci varie per ripartire il giorno 30 dopo aver imbarcato carta, macchinario, filati e colori.

Nella Navigazione Sperco

Si trova in porto la m/n «Carso» che ha terminato di sbarcare 850 tonn. di merci varie provenienti dal Levante. L'unità sta facendo il pieno nel nostro scalo, imbarcando in prevalenza per Beirut e Lattakia macchinari, tessuti, prodotti chimici, autoveicoli e merci varie.

Per il 2 sarà in partenza la m/n «Enri», per la quale si prevede il full completo di carico. Scalerà Beirut e Alessandria. Seguirà, con arrivo a Trieste il 6 agosto, la terza unità della Flotta Sperco, e cioè la motonave «Borea», che imbarcherà per Beirut e Lattakia merci varie. Infine, la quarta unità del gruppo, la «Irma», partirà il 10 per Famagosta, Lattakia ed Alessandria. Anche per queste due ultime unità le prospettive di utilizzo delle stive sono buonissime.

Nella Jadranska

La società di Spalato ha in porto la noleggiata «Summertime» che carica circa 1500 tonn. di legnami, tubi e varie per Gibuti, Assab, Massaua e Port Sudan. Completerà le stive a Fiume. Da notare che il 23 scorso è partito per Gedda, Port Sudan, Aden e Hodeida lo «Jadro», con circa 1000 tonn. di varie. La Jadranska, appoggiata alla Mediterranea, ha attualmente sulla rotta Adriatico - Mar Rosso 3 unità della classe «Luka Botic» di 12 mila tonn. portata («Luka Botic», «Marco Marulic» e «Natko Nodilo»), lo «Jadro» di 9000 tpl., lo «Uskoko» di 10.000 tpl. e tre unità noleggiate, cioè la «Summertine», il «Konavli» e l'«Aguamarina». Le partenze per il Mar Rosso avvengono sulla base di 2-3 unità al mese. In porto si trova il «Pirot» che carica per la Spagna e le Isole Canarie merce varia.

Linea giro del mondo

Secondo quanto apprendiamo dalla Mediterranea, martedì sarà in porto la motonave «Korotan» per sbarcare 1500 tonn. di legname Douglas (allo Scalo Legnami) e 1600 tonn. di cellulosa, tutto proveniente dalla West Coast americana del Pacifico. Intanto la m/n «Liubljiana», che fa la «classe» nel nostro arsenale, partirà i primi di agosto per l'India-Pakistan con circa 1000 tonn. di merci varie. La società Splosna di Pirano ha in gestione sulla linea di circumnavigazione del globo sette unità, e cioè tre della classe «Korotan», due della «Liubljiana» e due noleggiate.

Movimento portuale

Dall'Ente autonomo del Porto riceviamo la seguente comunicazione riguardante le navi in fase operativa.

P. F. Vecchio: «Vjosa» e «Sazani» che caricano varie per l'Albania; «Umag» che carica 200 varie per Grecia-Turchia; «Bernina» che imbarca 300 varie per Egitto-Anatolia-Grecia.

P. F. Nuovo: «Castor» che imbarca 300 t. varie per Estremo Oriente; «Napoli» che carica oltre 6000 t. varie per il Golfo Persico; «Erice» che sbarca 685 t. di giunchi, juta e varie e carica oltre 5000 t. di farina più varie per l'E.O.; «Blue Diamond» che carica 3200 t. di varie per il Mar Rosso; «Mirto» che sbarca 860 t. di juta, tabacco e varie e carica oltre 800 t. di varie per India-Pakistan; «Malazgirt» che imbarca 650 t. varie per la Turchia; «Pula» che carica 500 t. di liquori e varie per USA-Gulf; «Bled» che continua l'imbarco per il West Africa; «Ucka» che carica 120 t. varie più un quantitativo di sedie per Tripoli e Bengasi; «Haviva» che imbarca per Israele circa 3000 t. di varie.

Porto Franco oli minerali: la cisterna «Capo Emma» sbarca olio combustibile.

Italsider: «Brunetto» e «Brix Sesto» imbarcano lingottiere.

SIOT: la cisterna «Gieffe» sbarca gasolio.

Italcementi: «Piombino» carica klinker; «Elizabeth» imbarca cemento.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Renato Andriolo da Galliano De Giorgi 2000, da Renato Buda 1000, da Lambero Tomaselli e fam. 2000, da Marisa Fabro 1000, da Laura Sibilia 1000 pro Istituto Teresiano; da Gastone Nussa 3000, dal dott. Mario Doleni 1000, da Dora Zerial 1000, da Nilda Heinze 1000 pro Istituto Rittmeyer; da Virgilio Tommasini 2000, dal dott. Andrea Armuzzi 2000, da Giuliana Bressan 1000, da Fabio Ambrosi 500 pro Centro tumori; da Mercedes Pittoni 1000, da Mariuccia Slaico 1000 pro Ospedale infantile; da Alida Renzi 1000 pro Istituto statale d'arte (borsa arch. C. Renzi); da Silvio Pavanello 1000 pro Amici Infanzia.

In memoria dei propri cari da Maria Numis 3.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Arduino Greatti, nel trigesimo, dalle famiglie Greatti, Piantoni, Manticone, Mazzei, Pontoni, Cuderi 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 15.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. ing. Carlo Skerk, nel trigesimo, dalla moglie Palma 5000 pro Vill. del fanciullo.

In memoria di Rina Murani, nel trigesimo, dal fratello Luciano e famiglia 5000 pro Asilo SS. Giovanni e Paolo (Muggia).

In memoria del dir. didattico Bruno Finzi, nel XXVII ann.rio, dalla moglie 3000 pro scuola «Tarabochia» (scolari poveri).

In memoria di Emilia Podersai Meneghello da Alberta Penso 3000 pro Domus Lucis; da Marinella Devescovi 5000 pro Associazione Caduti in guerra; dalla fam. Gentilli-Rovere 2000 pro Rifugio animali ASTAD; da Antonietta Finzi 1000 pro Federazione ciechi; da Irene Godenigo 1000 pro Centro tumori; da Paola Marazzani Visconti 1000 pro Ultima Crociata.

In memoria di Giovanni Moscarda dall'avv. dott. Giovanni Benussi 2000 pro Scuola «Rismondo» (cassa scolastica), 2000 pro E.C.A. (vecchi); da Bruno e Pina Mrach 5000 pro E.C.A.

In memoria di Ada Mazzon da Nello Vittori 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del geom. Gualtiero Bozzetto dai colleghi dell'Uff. Tecnico 15.700 pro Ospedale infantile.

In memoria del dott. Ermanno Depiera dal dott. Giuseppe Busutti 5000 pro Circolo Dalmatico.

In memoria del comm. Adolfo Loffredo dal personale Telefoni di Stato 12.500 pro Santuario Muggia Vecchia.

In memoria di Amalia Oppenheim dal dott. Guglelmo Canarutto 3000 pro Asilo Gentilomo.

In memoria del notaio Bruno Sandrin dal prof. Melchiorre Dechigi (Padova) 2000 pro Lega Nazionale.

Da un gruppo di soci della C.C. Saturnia 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N.N. 10.000 pro Ospedale infantile.

L'elargizione in memoria di Carlo Bressan effettuata dalla fam. Tassini e Marisetta deve intendersi di L. 3.000 anzichè di L. 300 come pubblicato in data 26.7.1968.

Gite e soggiorni

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Continuano le iscrizioni alla Scuola di sci ai Cadini di Misurina. Programmi dettagliati, informazioni e iscrizioni vanno richiesti in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Continuano le iscrizioni ai soggiorni estivi di Valbruna. Programmi e informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

A Lourdes in autopullman

Dal 21 al 28 settembre viene organizzato un viaggio a **LOURDES** in autopullman da gran turismo attraverso la Costa Azzurra.

Quota di partecipazione Lire 37.950 con partenza e arrivo Trieste.

Prenotazioni presso gli Uffici UTAT.

MILIONI DI PERSONE POSSONO SPERARE

La cosmetologia moderna aiuta a prevenire la calvizie

Un esponente dei Centri Estetici MES di Padova, Brescia, Trieste ha portato recentemente una parola autorevole in un consesso internazionale, il XXII Congresso di Estetica e Cosmetologia tenutosi a Barcellona con l'intervento di studiosi convenuti da ogni parte del mondo. Per la prima volta nei lavori del Congresso ha avuto una parte rilevante il problema della calvizie precoce, e delle possibilità di prevenirla. Sull'interessante argomento il signor Ettore Magni dei Centri MES ha potuto farci, al suo rientro in Italia, le seguenti dichiarazioni:

— Posso assicurarvi che i rappresentanti mondiali dell'industria della bellezza e dell'igiene estetica hanno riconosciuto i fondamentali progressi compiuti nella lotta alla calvizie precoce, che imbruttisce e avvilisce uomini e donne. Ma naturalmente per trarne profitto occorre agire in tempo, senza indugi: non si può attendere di aver perso l'ultimo capello! Bisogna convincersi che i capelli morti non risuscitano, che la calvizie completa o quasi non trova rimedio. Però è vero che oggi esistono preparati e trattamenti validi per ripristinare l'igiene corretta del cuoio capelluto, e per ridare forza e vitalità ai capelli. Agendo in tempo, la calvizie prematura non è più un nemico invincibile.

Abbiamo voluto sapere dal signor Magni: **L'Italia è in linea in questa lotta? Quali progressi sono da attendersi?**

— La posizione dell'Italia, almeno per le città in cui operiamo, può chiamarsi d'avanguardia. I trattamenti da noi effettuati con esiti **favorevoli** e **permanenti** sono ormai numerosissimi, ed è questa preziosa esperienza che ha sollevato l'interesse internazionale per la nostra azione. Alcune personalità del mondo della cosmetologia, e fra queste Madame Diane Delahève della Scuola di Bellezza di Le Havre, e la brasiliana signora Anselma Theisen di Porto Alegre mi hanno invitato a ripetere a Parigi e nel Brasile la comunicazione tenuta a Barcellona.

Il numero così alto dei trattamenti svolti attraverso i Centri MES di Padova, Brescia, Trieste, e i risultati avuti ci permettono di concludere in senso positivo e ampio. Già una massa di persone ha ottenuto i benefici di un trattamento che si fonda sulla competenza, sulla serietà e sul costante aggiornamento dei preparati usati.

Si tratta abbiamo ancora chiesto, di uno speciale trattamento o dell'uso di particolari prodotti?

— Dell'uno e dell'altro. Non promettiamo proprietà terapeutiche nè miracolismo alcuno. I vantaggi ottenuti dipendono dall'uso di prodotti igienici adatti alle condizioni reali del cuoio capelluto, secondo scelte che non può fare chi usa a casa propria shampoo o lozioni varie senza discriminazione; da massaggi che favoriscono una maggiore nutrizione del capello; da preparati restitutivi esclusivi studiati da scienziati quali Wigglesworth, Rovesti, Hunger Ricci: in prima linea il TRICONYNF, che esce dai laboratori di Lugano della dott.ssa G. H. Ricci, e che viene quotidianamente esperimentato nella sua Scuola di Dermatologia - Estetica di Lugano.

Per concludere, abbiamo chiesto al sig. Magni, **la sua valutazione è ottimista?**

— Ottimista, non miracolista. Milioni di persone possono riprendere a sperare, purchè diano importanza ai primi segni premonitori della calvizie, ed intervengano immediatamente.

E quali sono, questi segnali d'allarme?

— Forfora, prurito, untuosità, rimpiazzo scarso, capelli sottili e stenti, aridità. Chi nota questi primi segni deve agire immediatamente, senza rimandare a domani, perchè quando i follicoli sono morti non si può sperare in un risultato. E' il momento di rivolgersi al Centro MES, con una telefonata o direttamente con una visita. Per superare dubbi e diffidenze, abbiamo ottenuto che una Compagnia di Assicurazioni rilasci una regolare **Polizza** a chi inizia il trattamento, sicchè il **rimborso** della spesa è garantito in caso di mancato esito. La prima consultazione è gratuita e può aiutare molte persone avvilite e mortificate, a riprendere la fiducia in sè stesse e nel proprio avvenire.



Il dott. Paolo Rovesti presidente del comitato internazionale CIDESCO si congratula con il sig. Magni dei Centri MES per la conferenza da lui tenuta sul problema dei capelli

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

FESTOSA ACCOGLIENZA ALLA SATIRA DELL'ABATE GALIANI

QUI SOCRATE SI SALVA IN VIRTÙ DI UNA BEFFA

Apprezzata la libera e moderna regia di G. Poli
Corposa e rotonda interpretazione di Nino Taranto

Socrate che va, Socrate che viene. E' appena partito quello aristofanesco delle «Nuvole» ed ecco pronto il Socrate «immaginario» dell'abate Galiani, presentato ieri dal Teatro Stabile dell'Aquila in una libera e ammodernata riduzione di Giovanni Poli (che firma anche la regia) e di Nino Taranto (che ne è pure l'interprete principale).

Nato a Chieti nel 1728, l'abate Ferdinando Galiani fu quel che si dice un ingegno versatile, uno spirito aperto a molteplici interessi (letteratura, saggistica, economia, diplomazia ecc...), come del resto ben si addiceva ad uno sveglio e alacre discepolo della scuola illuminista. Così, al teatro, egli diede solo una piccola cauzione dei suoi svariati talenti, e di questi, per estrosa cordialità e bizzarro umor comico, ne fa fede soprattutto il «Socrate immaginario», ch'egli scrisse a due mani con Gian Battista Lorenzi, destinandolo alla musica di Giovanni Paisiello. Un libretto d'opera in sostanza, ma visitato da una folla di trovatine e motti spiritosi.

La commedia narra la buffa avventura di un benestante borghese della Basilicata, Don Tammaro Promontorio, cui lo amore per l'antica filosofia è salito al capo come un vino troppo generoso, al punto da farlo stravedere e sragionare. Convinto d'essere un novello Socrate, si comporta come tale e pretende che anche gli altri si adeguino alla sua fissazione. Dello sprovveduto barbiere Mastro Antonio fa un secondo Platone, identifica la moglie, Donna Rosa, con la leggendaria Santippe, promuove al rango di bibliotecario il suo cameriere Calandrino, e trascinato da quello spiffero di dolce follia, arruffa e imbroglia anche gli intrecci amorosi della propria figliola, innamorata ben corrisposta, del giovane spasimante Ippolito, e della figlia del barbiere, sospirosa di Calandrino e da quest'ultimo regolarmente sospirata. Insomma un gran pasticcio, che corre a ruota libera, al limite (vorremmo dire) di quell'assurdo caricaturale che una situazione del genere (il comico della follia) trascina inevitabilmente con sè.

Don Tammaro alla fine si salva, ma in virtù d'una beffa. Dopo vari, e inutili, tentativi di riportarlo alla ragione, lo convinceranno a seguire fino in fondo l'esempio di Socrate: e bere cioè la cicuta. Naturalmente non si tratta di veleno vero, bensì di un potente sonnifero, per cui, fattosi una bella dormita, Don Tammaro si desterà dal sonno riparatore completamente rinsavito e riammesso nella normalità: con festa, allegria e sponsali dei giovani innamorati, sulle spoglie del «Socrate immaginario» ormai defunto.

Sembra che la società napoletana del tempo ravvisasse nel Socrate dell'abate Galiani la caricatura di un dotto avvocato infatuato di grecità e di dottrina socratica. Ma sugli intenti satirici dell'operetta non c'è poi da mettere la mano sul fuoco, risolvendosi tutta in un gioco burlesco libero da sottintesi, e riecheggiando semmai — come da più parti fu osservato — tipi e modelli della Commedia dell'arte.

Al che ha ben prestato orecchio — sul piano della realizzazione scenica — il regista Giovanni Poli, che della Commedia dell'arte è appunto uno dei più esperti, sensibili e appassionati perlustratori. E infatti Poli non si è lasciato sfuggire la occasione di evocare alle spalle di questi personaggi settecenteschi, in una stilizzazione buffonesca di ritmi, lazzi, pantomime e «siparietti», le ombre delle antiche e gloriose maschere. Ne è scaturito uno spettacolo colorito e complessivamente piacevole, nel quale la corposa e rotonda interpretazione di Nino Taranto nella parte di Don Tammaro - Socrate immaginario, di Gianna Giachetti, una donna Rosa precisa e aggressiva, di Carlo Taranto (il barbiere - Platone), di Marina Pagano (una pungente Cilia), Maria Grazia Sughi (Emilia), Emilio Cappuccio (l'amoroso Ippolito), Franco Mazzieri (Calandrino), e di tutti gli altri, ha avuto la sua parte di merito, unitamente alla scena e agli estrosi costumi di Mischa Scandella e alle musiche di Paisiello, trascritte ed elaborate da Gian Paolo Chiti. Il pubblico ha gustato la commedia manifestando calorosamente il suo divertimento.

G. B.

Due repliche del «Socrate immaginario» sono in programma al Teatro Romano (e, in caso di maltempo, all'Auditorium): questa sera e domani, sempre con inizio alle 21.30. I posti (numerati 2000 lire, non numerati 800) si possono acquistare alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372) che è aperta anche oggi, domenica, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. La vendita proseguirà prima degli spettacoli alle casse del Teatro.

IL BALLETTO DI POZNAN IN CASTELLO

Ma che bravi questi polacchi!

Fugace come una meteora, il complesso del Teatro di Stato di Poznan ha offerto un eccellente spettacolo al pubblico triestino. Implicitamente, accanto ai fervidi consensi elargiti agli artisti polacchi, rilevando come una città che non è certo una metropoli possa vantare un organismo teatrale perfezionato e lubrificato in ogni sua parte, tale da destare invidia ai nostri maggiori e sublimati Enti lirici, ci è sembrato di raccogliere un insegnamento.

Questo Teatro di Poznan, intitolato al musicista Moniuszko, possiede un'orchestra di primo ordine; nei cartelloni che esso allestisce una voce come quella dei nostri più celebrati cantanti sarà un sogno, i ballerini non hanno la classe dei Lifar e dei Nureev, nè le ballerine quella delle Fonteyn, Fracci o Plissetskaja, ma nelle sue tournées all'estero sa farsi ammirare ed applaudire con altrettanto calore per l'insieme della realizzazione. Hanno dalla loro dei metodi di lavoro diversi, la pianificazione nei collaudi, tempi di lavoro a termini ampi, un acuto senso della professione, la serietà della preparazione, qualità e condizioni che dovrebbero essere comuni a tutte le organizzazioni stabili ed autonome.

Gran parte del merito andrà attribuito al direttore artistico Robert Satanowski, che unisce la sensibilità del musicista al fiuto del moderno dirigente di azienda, ed infatti il Teatro di Poznan si è posto in vetta alla graduatoria dei teatri polacchi, facendo parlare di sè gli ambienti musicali.

Lo spettacolo di iersera si articolava in due parti: «Tempus jazz '67» di Jerzy Milian, scritto dal giovane e quotato compositore per lo stesso teatro, ed il noto «Giselle» di Adam che occupava per intero la seconda parte della serata.

Il primo è riuscito più interessante offrendo una veste musicale eterogenea ma di ottima fattura; inoltre ha dato modo al coreografo Konrad Drzewiecki di sciorinare un estro vivace e brillante, a proprio agio quando non vi sono elementi narrativi di sorta: il movimento per il movimento, la forma per la forma, la vibrazione per la vibrazione, tutto in stretta connessione con pause e ritmi musicali. Scene funzionali ed espressive fatte su collages di Pankiewicz.

Pochi hanno sentito il bisogno di porre attenzione (attratti dalla vicenda e dai virtuosismi dei solisti) alle musiche facili e dolci di Adam per «Giselle». Ci ha pensato Satanowski conferendo loro nobiltà e garbo, aiutato da una natura di minuzioso indagatore delle sonorità orchestrali. L'orchestra di Poznan è risultata compatta ed omogenea. Classica come oggi riuscirebbe difficile immaginare l'impostazione dell'intero balletto; del resto la coreografia è quella tramandata di Coralli, Petipa ed Ulanova.

Chiedendo scusa a tutti gli altri solisti dimenticati, citiamo i principali: Olga Sawicka, Wieslaw Koscielski, Jerzy Wojtkowiak, Teresa Kujawa. A tutti è stato rivolto un entusiastico consenso, che ha accomunato nella felice riuscita dello spettacolo il maestro Satanowski e l'orchestra.

C. G.

INAUGURATA IN UN TIPICO CLIMA DI VACANZE

ESENTE DA CONTESTAZIONE LA RASSEGNA DI TAORMINA

Ha aperto la sfilata dei film «Tre passi nel delirio»

DAL NOSTRO INVIATO

Taormina, 27

Gli aspetti turistici e mondani di Roma riflessi nell'occhio annebbiato di un personaggio ossessionato, tormentato (un attore inglese chiamato in Italia per essere il protagonista del primo western d'ispirazione cattolica). E' questo lo spunto di cui si è servito Fellini per l'episodio da lui diretto («Toby Dammitt») nel film «Tre passi nel delirio». Con questo film, già presentato all'ultimo Festival di Cannes («contestato» violentemente e interrotto anzitempo), si è aperta oggi la rassegna di Messina e Taormina per la cooperazione cinematografica internazionale. E dal livello del film (soprattutto per l'episodio felliniano, scanzonato, graffiante e demistificatorio verso certo ambiente cinematografico italiano: premiazione, discorsi, ricevimenti, attricette tonde) è da ritenere che la rassegna abbia sparato proprio nella giornata d'esordio una delle sue cartucce migliori. E ciò anche in chiave commerciale, trattandosi di una pellicola che al richiamo di Federico Felli unisce, per gli altri due episodi, quello di Roger Vadim e di Louis Malle, e si avvale di un eccezionale «cast» di attori.

Terence Stamp è il protagonista dell'episodio artisticamente migliore, quello felliniano. Alcoolizzato e drogato, è la trasposizione moderna di un personaggio di Poe. Per Fellini non aveva senso, evidentemente, mettere puntualmente in scena il giovanotto che al momento di saltare al di là di un ponte franato faceva una scommessa con un signore molto decoroso che portava sul davanti dei calzoni un inconsueto grembiule. Qui c'è rimasto il salto del ponte, al termine di una folle corsa notturna sull'autostrada, con la quale il protagonista ha voluto concludere una di quelle feste mondane in cui non si riesce a scoprire quale sia l'occasione festeggiata. E per tutto il film Terence Stamp si muove tra una folla di personaggi, tutti trasposti su un piano d'immaginazione esaltata: gente del cinema, gente che passa per la strada, a Roma e nei sobborghi. Il protagonista è appunto rappresentato come lo spettatore di quanto si svolge intorno a lui, affiancato da un produttore cinematografico in abiti cardinalizi (Salvo Randone), svisato e deformato anch'esso, quasi figura demoniaca, dal protagonista.

La rassegna di Messina e Taormina aperta in toni così deliranti, non rischia tuttavia i travagli e le polemiche di altre manifestazioni cinematografiche, fruendo dell'appoggio di produttori, noleggiatori, esercenti e di un pubblico internazionale entusiasta. Un istituto assai difficilmente esposto alle contestazioni globali sono le ferie d'agosto, e questa è una rassegna piuttosto turistico-balneare. Oggi fanno parlare di sè Agnes Spaak, Valeria Ciangottini, Genevieve White e Jean Claude Brialy, ammiratissimi sulle spiagge assolate.

Giorgio Pison

QUESTA SERA SUL VIDEO

C'è un'ultima sorpresa
Del Monaco voce in vacanza

«La domenica sportiva» — Ciclismo e atletica leggera sono nuovamente gli sport ai quali sono dedicate particolari trasmissioni della domenica. Il «pomeriggio sportivo» comincerà alle 16.30 sul secondo programma con la telecronaca da Pescara del trofeo «Matteotti» di ciclismo. Seguirà, quindi, da Siena, la telecronaca del «meeting dell'amicizia» di atletica leggera. Alle 19.45 sul «Nazionale», il «Telegiornale sport» fornirà le prime indicazioni e le interviste con i protagonisti degli avvenimenti del pomeriggio, indicando anche i risultati delle gare avvenute al mattino. Infine, alle 22.10, sul «Nazionale», «La domenica sportiva», nella nuova edizione estiva, presenterà alcune sintesi filmate e i commenti sui maggiori avvenimenti agonistici della giornata.

O

«La chiusa» (TV-1, ore 21 — Con la terza puntata, si concluderà stasera la trasmissione di questo romanzo di Georges Simenon, sceneggiato e adattato per la TV per la serie dedicata alle «Inchieste del commissario Maigret». Ormai, il celebre commissario ha in mano tutte le carte per risolvere il caso. La puntata si apre nel giardino della villa di Emile Ducrau. E' l'imbrunire e le prime luci sono già accese. Maigret e Ducrau sono seduti e conversano, sembra, in tutta tranquillità, fumando ciascuno la sua pipa. Sul tavolo, una bottiglia di cognac e alcuni bicchieri. Il colloquio, giocato con la solita astuzia dal commissario, servirà a chiarire alcuni punti oscuri della vicenda. Mentre i due parlano, un uomo porta a Maigret una delle misteriose lettere scritte dal vecchio Gassin. Prima di andare a cena con il Ducrau, Maigret parla anche con Berthe e con Decharme; ma il momento chiave di quest'ultima puntata è l'arrivo del vecchio Gassin: la sua presenza ignota nel giardino e poi il suo ingresso nella villa saranno due fattori essenziali per la conclusione dell'indagine che si risolverà come al solito con l'arresto dell'assassino, oltre che con una lunga corsa in macchina ed un'ultima sorpresa.

O

«Una voce in vacanza» (TV-2, ore 21.15) — Stasera, Mario Del Monaco concluderà il suo giro per il mondo con una trasmissione da Napoli, la città canora per eccellenza. Lo spettacolo, il quarto ed ultimo della serie presentato da Nino Taranto, è stato girato completamente in esterni. Si potranno così ammirare i celebri panorami partenopei e gli angoli più noti, come ad esempio la passeggiata a Mergellina, sulla quale Helen Sedlak e Paolo Goslino si esibiranno in un fantasioso balletto, sulle note di «Un uomo e una donna», avendo per compagni una coppia di bambini che si dimostreranno loro degni collaboratori. Naturalmente, ci sarà anche la famosa «pizza» napoletana, ormai nota e affermata in tutto il mondo. Sull'argomento della pizza, Nino Taranto e Tino Scotti discuteranno a tempo di musica con la canzone «'A pizza». Mario Del Monaco, ancora per poco in vacanza, canterà «Nu suonno», «Chisto è 'o paese d'o sole», «O sole mio» e «Passione». L'altro ospite fisso della trasmissione, Narciso Parigi, condurrà, alla guida di una carrozzella, Mario Del Monaco in giro per Napoli e avrà così l'occasione di cantare «Sulla carrozzella». Gli altri ospiti dello show saranno François Hardy che interpreterà «I sentimenti», Antonio Prieto con «Il ritratto di Maria», e Fred Bongusto con «Spaghetti a Detroit».

La «quattro giorni» delle operette

Attesa con particolare interesse questa «Vedova allegra» tutta ungherese che la compagnia del Teatro di Stato dell'Operetta di Budapest rappresenterà martedì e mercoledì prossimi, alle 21, al Castello di San Giusto per iniziativa dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Le critiche sono unanimi nel sottolinearne la gaiezza e lo sfarzo, le qualità canore e la «verve» degli esecutori, l'eccezionale impostazione scenica. I magiari non hanno mai portato a Trieste

Come abbiamo avuto modo di informare, alla «Vedova allegra» seguirà, le sere di giovedì 1 e venerdì 2 agosto, una novità assoluta per Trieste: l'operetta - rivista «Maya», due tempi di Szabolcs Fényes. «Maya» è stata definita «uno dei più felici incontri dell'operetta con la rivista, uno spettacolo gaio, vario, pittoresco, ricchissimo di belle musiche e, soprattutto, moderno».

Alla Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372) sono già avviate le prevendite di posti per le due recite di «Vedova allegra» (oggi apertura dalle 9 alle 12.30): da mercoledì mattina prenotazione per le due recite di «Maya».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO ROMANO. Stasera alle 21.30: «Socrate immaginario» di Ferdinando Galiani, protagonista Nino Taranto, regia di Giovanni Poli, produzione del Teatro Stabile dell'Aquila, per il ciclo degli spettacoli «Estate 1968» promossi dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dal Teatro Stabile di prosa. Domani ultima replica. Informazioni e vendita dei posti (numerati lire 2000, non numerati lire 800) alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea del tram «6») al Parco alle 21 ed alle 22.15 e dal Parco a Barcola dopo gli spettacoli.

MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE - Parco di Miramare dalle ore 9 alle ore 19 - SELEZIONE NAZIONALE DI PIANTE D'APPARTAMENTO (8° ciclo). Rassegna di pittura di Luigi Spacal. Arte infantile. Esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento a Miramare.

L'OPERETTA A SAN GIUSTO. Martedì e mercoledì prossimi, dalle 21, «La vedova allegra» di Franz Lehar, con la grande Compagnia del Teatro nazionale dell'Operetta di Budapest: 150 esecutori. Giovedì 1 e venerdì 2 agosto: «Maya», operetta-rivista in prima esecuzione assoluta per l'Italia. Prevendita dei posti da questa mattina alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti, tel. 36372).

EDEN. 16.30, ult. 22.10: «Jeux d'amour» (Giochi d'amore). Sei storie immorali, un audace panorama di giochi d'amore mai apparsi su uno schermo. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Apertura ore 16, ult. 22.10: «Una jena in cassaforte», con Dimitri Nabokov, M. L. Greisberger, Alex Morrison, Karina Kar. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. Apertura ore 16, ult. 22.10: «Odia il prossimo tuo», con Clyde Garner, Nicoletta Machiavelli, George Eastman, Paolo Magalotti e Claudio Castellani. Eastmancolor.
GRATTACIELO (Aria condizionata). 16: «Bandidos». Un grande western in technicolor con E. M. Salerno. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. Apertura ore 16, ult. 22.10: «I 4 del Texas», con Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress. Technicolor.
RITZ. Inizio ore 16, ult. 22: «Carmen baby». Il film più scabroso del momento, in technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 15: «Il segreto del vestito rosso», in technicolor. Travolgenti, audacissime azioni in un clima di suspense, per sventare intrighi organizzati con bellissime donne, con Cyd Charisse e E. Rossi Drago.
AURORA (Aria condizionata). 15: Presentato dalla Warner-Seven Arts: «L'affare Goshenko», con M. Clift, M. Meril e H. Kruger. Un classico del genere «spionistico». Technicolor. Da martedì 30 corr. la seconda rassegna della stagione estiva '68 «I gangster».
CAPITOL (Aria condizionata). 16: «L'occhio selvaggio». Una prima visione carica di suspense e piccantissima in technicolor con Philippe Leroy e Dalia Boccardo. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
CRISTALLO. Aria condizionata. 15.30: «Quattro bassotti per un danese». L'ultimo capolavoro di Walt Disney. Technicolor con Dean Jones e Suzanne Pleshette.
FILODRAMMATICO. 15. «Oggi a me... domani a te». Colorscope spettacolare! Avventure audaci, temerarie e divertenti con gli ottimi M. Ford, B. Spencer e J. Nakadai.
GARIBALDI. Chiuso per ferie.
MODERNO. 14: «Dio perdona, io no», con Terence Hill, Frank Wolff. Technicolor. Ultimo giorno.
IMPERO. Chiuso per ferie.
VITTORIO VENETO. 15.30. Rassegna film del terrore e giallo. Technicolor: «Il sudario della mummia», con André Morell, John Phillips, David Buck, Elizabeth Sellars. Magistralmente diretto da John Gilling. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14: «Django non perdona». Infuocato western in technicolor con J. Clark e E. Therens.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Dio come ti amo», con Gigliola Cinquetti, Mark Damon, Vianello e Nino Taranto. Sentimentale e divertente.
ARISTON. 16. Soltanto in caso di maltempo. Vedi estivi.
ASTRA. Chiuso per ferie.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «La morte non conta i dollari», con Mark Damon, Luciana Gilli, Pamela Tudor, Stephen Forsyth. Capolavoro western.
MARCONI. Inizio 14 (vedi estivi).
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.20: «O. K. Connery». Technicolor-scope con N. Connery, D. Bianchi e A. Celi.
ARENA DEI FIORI - Via Ghirlandaio. Dalle 21 (chiusura cassa 21.45). Si ripete il 1.o tempo. Il film più divertente dell'anno: «Millie». Avventura, amore, sentimento con Julie Andrews, Mary Tyler Moore, James Fox e John Gavin. Technicolor.
ARENA DIANA (filobus 11). 21 (cassa 20.30): «Penelope, la magnifica ladra». Vi ruberà il cuore, l'orologio e il portafogli! Technicolor con Natalie Wood. Ian Bannen e Peter Falk.
EX SOCI (Salita di Zugnano 29). 21: «L'armata Brancaleone», con Vittorio Gassman e Catherine Spaak. Technicolor.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30) Spettacolo unico con il film: «La 25.a ora». Technicolor con Anthony Quinn, Virna Lisi.
MARCONI. 21 (in sala 14). La Metro Goldwyn Mayer presenta il più divertente e movimentato film della stagione: «Piano,piano non t'agitare!» con Tony Curtis, Claudia Cardinale, Sharon Tate e Robert Webber. E' in Panavision e in Metrocolor.
SATELLITE. 21. Il più grande successo dell'anno: «Un uomo una donna». Technicolor con Anouk Aimée e J. L. Trintignant. Vietato ai minori di 14 anni.
SERVOLA. 21.15 (se maltempo in sala alle 20).Uno scopecolor scatenato: «I barbieri di Sicilia», con Franchi, Ingrassia e Marisa Mell.
VALMAURA. 21: «E venne la notte». Superbo capolavoro in technicolor con Jane Fonda e Michael Caine.

MUGGIA

ROMA (estivo). 21.30: «E venne la notte». Un film esplosivo di Otto Preminger. Cinemascope in technicolor con Michael Caine e Jane Fonda.
VERDI. 16: «Facce per l'inferno». Cinemascope in technicolor con George Peppard e Raymond Burr.
VOLTA. 16: «Un milione d'anni fa». Cinemascope in technicolor con Raquel Welch e John Richardson.

UDINE

ARISTON. 15: «Minigonna proibita compagna Schultz».
ASTRA. 15: «La lunga fuga».
CAPITOL. 15: «Vincitori e vinti».
CENTRALE. 15: «Il mio amico, il diavolo».
ODEON. 15: «Sotto il sole rovente».
PUCCINI. 15: «La casa delle vergini dormienti».
DIANA. 16: «L'uomo di Casablanca».
FERROVIARIO. 16: «Vera Cruz».
FRIULI. 16: «Violenza per una monaca».
ROMA. 16: «La via del West».
SAN GIORGIO. 16: «Ursus, il terrore dei Kirghisi».

GORIZIA

CORSO. 15: «Ognuno per sè», con V. Heflin e G. Roland. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 16: «Warkill», con G. Montgomery e T. Drake. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «In gamba... marinaio», con D. McClure e N. Kwan. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Texas addio», con F. Nero e E. Montes. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
CASTELLO (Cortile dei Lanzi). Domani alle 21.15 manifestazione d'apertura della Quinta stagione estiva con «Gli usignoli d'Olanda».
MODERNISSIMO. Chiuso per ferie.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «L'uomo venuto per uccidere», con R. Wyler. A colori.
PRINCIPE. 16: «Gioco di massacro». A colori con C. Auger. Palma d'oro 1967 al Festival di Cannes.
EXCELSIOR. 14: «L'affare Goshenko», con Montgomery Clift. A colori.
SAN MICHELE. 16: «002 operazione Luna», con Franchi e Ingrassia. A colori e cartoni animati.
MARCELLIANA. 15.30: «Surehand mano veloce», con S. Granger e P. Brice. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Duello a El Diablo». Technicolor.

STARANZANO

EDISON. 16: «Adulterio all'italiana», con C. Spaak, N. Manfredi. Cinemascope a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Play Boy», con Caterina Caselli. Cinemascope a colori. Ult. 22.
RIO. 16: «Costretto ad uccidere», con Charlton Heston. Cinemascope a colori. Ult. 22.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il giorno della civetta», con Claudia Cardinale, Franco Nero e Lee J. Cobb; in technicolor. Ult. 22.30.
MORETTI «SANS SOUCI» - Grado. Eccezionalmente sino al 31 luglio: ogni sera Bruno Martino e il suo complesso. Seconda orchestra «I Mistery». Prenotazioni a Grado, telefono 80708.

LIGNANO RIVIERA

CIRCOLO DEI FORESTIERI - Lignano Riviera. Tutte le sere music-hall internazionale presentato da Luisa Compagnoni. Si esibiscono: il balletto negro Black Drums (tamburi neri), Mark James, il fantastico prestigiatore americano detto «il re delle sigarette» e il duo spagnolo Ruman e Kita in divertentissime parodie. Suona la nota orchestra della TV di Piero Giorgetti. Tutte le sere danze; prenotazioni telefono 72279.

I Virtuosi di Roma al Castello di Miramare

Quando suonano i Virtuosi di Roma è festa e lezione insieme. La perfezione delle loro esecuzioni si avvicina a certe linee pure che solo la natura sa offrire, la lezione di umanità è elargita dai componenti, tutti solisti e strumentisti raffinati che l'amore per la musica ha riunito in «orchestra».

A tutte le apparizioni di questo complesso diretto da Renato Fasano le lodi e gli entusiasmi si rinnovano; nemmeno una serata di scarsa vena e l'atmosfera di vacanza riuscirebbero ad alterare questa costante quando, affidate alle loro cure (non solo interpretative, poichè è risaputo che Renato Fasano ne è il revisore), sono le pagine migliori di Antonio Vivaldi.

E' il caso del concerto di Miramare, allorchè lo spirito di colui che fu soprannominato il «prete rosso» si fa avanti a saturare l'atmosfera circostante. La sua poetica fatta di smagliante vivacità e di inesausta fantasia, ricreata dalla bacchetta del direttore e dall'archetto degli strumentisti, da questi si trasferisce e vibra assieme all'ascoltatore.

Anche quando le condizioni di ascolto non sono le migliori, i Virtuosi la spuntano e distribuiscono a piene mani il succo di una musica che non sazia mai.

Per l'occasione sono stati offerti nella prima parte della manifestazione il Concerto in Sol minore dall'«Estro armonico» e quello in Do maggiore per oboe dal «Cimento dell'armonia e dell'invenzione» nei quali si sono esibiti come solisti Cesare Ferraresi, Giulio Franzetti al violino, Renato Zanfini all'oboe e Bruno Morselli al violoncello. Nella seconda parte i quattro «Concerti delle stagioni» che potrebbero figurare come sigla di riconoscimento dei Virtuosi di Roma. E' stata un'autentica delizia con Cesare Ferraresi violino solista e con l'impegno e la passione profusi a piene mani dal maestro Fasano e dai suoi solisti.

Vice

Cento volte l'«Aida» a Verona

Verona, 27

Nell'arena di Verona sarà replicata domani l'«Aida», opera con la quale è stata aperta la stagione lirica di quest'anno. Sarà la centesima rappresentazione della popolare opera verdiana nell'anfiteatro romano dopo la memorabile serata del 10 agosto 1913, con la quale prese il via il ciclo delle stagioni d'opera all'aperto. Attraverso 14 riprese annuali, l'opera, acclamata da oltre un milione e cinquecentomila spettatori dell'arena, raggiunge il significativo traguardo delle cento recite. Una cartolina ricordo, riproducente il manifesto della prima stagione lirica areniana del 1913, durante la quale andò in scena esclusivamente l'«Aida», verrà offerta al pubblico dall'Ente autonomo per gli spettacoli lirici nell'arena.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Le ore della musica; 11: Ponte radio. Edizione speciale con comunicato Autoradioraduno d'estate 1968; 11.10: Le ore della musica (2.a parte); 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale; 13.15: Sì o no; 13.20: Cantano Jimmy Fontana e Iva Zanicchi; 13.35: Comunicato Autoradioraduno d'estate 1968; 14: Zibaldone italiano; 15: Giornale - Il numero d'oro; 15.30: Profili di artisti lirici: soprano Margherita Carosio; 16: Pomeriggio con Mina; 17.30: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 18: Concerto sinfonico; 19.15: L. Luttazzi a 33 giri; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.20: Batto quattro; 21.07: Musiche popolari per sola orchestra; 21.30: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.10: Le canzoni del XVI Festival di Napoli; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale - Ippica. Roma: Premio Lido di Roma di trotto - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.30: Notizie - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Gionale; 8.45: Il gionale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 11: Ponte radio. Edizione speciale con comunicato Autoradioraduno d'estate '68; 11.30: Notizie; 11.35: Juke-box; 12: Canzoni della domenica; 12.30: Monica, o come tu mi vuoi; 13: Il gambero; 13.30: Giornale; 13.35: Comunicato Autoradioraduno d'estate 1968; 13.38: La vostra amica Catherine; 14: Il numero d'oro; 14.04: Itinerari operistici; 15: «Avanti tutta»; 16: Pomeridiana; 16.20: La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado; 17: Notizie; 17.05: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Arrivano i nostri (2.a parte); 21: I mostri sacri della «belle époque»: Luciano Zuccoli, a cura di G. Lazzari; 21.30: Novità discografiche francesi; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale; 22.10: Il gambero (replica); 22.40: Trio di jazz; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Un libro su Micheluzzi; Conversazione: 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Schubert; 10: Musiche di von Biber e Altenburg; 10.20: Musiche di Roberday e Brixi; 10.50: Concerto operistico; 11.50: Musiche di D'Indy; 12.10: Il pittore Padova. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Smetana e di Schumann; 15.30: «Il gesto», tre atti di Luciano Codignola; 16.55: Musiche di George Gershwin; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il classico dell'anno: «Orlando furioso», raccontato da Italo Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente: N. Berdjaev a venti anni dalla morte; 21: Club di ascolto: Musica e film; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La TV degli agricoltori.
16.30: Autoradioraduno d'estate.
LA TV DEI RAGAZZI
17.30: a) Thierry La Fronde - «Giorno di pace» - Telefilm — b) Le avventure di gatto Silvestro.
POMERIGGIO ALLA TV
18.30: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Le inchieste del Commissario Maigret - «La chiusa» - Terza puntata.
21.55: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.05: Quindici minuti con Shirley Bassey.
22.20: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

16.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Nino Taranto presenta Mario del Monaco in «Una voce in vacanza».
22.05: La legge del Far West - «La rivincita» - Telefilm.
22.55: Prossimamente - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Piccoli complessi: «The Billows»; 19.45: Il Gazzettino.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

LAVORI casa offresi. Telefonare lunedì 17-18 al 62448. 30359 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. A. CAMERIERA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 95646 50882 B

A.A. CERCANSI coniugi referenziati per custodi villa marito abbia cognizioni giardinaggio e patente guida moglie aiuto lavori domestici. Offresi stipendio e alloggio proprio. Offerte Cassetta 29905 B SPI.

BAMBINAIA cerca famiglia Opicina. Telefonare da martedì 30109. 50834 B

CERCASI domestica stabile per villa in Opicina adeguata paga ed aiuto. Telefonare 221018 50868 B

CERCASI persona per metà lavori domestici metà sola presenza 8-18. Presentarsi lunedì, martedì 9-13. Cologna 2 IV. Tel. 722007. 30477 B

CERCASI signora indipendente per governo casa e compagnia persona anziana. Possibilità di prova. Disposta trasferirsi. Sartori, Cavana 15. 29959 B

CERCO donna giovane per persona sola darei stanza cambio lavori. Telef. 37915. 30505 B

DOMESTICA referenziata tuttofare cercasi. Presentarsi ore 16-18 XX Settembre 1, Benussi - Tel. 741452. 50510 B

DOMESTICA non oltre 45 anni tuttofare referenze disposta trasferirsi S. Margherita 80.000 tutti elettrodomestici cercasi. Telefonare 58514. 50722 B

INDUSTRIALE romano con moglie due figli cerca coppia cameriere cuoca tutto fare non oltre 40 anni. Scrivere inviando referenze restituibili Casella 28 H SPI, piazza S. Lorenzo in Lucina 26, 00186 Roma. 5907 B

LAVANDAIA per tintoria 3 volte settimana e stiratrice cercasi telefonare lunedì sino alle 13 al 95004. 50898 B

PERSONA sola cerca domestica stabile, referenziata, massimo 40.enne, capace cucinare e guidare casa signorile, centralissima dotata tutti comforts e elettrodomestici. Telefonare o presentarsi oggi dalle 8 alle 11 oppure lunedì dalle 8 alle 10. Foro Ulpiano n. 2, IV, Lager. Tel. 36555. 50764 B

PICCOLA famiglia cerca domestica tuttofare o governante esclusi lavori pesanti disposta trasferirsi subito. Telefonare al 741193. 50730 B

PRESTASERVIZI pratica stiratura cercasi mezza giornata paraggi via Udine, tel. 31873. 50728 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi ore 8-17. Presentarsi via Udine 24, porta 9. 50660 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. AUTISTA patente B offresi per qualunque lavoro. Telefono 94100. 30523 C

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, serio volonteroso, molti anni di esperienza offresi. Cass. 50852 C SPI.

CAMERIERE giovane pratico nozioni lingue offresi subito anche stagione fuori Trieste. Scrivere cassetta 50149 C SPI.

CAMERIERE buona conoscenza lingue esente contributi previdenziali offresi. Telefonare n. 96247 dalle 9 alle 12. 50205 C

CINQUANTENNE sottufficiale contabile pensionato Marina militare volonteroso dinamico offresi posto fiducia magazziniere aiuto ragioniere anche mezza giornata. Telefonare lunedì pomeriggio 746225. 30275 C

GIOVANE volonteroso licenza media militesente referenze offresi come fattorino custode o altro lavoro decoroso. Disposto trasferirsi. Tessera Postale n. 2857600 Fermo Posta Gorizia. 501 C

IMPIEGATO esterno pensionato pratico spedizioni controllo cotoni imbarchi ecc. offresi giornaliero. Tel. 50927. 50676 C

INTERNISTA pratica trattoria turno unico offresi. Cassetta 50032 C SPI.

INTERPRETE conferenze inglese francese spagnolo cerca lavoro mezza giornata. Cassetta 50658 C SPI.

NEO-DIPLOMATA magistrali offresi bambinaia. Disposta trasferirsi. Tel. 92164. 50912 C

OFFRESI facchino albergo, parla italiano, slavo, inglese. Patente guida D. Telef. 813676. 30341 C

PENSIONATO sano assumerebbe cura villa giardino. Compenso minimissimo. Telefonare 814130. 30239 C

PENSIONATO con referenze affari esterni offresi anche mezza giornata. Tel. 742016 - 57371. 50652 C

PENSIONATO cerca un lavoro di apertura e chiusura negozio. Tel. 815306. 50672 C

PENSIONATO sessantenne referenziato offresi lavori di sorveglianza o generici. Telefonare 54091 ore 8-9 o 12-16. 30345 C

PERITO industriale trentenne 8 anni esperienza industriale come impiegato tecnico buona conoscenza inglese cerca sistemazione anche lavoro tecnico commerciale patente auto. Tel. 52377. 50482 C

RAGIONIERE 21enne esperienza ufficio praticissimo contabilità paghe e contributi migliorerebbe. Cassetta 29740 C SPI.

SEGRETARIA stenodattilografa conoscenza lingue, pratica lavori ufficio scopo miglioramento offresi. Telefonare n.ro 821113 ore 9-12. 29483 C

SIGNORA giovane bella presenza offresi come cassiera. Telefono 58016. 30501 C

SIGNORINA amante bambini offresi sorveglianza anche ore serali. Telefono 743446. 29314 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro a prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 50520 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire 10 mila, offresi prontamente. Telefonare 35729. 50824 CC

A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10.000, lavabile 16.000. Tel. 94.100. 30523 CC

A.A.A.A.A. PITTORE prezzi modici. Tel. 815473. 50163 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti, bar, stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefono 732054. 50035 CC

A. A. A. A. AVVOLGIBILI (Role) legno plastica riparazioni verniciature cambio cinghie telefonare fino alle 13 765110-65840 30467 CC

A.A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura riparazioni, lavori accurati, massima puntualità, garanzia lavoro. Di Toro, telefoni 50390, 744717. 50392 CC

A.A.A. RIPARIAMO transistors televisori radio autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 741317. 26497 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 49946 CC

A. INSTALLAZIONI scaldabagni, sanitari, rubinetterie. Riparazioni generali immediate. Telefonare 723739. 30485 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27/A, telefono 90497. 50219 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, ecc. pulisconsi. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Pulitura borsette di tutti i tipi. Superspecializzato. 50159 CC

DIPLOMATA infermiera offresi per servizio notturno a domicilio. Telef. 731169 ore 13-16. 50654 CC

FALEGNAMERIA, specializzata, lucidatura riparazione mobili antichi, sottolavandini guardaroba, scarpiere, armadi a muro in formica, tutti lavori in genere. Telefonare 820028 tutte le mattine, massima serietà. 50778 CC

IDRAULICO sanitari rubinetterie modifiche riparazioni, telefonare 764482. 50876 CC

MANCINELLI Parchetti - riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica e marmettoni in plastica. Via Gambini 55 - telef. 765255. 29907 CC

OFFRESI per copiature a macchina per scrivere. Tel. 766366.

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura. Assortimento marmettoni plastica. Specializzazione moquette. Puntualità garanzia lavoro Frittoli, via S. Zenone n. 6, tel. 50895. 30323 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 49947 CC

PITTORE veramente capace assume qualsiasi lavoro a prezzi miti. Telef. 59080. 50522 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio. Prezzi modici. Tel. 723512. 50638 CC

SERVIZI fotografici cinematografici un operatore a vostra disposizione. Tel. 37491. 50197 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 50542 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tendaggi, Scalinata 7 - tel. 731236. 50097 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA 16 anni bella presenza Vetri di Murano, Torri 2. Presentarsi lunedì pomeriggio. 50830 D

A.A.A. APPRENDISTE ragazze 15-19 anni assume industria confezioni. Telef. 820196. 30187 D

A. A. APPRENDISTA pasticcere cercasi «La Cubana», via Roma 12. 50892 D

A.A. CASA editrice internazionale per lancio opera assoluta novità cerca personale ambo sessi buona cultura dinamici gradita introduzione comunità religiose. Offresi stipendio incentivi. Presentarsi Ginnastica 15 I p. ore 9-12, lunedì. 50648 D

AGENZIA marittima importante ricerca fattorini pronto impiego. Offerte cassetta 49943 D SPI.

APPRENDISTA pratico bar lavori pubblici teatro 17, cercasi lunedì mattina. 30511 D

APPRENDISTA commessa 15 anni per panetteria cercasi. Tigor 11. 50560 D

APPRENDISTA commessa 15 - 16enne conoscenza sloveno cerca cartoleria Magris, Battisti 13. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 11. 50179 D

APPRENDISTA commessa per alimentari self-service cercasi Telefonare 815292. 50584 D

APPRENDISTA commessa 15-18 anni cerca Radio Telex, viale D'Annunzio 44. 50968 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera capace estetista assumonsi ottimo trattamento. Tel. 726341. 29160 D

APPRENDISTA banconiera / e cercasi orario otto-dodici, quindici - diciannove, Bar Stefani, Cassa di Risparmio 11. 50662 D

APPRENDISTA commessa 15-16enne abbigliamento Tom, via Carducci 10. 49961 D

APPRENDISTE e aiuto commesse pratiche per panificio-pasticceria. Tel. 90096. 49981 D

APPRENDISTI pasticcieri cerca pasticceria via Carducci 14. 50239 D

APPRENDISTI pittori cercansi. Telefonare 95041. 50740 D

APPRENDISTI parchettisti 16 20 anni cercasi via Gambini n. 27/A. Lunedì ore 8. 30495 D

ASSUMIAMO per ufficio due signorine giovani dinamiche ramo Edilizio - Immobiliare. Una anche primo impiego. Manoscrivere dettagliatamente età, presenza eventuali lingue parlate, posti occupati, referenze. Cassetta 50956 D, SPI.

ASSUMO mezzo lavorante pasticciere. Tel. 38961, Zollie. 50610 D

ASSUMONSI elementi giovani facile parola per propaganda nuovo prodotto ottimo trattamento economico. Presentarsi 9-12 lunedì giornata intera Bar Roda viale Miramare 41. Tel. 31537 50902 D

AVVOLGITORE elettromeccanico vasta conoscenza motori trasformatori cerca industria locale. Telefonare 815348. 50145 D

BANCONIERE pratico cercasi. Telefonare al 90870. 50812 D

BANCONIERE o aiuto banconiere ambosessi cerca Caffè Miramar, piazza Libertà 2. 50177 D

CAPOGRUPPO venditori 28-35 anni diploma media superiore cerca per filiali di Trieste e Udine affermata industria. L'incarico comporta: responsabilità della produzione della zona assegnata controllo e assistenza presso la clientela degli agenti per lo svolgimento della loro attività di vendita. Offresi prima categoria viaggiatori stipendio fisso premi di produzione del fatturato delle zone e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum Cassetta 30237 D SPI.

CASA di spedizioni cerca impiegato II categoria lunga pratica imbarchi e conoscenza tedesco. Cassetta 50594 D SPI.

CERCASI apprendista commessa. Camiceria Scheri, via Crispi 2. 50838 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni. Panetteria Novak via Crispi 52. 50115 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Nives, via F. Severo 75. 50836 D

CERCASI aiuto commessa panificio Dudine. piazza Garibaldi

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno croato negozio abbigliamento lunedì 8.30-12.30 Geppa 22. 30459 D

CERCASI commessa esperta ramo abbigliamento. Telefonare fino alle ore 14 al 57222.

CERCASI quindicenne panetteria, via Madonnina n. 12.

CERCASI impiegato-a pratico amministrazione ditta commerciale. Cassetta 50798 D, SPI.

CERCASI apprendista Bar Ausonia, via Cologna 20, telefono 55861. Giorni festivi liberi.

CERCASI apprendista radiotecnico diciottenne con patente di guida. Radio Trieste, XX Settembre 15. 30283 D

CERCASI ragazzo per latteria solo mattino. Tel. 95582. 30319 D

CERCANSI apprendista e aiuto banconiera. Presentarsi lunedì ore 8-10 in via dell'Università 1. 29724 D

CFRCASI mezzo lavorante pasticciere. Telefonare 31252 fino alle ore 11. 50972 D

CERCASI ragazzo per fattorino. Rivolgersi Fototecnica, piazza Goldoni 7, tel. 23352. 50800 D

CERCASI aiutante pasticciere. Telef. 39565. 30343 D

CERCO operaio elettricista età massima 25 anni capace. Zanon, Parini 6. 50634 D

CERCO persona volonterosa per lavaggio vetrate anche con motofurgone proprio. Telefon. 748579. 50754 D

COMMESSA pratica apprendista conoscenza sloveno-croato per negozio abbigliamento cercansi. Cassetta 30401 D SPI.

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza serbo-croato cerca Universaltex, Machiavelli 15. 50165 D

COMPAGNIA di assicurazioni cerca impiegati statali parastatali aventi pomeriggi liberi per incarichi esattivi e di fiducia. Si garantisce guadagno minimo mensile Manoscrivere SPI Cassetta 50 886 D SPI.

CONDUCENTE pratico pale meccaniche Fergusson e Bendini con patente assumesi. Cassetta 30333 D SPI.

CUOCO o cuoca capace specialista pesce cerca trattoria cantine sociali, Riva Sauro 18. 50590 D

DATTILOGRAFA veloce assumesi indispensabile qualità richiesta diplomata età 19-22. Presentarsi Agenzia Mondadori, lunedì ore 9-12, via Ginnastica 15. 50648 D

DATTILOGRAFA per una - due ore serali cercasi. Cassetta 30251 D SPI.

ELETTRICISTA qualificato impianti civili industriali cerca industria locale. Telef. 815348. 50145 D

ELETTRICISTI cerca industria locale. Telefonare 820301. 50113 D

FATTORINO motofurgonista capace, volonteroso cerca importante ditta tessuti. Presentarsi ore pomeridiane indirizzo SPI. 30411 D

GARZONE assumonsi prontamente Salone Marcella, via Ginnastica 34. 30331 D

GIOVANOTTO con Ape cerca negozio, Nordio 14 per trasporto bambole. 30493 D

IMPORTANTE società assume per Trieste città 3 (tre) elementi militesenti, bella presenza, facile parola. Guadagno minimo mensile lire 80.000 Monoscrivere Cassetta 50888 SPI.

IMPORTANTE agenzia marittima cerca giovane attivo corrispondente pratico noli buona conoscenza inglese tedesco. Rispondere dettagliando referenze et posti occupati. Cassetta 49941 D SPI.

IMPRESA costruzioni assumerebbe Trieste geometra esperto contabilità lavori. Inviare offerte et referenze cassetta n. 50466 D SPI.

INTERNISTA o aiutobanconiera cerca Gelateria Viti viale R. Gessi 18. 50874 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Salvadori, Rossini 14. 50217 D

MECCANICI banco buona conoscenza saldatura elettrica cercansi prontamente curriculum referenze. Cassetta 50225 D SPI.

MONFALCONE centro parrucchiera cerca consocia e apprendista. Telefonare 72190. 712 D

MOTOFURGONISTA per Ape, giovane, volonteroso cerca ditta Arredamento. Presentarsi dalle 16.30 alle 18.30 indirizzo SPI. 30411 D

MOTORISTA abilitato minimo 300 HP con matricola per pronto imbarco cercasi curriculum referenze. Cassetta 50223 D SPI.

OFFRIAMO fisso provvigioni premi e assistenza malattia e giovani dinamici media cultura volonterosi intraprendere nuova attività ramo vendita. Anche prima esperienza. Presentarsi lunedì 29.7.1968 ore 10-12, 16-19.30 via S. Nicolò 22, I p. Trieste. 50572 D

OPERAIO specializzato bruciatori cercasi agenzia Trieste, paga extra contratto. Tel. 36543. 50792 D

PARRUCCHIERA lavorante per due settimane (periodo ferie) eventualmente altri accordi cerca Salamon, piazza Sansovino 5. 30395 D

PER Super Tankers bandiera ufficiali coperta. Inviare curriculum cassetta 26 Z, SPI. 16121 Genova. 5886 D

PRATICANTE ufficio conoscenza dattilografia, inglese cerca seria società. Offerte Cassetta 30383 D SPI.

RADIOTECNICO 18-19 con patente cerca Radio Telex, viale D'Annunzio 44. 50968 D

RAGAZZA 14-15 anni cerca tipografia Riva, via Torrebianca 12. 30461 D

RAGAZZA aiuto commessa per negozio cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3352 D

RAGAZZA 16-18 anni cercasi. Rivolgersi via C. Beccaria 10. 30371 D

RIELLO via F. Severo 42 cerca elettricisti fabbri tubisti idraulici e apprendisti. Presentarsi lunedì mattina. 30297 D

SIGNORINA per lavori ufficio cerca società commerciale. Offerte cassetta 49985 D SPI.

SIGNORINA pratica ufficio stenodattilografa veloce assumesi prontamente, Cassetta 30311 D SPI.

SIGNORINA preferibilmente assolte scuole segretaria azienda conoscenza inglese francese cercasi. Cassetta 50700 D SPI.

SIGNORINA, corrispondente, perfetta conoscenza serbo-croato e inglese, cercasi. Offerta in serbo-croato dettagliata con dati e pretese. Cassetta 50776 D, SPI.

SOCIETA' cerca segretaria esperta buona cultura generale giovane. Offerte Cassetta 50650 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovani o pensionati dinamici presenza e facilità parola per lavoro organizzato ben rimunerato. Cassetta 49953 D SPI.

STABILE referenziata cerca piccola famiglia tutti elettrodomestici ottimo salario. Telefonare 27430 ore 15-19. 50183 D

STIRATRICE posto stabile cerca tintoria La Triestina, via Zovenzoni n. 4. 50796 D

STIRATRICE per sartoria cercasi. Salvadori. Rossini 14. 50217 D

TERZI ufficiali macchina, allievi ufficiali macchina, elettricisti cercansi per importante armatore straniero pregasi telefonare 38676/35161. 50071 D

TIPOGRAFIA cittadina cerca provetti impressori. Cassetta n. 29736 D SPI.

TORREFAZIONE «Il Caffè» assume cassiera pratica, giovane, bella presenza. Rivolgersi via Piccardi 19, orario ufficio. 50764 D

TORREFAZIONE «Il Caffè» assume per propri negozi commessa pratica, giovane, bella presenza. Rivolgersi Piccardi 19, orario ufficio. 50764 D

UOMO - donna volonterosi cercasi per servizio domicilio latte via Tesa 27. 50167 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

PENSIONATO cerca affitto camerino vuoto paraggi Rossetti. Telefonare 722487 lunedì. 50127 E

F Off. cam. e pens L. 60

A. CENTRALISSIMA grande comforts affittasi anche breve soggiorno. Telefonare 29602.

A due persone affittasi mobiliata bagno. Telefono (56862) Giulia 39. 50215 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi soggiorni bagno. Tel. 38178. 50784 F

AFFITTANSI matrimoniale 2-3 letti, altra singola, bagno. Via Milano 16, II piano destra. 30361 F

AFFITTASI camera uso studio pittore. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 50556 F

AFFITTASI camera vuota Ginnastica 16 II. 50864 F

AFFITTASI cameretta nei pressi Università. Telefonare 764672. 50674 F

AFFITTASI stanza uso ufficio, centrale, mobiliata. Telefonare 69557. 30519 F

AFFITTASI mobiliata due, tre letti, centrale, uso bagno, servizi, anche breve soggiorno. Telefonare 69557. 30519 F

AFFITTASI camera mobiliata I p. Telefonare 765190. 50139 F

CAMERA bella con due letti bagno affittasi una o due persone. Tel. 27513. 30465 F

CAMERA mobiliata affittasi solo uomini via Malcanton 4, piano III, presso Vida. 50636 F

CAMERETTA soleggiata affittasi. Belpoggio 7, terzo, sinistra. 30287 F

CENTRALE, mobiliata, affittasi una o due distinti signori. Tel. 746217. 50962 F

CENTRALISSIMA indipendente, bagno con pensione completa afittasi a impiegato. Tel. 37655. 30481 F

CENTRALISSIMA 1-2 letti presso persona sola affittasi. Telefonare 51853. 50756 F

MATRIMONIALE semiammobiliata grande, possibilità cucinino affittasi, via San Francesco 38 piano II porta I. 50942 F

MATRIMONIALE tutti i comforts affittasi a coniugi o amici. Tel. 723277 orario ufficio. 30331 F

MOBILIATA sposi o due persone affittasi. Tel. 53680. 50814 F

MOBILIATA affittasi per signora sola presso persona sola. Telefonare 33051. 50030 F

MOBILIATA ascensore primo piano centralissima affittasi. Telefonare 26344. 50488 F

STANZA matrimoniale bella centro bagno affittasi periodo o stabile con o senza comodo cucina. Disponibile 1.o agosto. Tel. 70688. 30451 F

STANZA a due letti tutto conforto anche per poco tempo affittasi. Tel. 90307. 30497 F

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11, pt., Martini. 50774 F

G Istruzione L. 60

A.A. ISTITUTO «Enenkel», via Battisti 22, tel. 761989. Preparazione esami settembre. Ricupero anni. Corsi accelerati di stenodattilografia. 29682 G

A. A. LAUREANDO impartisce matematica fisica. Telefonare al 224125 ore pasti. 29997 G

A. LAUREANDO ingegneria impartisce accuratissime lezioni matematica fisica. Tel. 36726. 30369 G

ACCURATE lezioni matematica e fisica impartisce studente universitario. Telefonare giorni feriali ore pasti. Tel. 766288. 30489 G

BALLI moderni ultime novità Scuola della Professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 50644 G

CENTRO ripetizioni via del Bosco 1, tel. 765308. Insegnanti qualificati materie scolastiche tecniche commerciali ogni livello. 30265 G

ESAMI latino italiano inglese prepara laureato. Tel. 733797. 30387 G

ESAMI riparazione Scuola media prepara seriamente insegnante ruolo. Tel. 50983. 30261 G

(Continua in 10.a pagina)

TREMENDE E QUASI IGNOTE LE REPRESSIONI CONTRO I RIBELLI «ANYANYA»

Da anni una guerra feroce fa strage dei negri nel Sudan

Gli arabi vogliono trasformare con la forza tutto il Paese in uno Stato islamico La rivolta negra risale al '56 e forse le vittime hanno già raggiunto il milione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 27

Molto è stato detto e scritto sulla sanguinosa guerra civile che infuria in Nigeria, ma quasi niente si sente o si sa su un'altra lotta che ha provocato la morte di diecine, forse centinaia di migliaia di persone e ha determinato la spaccatura del più grande Stato africano, il Sudan.

Esperti di problemi africani dell'Amministrazione statunitense non riescono a spiegarsi il perchè non vi è stato praticamente alcun interesse da parte dell'opinione pubblica mondiale per la situazione sudanese che, se non si riuscirà a trovare una soluzione, è possibile che si concluda con la secessione della intera parte meridionale del Paese.

La guerra che insanguina il Sudan è molto più vecchia di quella che sconvolge la Nigeria, sebbene gli esperti non siano concordi circa l'epoca in cui ebbe realmente inizio. Alcuni affermano che bisogna risalire addirittura al 1956, l'anno in cui il Sudan divenne uno Stato indipendente. Altri sostengono che la ribellione «Anyanya» scoppiò nel 1963. «Anyanya», il nome che si è data la ribellione, significa uno speciale veleno ricavato dalla testa del cobra. Esiste anche una certa divergenza di valutazioni circa il numero delle vittime che è costato finora questa guerra. Le cifre oscillano da mezzo milione a un milione su una popolazione di circa 13 milioni di abitanti.

Come in Nigeria, anche nel Sudan la guerra civile divide il Paese su linee razziali - tribali - religiose. E' la guerra condotta da una maggioranza di nove milioni di musulmani di lingua araba del Nord contro quattro milioni di negri, per la maggior parte pagani ma comprendenti anche minoranze cristiane, nel Sud. Gli arabi vogliono che il loro Paese divenga uno Stato islamico, con tutto il potere concentrato a Kartum. La minoranza negra vuole uno Stato non settario che accordi una certa autonomia al Sud.

L'azione finora svolta per arrivare a un accordo fra le due parti si è rivelata sterile, e le possibilità di riuscire a trovare una formula che consenta la soluzione del grave problema vanno facendosi sempre più scarse via via che la guerra rende sempre più profondo il solco che divide il Paese.

Il Governo del Primo Ministro Mohamed Ahmed Mahjoub ruppe le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti nel giugno 1967, quando gli egiziani sostenevano che l'America aveva aiutato Israele militarmente nella guerra dei sei giorni. Ma anche prima del 1966, quando gli Stati Uniti avevano a Kartum una propria ambasciata, si avevano a Washington soltanto scarse notizie sulla guerra civile che infuriava al Sud. Le autorità governative facevano di tutto per scoraggiare, quando addirittura non le proibivano, puntate nelle zone abitate dai negri da parte di diplomatici o giornalisti.

Comunque, anche dalle scarse notizie che si potevano raccogliere il quadro appariva sin da allora terrificante. Data la disparità delle forze, i ribelli, le cui armi probabilmente provenivano e provengono dalla Uganda e dal Congo, hanno sempre evitato scontri in campo aperto con le forze regolari inviate dal Nord. Sulla condotta di queste forze è stato affermato da più parti, sulla base di elementi concreti, che stanno conducendo una vera e propria guerra di sterminio. Questo spiega l'esodo in massa delle popolazioni negre, che cercano in zone meno esposte di sfuggire a quello che, secondo alcuni, è un vero e proprio programma di genocidio.

E così la guerra continua, punteggiata da episodi di una crudeltà spaventosa da una parte e dall'altra. Una soluzione è difficile intravederla, perchè i ribelli Anyanya non credono che potrebbero ottenere una soluzione politica del problema sudanese abbastanza equa per essere accettabile per loro. La verità è che essi non hanno alcuna fiducia nella maggioranza araba, così come gli abitanti del Biafra non hanno alcuna fiducia nel Governo federale.

La soluzione che ormai per loro è l'unica accettabile, come per il Biafra, è l'indipendenza del Sudan meridionale. Solo in questo modo potrebbe finire, affermano, una guerra tanto sanguinosa che si protrae da tanti anni.

A. P.

Le condizioni dei „cuori nuovi"

Blaiberg sta molto bene preoccupa invece l'inglese

Città del Capo, 27

Lo stato di salute del dottor Philip Blaiberg, «veterano» della operazione di trapianto cardiaco, «è eccellente». Il portavoce ha aggiunto che il paziente è alzato, chiacchiera e ride, ma non ha precisato quando Blaiberg potrà lasciare la clinica.

Le condizioni del paziente sottoposto ieri a Londra al trapianto cardiaco rimangono invece gravi: un bollettino diramato questa mattina dal «National Heart Hospital» precisa però che «il nuovo cuore continua a funzionare soddisfacentemente: le attuali condizioni del ricevente sono causate dal suo grave stato pre-operatorio, caratterizzato da frequenti intervalli comatosi derivati dalla inadeguata circolazione». Un bollettino medico rilasciato questo pomeriggio dice invece che «non si è registrato alcun cambiamento nelle condizioni generali del paziente, che continuano a rimanere gravi».

Un terzo bollettino diramato stasera informa che le condizioni del paziente non sono migliorate nel corso della giornata e che egli rimane in uno stato di coma.

Primi e secondi in classifica

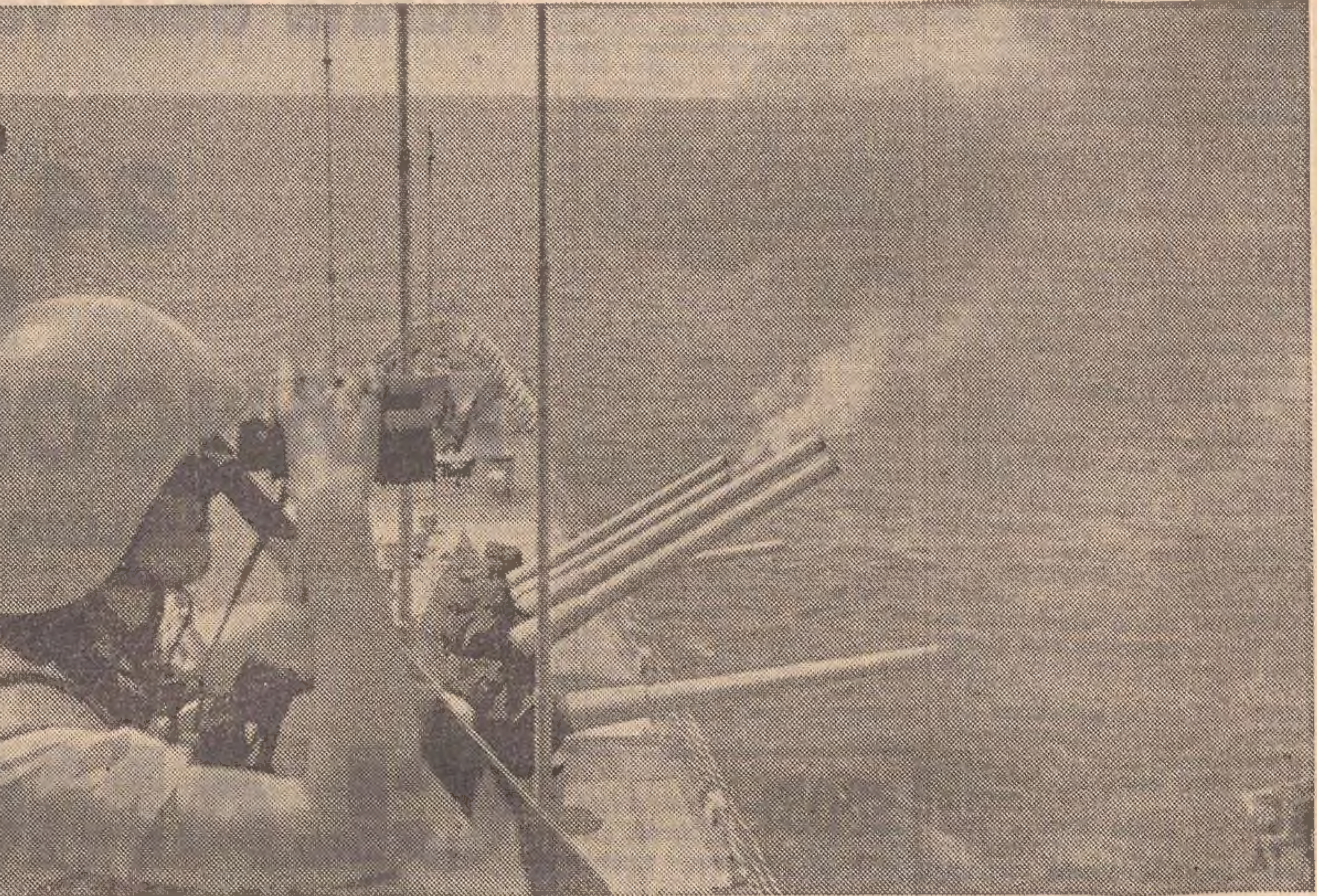
Gli italiani vincono il Festival del bridge

Deauville, 27

Sebbene battuta nell'ultimo incontro dai francesi, la coppia italiana Bianchi-Messina ha vinto con 39 punti il 5.o Festival mondiale del bridge, disputato a Deauville. Al secondo posto si è classificato, con 33 punti, un'altra coppia di italiani, quella formata dai campioni olimpici Avarelli e D'Alelio.

Da segnalare, infine, che la coppia formata dall'attore Omar Sharif e dal campione olimpico italiano Garozzo, che all'inizio dell'ultimo incontro era ultima in classifica, è riuscita a guadagnare alcuni punti e a classificarsi sesta.

IL «SAINT PAUL» RITORNA AL FUOCO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Mare della Cina del Sud — L'incrociatore «Saint Paul», che l'anno scorso era stato colpito dalle batterie nordvietnamite, è ritornato in azione: un marinaio addetto al puntamento delle batterie osserva l'effetto provocato dai proiettili dei cannoni

CONTINUANO LE INDAGINI SUL CADAVERE NELL'AUTO IN FIAMME A SARZANA

FORSE MESSI IN FUGA DAGLI AGENTI GLI UCCISORI DEL MEDICO DI LODI

Nel serbatoio è stata trovata ancora della benzina: dunque non fu un incidente Per sette ore è stato interrogato un giovane d'origine siciliana, poi rilasciato

La Spezia, 27

E' stato pugnalato alla schiena e poi con una pietra gli hanno fracassato la testa. Rinchiuso quindi dentro l'auto è stato cosparso di benzina e gli hanno dato fuoco gettandogli addosso un fiammifero. Così i carabinieri, alla luce degli ultimi elementi, hanno ricostruito l'allucinante crimine di cui è rimasto vittima Cesare De Ponte, il cinquantaseienne radiologo di Lodi, i cui miseri resti carbonizzati sono stati rinvenuti, la notte tra martedì e mercoledì, in uno dei canneti che costeggiano il viale di Marnella.

Un elemento nuovo nella ricostruzione del delitto è stato scoperto: mentre un carro attrezzi stava portando via dal cortile della caserma dei carabinieri l'auto del medico, qualcuno si è accorto che nel serbatoio c'era ancora benzina. Un successivo controllo ha permesso di accertare che il recipiente conteneva ancora quasi otto litri di carburante. Ciò ha fatto escludere che di lì fossero divampate le fiamme: della benzina non sarebbe rimasta una sola goccia e la lamiera sarebbe stata squarciata da un'esplosione. Ma un delitto così macchinoso non può essere stato opera di una sola persona. Gli assassini erano quindi più di uno. Rimane ancora da stabilire se il medico sia stato ucciso nello stesso luogo dove la «1500» è andata in fiamme, oppure in qualche altra località. Gli inquirenti propendono per quest'ultima ipotesi. Gli assassini, caricato lo sventurato sulla sua stessa auto, avrebbero raggiunto il canneto per distruggere col fuoco ogni traccia del loro crimine e simulare una disgrazia. Sarebbe inoltre stato possibile stabilire dall'esame dei visceri, risparmiati in parte dal fuoco che il De Ponti era morto già da due ore, quando il fuoco ne devastò le membra.

Come spiegare allora l'errore di lasciar le chiavi sul bagagliaio, aperto il bocchettone della benzina e per terra il tappo? A ciò non c'è che una spiegazione: qualcuno stava sopraggiungendo e gli assassini sono stati costretti a far tutto in fretta e darsi quindi alla fuga. Quando i due carabinieri, che su una «campagnola» percorrevano il viale, hanno rinvenuto l'auto, le fiamme crepitavano ancora. In quel momento gli autori dell'efferato crimine, spaventati dall'arrivo della «jeep» si stavano dileguando nelle tenebre.

A Sarzana corre voce che qualcuno abbia visto verso le 2 di quella notte un giovane gravemente ustionato. Si dice anche che poco lontano dal canneto, sempre a quell'ora, ci fosse un giovane fermo su una «Vespa».

Comunque un giovane di origine siciliana, poi rilasciato, è stato interrogato per sette ore, la scorsa notte, dai carabinieri di Sarzana: secondo indiscrezioni trapelate stasera, avrebbe conosciuto il dott. Cesare De Ponte; nulla di più è stato possibile apprendere sui suoi rapporti con il medico nè sul motivo del lungo interrogatorio notturno.

Ora i carabinieri sono alla ricerca di un locale in cui il medico si sarebbe recato nelle ore antecedenti il delitto, con uno o più accompagnatori; si tratta di una difficile indagine in quanto tra Lerici e Marinella vi sono centinaia di locali pubblici che in questa stagione sono quasi sempre affollati anche di sera. I carabinieri ritengono di estrema importanza riuscire a rintracciare questo locale in quanto potrebbe essere possibile, interrogandone il personale, avere utili elementi per identificare le persone che si trovavano in compagnia del medico poco prima che venisse ucciso.

Nel corso delle indagini è stata fatta oggi l'ipotesi che il radiologo lodigiano sia stato ucciso da una persona alla quale aveva dato un passaggio: è possibile infatti che il medico, di ritorno dopo avere trascorso alcune ore fuori casa, abbia visto qualcuno che faceva l'autostop e l'abbia fatto salire a bordo.

Ricorre la Pubblica Accusa per i 18 mafiosi assolti

Palermo, 27

Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Nestore Pedone, ha presentato stamani un ricorso contro la sentenza con la quale, ieri, la prima sezione della Corte di Assise ha assolto per insufficienza di prove Salvatore e Antonio Di Maio, padre e figlio, accusati di aver ucciso la sera dell'8 agosto di due anni fa, a Passo di Rigano, Francesco Paolo Mazzara.

I due dovevano rispondere, insieme ad altre 16 persone tra le quali alcune accusate di tentativo di estorsione, danneggiamento di automezzi e violenza privata, anche di associazione per delinquere; come è noto, delle diciotto persone due sole sono state condannate per danneggiamento di automezzi: Ignazio Scelta e Rosario Spatola (entrambi latitanti), il primo a un anno e otto mesi, il secondo a un anno e quattro mesi. Il dott. Pedone, nella sua requisitoria, aveva chiesto la pena dell'ergastolo per i due maggiori imputati, e pene minori per gli altri.

APPARTIENE A UNA DONNA TRA I SEDICI E I VENT'ANNI

FRUTTO DI UN DELITTO LA TESTA NEL GIORNALE

Venne spiccata dopo il decesso e gettata da una macchina in corsa Negli ultimi cinque mesi nove ragazze sono scomparse dal Catanese

Catania, 27

Gli organi di Polizia di Catania ritengono molto probabile che il teschio rinvenuto nei giorni scorsi fra gli sterpi di un campo limitrofo alla strada Paternò-Ragalna, in contrada San Vito, appartenga ad una delle nove ragazze scomparse negli ultimi cinque mesi dalla provincia etnea.

Gli investigatori sono anche in possesso dei primi dati forniti dalle analisi compiute sul teschio dal Direttore dell'Istituto di Medicina legale di Catania, prof. Nicoletti, il quale sta ora cercando di ricostruire in plastica il volto della giovane decapitata: in base ai primi elementi forniti dal prof. Nicoletti, gli inquirenti sanno che la vittima è una ragazza tra i 16 e i 20 anni, di statura media e di carnagione chiara.

Forse la giovane, al momento della sua scomparsa, indossava una maglietta azzurra di cotone, con risvolti bianchi ai polsi e al collo. L'indumento, che è coperto di macchie scure (apparentemente sangue), è stato rinvenuto avvolto in un giornale che reca la data del 23 marzo 1968, a pochi metri dal luogo dove giaceva il teschio; ma forse si tratta soltanto di una maglietta da calciatore, che pertanto potrebbe non avere alcuna attinenza con il fatto su cui si indaga.

Sempre secondo gli esami condotti fin qui, la testa è stata staccata dal corpo dopo il decesso, e prima di essere gettata in aperta campagna da una macchina in corsa, è stata posta accanto ad una sorgente di calore — non sopra una fiamma — e quindi avvolta in un giornale, che reca la data del 20 marzo.

Numerosi altri indumenti femminili con alcune macchie, probabilmente di sangue, sono stati trovati oggi dai Carabinieri al termine di una battuta condotta con l'ausilio di cani poliziotto, nella zona dove lunedì scorso venne trovata la testa della donna. Gli indumenti, che erano stati cosparsi di benzina e dati alle fiamme, sono stati inviati all'Istituto di medicina legale; l'ipotesi che si tratti dei vestiti appartenenti alla donna decapitata è confortata dal fatto che sono indumenti di piccola taglia, la stessa che poteva portare la vittima, che sembra fosse di bassa statura.

Inoltre la macabra scoperta è stata messa in relazione con un ritrovamento, fatto circa un mese fa dai Carabinieri di Paternò, di una valigia abbandonata sulla strada, contenente parecchi vestiti femminili, due lenzuola insanguinate ed un foglio per confezionare pacchi di una ditta di Trapani.

LA SCONCERTANTE SCOPERTA FATTA DA UN CLIENTE IN UN NEGOZIO

Saponette dei Lager in vendita a Merano

Cinquanta pezzi sequestrati dalla Questura - Forse contengono grasso di cadaveri: questa è l'ipotesi di un esponente ebreo

Bolzano, 27

Cinquanta saponette prodotte durante la guerra da una fabbrica germanica, sono state sequestrate, su segnalazione del presidente della Comunità israelitica di Merano, dott. Federico Steinhaus, dalla Questura di Bolzano. Le saponette erano comparse inspiegabilmente qualche tempo fa in un negozio meranese. Il dott. Steinhaus suppone che esse siano state confezionate con i resti di prigionieri uccisi nei campi di concentramento nazisti. La forma delle saponette, la sigla della fabbrica «RIF» (Reichsindustriefett - Industria del grasso del Reich) e il numero di matricola 00081 sono esattamente quelli che contrassegnavano i pezzi di sapone distribuiti nel campo di concentramento.

Il sequestro è avvenuto circa due mesi fa e la Questura di Bolzano, dopo aver compiuto una prima inchiesta, ha trasferito gli atti al Sostituto Procuratore della Repubblica il 24 luglio. La Procura della Repubblica invierà le saponette a Roma per farle analizzare dall'Istituto superiore della Sanità, ma difficilmente potrà essere constatata scientificamente la ipotesi formulata dal dott. Federico Steinhaus.

Le indagini sull'episodio vengono condotte nel più assoluto riserbo, e le versioni sul ritrovamento delle saponette sono contrastanti. Se venisse provato che le saponette sono state confezionate con grasso umano, a rigor di legge dovrebbe venir spiccata denuncia per «vilipendio di cadavere» e «per uso illegittimo di cadavere», reati previsti dal Codice penale negli articoli 410 e 413. La denuncia dovrebbe venir elevata contro ignoti, in quanto il negoziante che ha posto in vendita le saponette sembra abbia dimostrato la sua buona fede. Egli infatti affermerebbe di aver ricevuto in regalo le saponette (in confezione tubolare, come il sapone da barba solido) dalla vedova di un commerciante di Merano morto vent'anni fa.

La donna, in procinto di traslocare, avrebbe trovato fra le masserizie di casa un pacco contenente i pezzi di sapone e l'avrebbe regalato al negoziante. Il commerciante defunto, durante l'ultima guerra, sarebbe stato in stretto rapporto con i servizi di sussistenza delle forze germaniche di occupazione. E' probabile che egli fosse venuto in possesso delle saponette appunto nei frequenti contatti con i militari nazisti.

Il dott. Steinhaus invece sostiene, pur scagionando completamente il negoziante di Merano, che la realtà è diversa. Il negoziante — egli afferma — avrebbe acquistato le cinquanta saponette, per cinquemila lire, da un venditore ambulante altoatesino che aveva detto di averle ricevute «in eredità» dal padre. «Sono esattamente le stesse che venivano distribuite nei «lager» ha aggiunto il dott. Steinhaus. D'altronde, nel museo dei «lager» nazisti che si trova in Israele, ve ne sono alcune identiche. Il presidente della Comunità israelitica di Merano si è messo già in contatto con le organizzazioni ebraiche internazionali, segnalando l'episodio. Soltanto quattro campioni sono stati inviati alla Procura della Repubblica di Bolzano per l'avvio alle analisi. Le altre quarantasei sono in possesso del dott. Steinhaus che le ha prese in consegna l'11 giugno scorso.

Sempre secondo quanto risulta alla Questura, il negoziante di Merano che aveva ricevuto o comperato le saponette, le aveva esposte in vendita, pur convinto che fosse «una merce di scarto». E' stato un cliente del negozio che durante la guerra era stato in campo di concentramento in Germania ad accorgersi della singolare rassomiglianza delle saponette con quelle che venivano distribuite nei «lager» e che — a detta degli stessi militi delle «SS» che sorvegliavano i campi — erano confezionate con grasso proveniente da resti umani, e precisamente dai cadaveri degli ebrei.

Il Presidente della Comunità israelitica di Merano, afferma però che sarà molto difficile, se non impossibile, provare questa ipotesi. Mentre è accertato che durante la guerra i nazisti commisero atrocità tristemente famose, nemmeno la Commissione di Varsavia incaricata di catalogare i crimini delle «SS», potè stabilire se effettivamente le fabbriche di grasso tedesche utilizzassero resti umani nei loro procedimenti industriali. All'analisi il sapone può infatti rivelare la sua origine vegetale o animale, ma nulla di più.

„Maoisti" volevano studiare i „Sassi"

OTTO STUDENTI TEDESCHI espulsi da Matera

Matera, 27

Gli otto «universitari-capelloni» tedeschi che erano giunti nei giorsi scorsi a Matera per vivere nei «Sassi» e studiarli sono partiti da Matera, rispettando il «foglio di via obbligatorio» che la Questura aveva notificato giovedì ad ognuno di loro.

I giovani tedeschi erano giunti nel capoluogo lucano a bordo di una piccola autocorriera, insieme con altri tre ragazzi ed una ragazza italiana; tutti insieme si erano poi fatti vedere per le strade del centro con distintivi «maoisti» appuntati sui maglioni e «libretto delle guardie rosse» in mano. Avevano preso alloggio prima in uno dei «Sassi» più antichi — una grotta naturale che era stata abitata come molte altre fino al 1954, quando i «Sassi» vennero bonificati per la prima volta — e poi in un vecchio e malridotto appartamento da demolire, nella città vecchia.

Agli agenti della Questura che li avevano interrogati, i giovani avevano spiegato che erano tutti universitari delle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Sociologia ed intendevano «studiare» i «Sassi», vivendoci; avevano anche detto che attendevano altri colleghi in arrivo da altri Paesi europei. Mentre gli otto tedeschi partivano, sono giunti a Matera altre due ragazze e due ragazzi italiani che si sono uniti ai quattro italiani rimasti, prendendo alloggio nella stessa abitazione semidiroccata.

VICINO A CAMPOBASSO E NEI PRESSI DI ORVIETO

Tre morti e tredici feriti in due incidenti della strada

Una famiglia con dodici persone capota sull'Autosole Per evitare un ciclomotore collisione tra due camion

Campobasso, 27

Due morti e tre feriti gravi sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto questa mattina nei pressi di Campomarino: un autotreno di Ancona, guidato da Gino Scialappa, di 22 anni, di Osimo, percorreva la «statale 16», quando, per evitare di investire un ciclomotore si è scontrato frontalmente con un autocarro di Teramo, guidato da Giovanni Muzzi, di 29 anni, di Roseto Degli Abruzzi, che aveva a fianco uno sconosciuto dell'apparente età di 19-20 anni. Questi ultimi sono morti, feriti gli altri autisti.

Un'intera famiglia, composta dai genitori e dieci figli, è rimasta coinvolta in un grave incidente avvenuto al chilometro 455 dell'Autostrada del Sole nei pressi di Baschi, fra i caselli di Orvieto e Attigliano. Insieme alla famiglia viaggiava Isidoro Durato di 19 anni che si alternava con il capofamiglia, Vincenzo Di Forte di 48 anni, di Palermo, alla guida dell'automezzo, un «pullmino Ford».

A un tratto per cause imprecisate, ma probabilmente per la stanchezza del conducente, il «pullmino» è sbandato, capottando.

Il capofamiglia è morto dopo circa due ore in seguito alla frattura del cranio e alle numerose ferite riportate. Gli altri sono stati giudicati guaribili: Lidia Speciali in 50 giorni, per la frattura della gamba destra; la figlia Nunzia di dieci anni in 60 giorni per la frattura della gamba e del femore destro; gli altri figli, Giuseppe di 22 anni, Franca di 19, Vincenzo di 17, Angela di 16, Rita di 13, Mimma di 9, Vittoria di 7, Antonio di 5 e Nicoletta di quattro anni ne avranno tutti da 15 a 4 giorni per ferite ed escoriazioni varie.

FRANCESE laureata impartisce lezioni in propria lingua. Tel. 763572 (da 16 a 19). 30431 G
GEOMETRI esami riparazione Settembre prepara ingegnere laureato nonchè matematica medie. Prezzi modici, telefonare 27352 ore 13-15. 30441 G
GRECO matematica, impartisco lezioni, 900 ora. Tel. 23531. 30499 G
INGLESE madrelingua interprete insegna media. Tel. 91045 ore pasti. 30387 G
INSEGNANTE di ruolo impartisce lezioni elementari anche a domicilio. Telef. 57727. 50229 G
INSEGNANTE impartisce accurate lezioni Scuola media. Tel. 78855. 50684 G
INSEGNANTE impartisce accurate lezioni chimica scienze matematica. Tel. 39151. 49781 G
INSEGNANTE matematica fisica riparazioni maturità abilitazione licei impartisce. Telefono 36881. 150 G
ITALIANO latino francese impartisce insegnante espertissima medie superiori. Ricupero anni. Tel. 79597. 49691 G
LAUREATO impartisce lezioni matematica chimica scienze. Tel. 61958. 50632 G
LICEALE impartisce lezioni greco latino medie inferiori ginnasio, anche preparazione L. 500 tel. 743818. 0918 G
MAESTRA impartisce lezioni elementari-medie. Tel. 744632. 30373 G
MATEMATICA medie preparazione esami insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 745771. 50133 G
MATEMATICA medie inferiori espertissimo insegnante modico impartisce accurate lezioni. Tel. 97063. 50203 G
PERITO impartisce lezioni di ogni genere a studenti medie inferiori. Telefonare 97029. 410 G
SIGNORA inglese impartisce lezioni scuole medie et superiori telefonare 70070. 30407 G
STUDENTESSA ultimo ragioneria impartisce accurate lezioni inglese medie inferiori stenografia, 800 ora. Telefon. 745651 ore pasti. 50794 G
STUDENTE chimica industriale darebbe ripetizioni chimica generale dopo le ore 18. Tel. 733008. 49745 G
STUDENTE tecnico industriale impartisce accurate lezioni fisica chimica matematica. Telefonare 7[illegible]191 ore pasti. 50181 G
STUDENTESSA impartisce lezioni scuole medie inferiori. Telefonare ore 13-14, 731683. 50612 G
TEDESCO matematica, italiano, inglese lezioni ripetizioni telefonare 27122 al mattino. 30491 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni accurate insegnante pratica lire 1000 ora inizio lezioni fine luglio, telefono 33568. 28741 G
TEDESCO insegna praticissima diplomata propria madrelingua. Tel. 749726 pomeriggi. 50494 G
TEDESCO latino italiano impartisce accurate lezioni insegnante pratica lire 1000 ora telefonare 57398 pomeriggio. 30517 G
TEDESCO madrelingua inglese francese esperta insegnante impartisce. Telefono 36881. 29746 G
TEDESCO diplomata esperta prepara esami lezioni conversazione. Telefono 94561 dalle 8-11 e 14.30-17.30 da lunedì. 50688 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino tedesco medie inferiori e superiori. Telefonare 68698. 30213 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino filosofia assicura ottima preparazione prezzi modici. Tel. 743415. 50712 G
UNIVERSITARIA darebbe lezioni elementari medie tutte materie. Esperienza. Telefonare ore pasti n. 37796. 50135 G
UNIVERSITARIO esperto impartisce lezioni matematica inglese ragioneria materie economiche commerciali. Tel. 24352. 49972 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica medie inferiori superiori. Telefonare n.ro 815654. 50211 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALETTO oro caro ricordo smarrito. Generosa ricompensa al rinvenitore. Telefonare 28425 - 35294. 50944 H
MANCIA adeguata per occhiali da sole a lente in busta grigia. Tel. 67467. 50732 H
MANCIA competente riportando tre bracciali oro spilla oro e brillantini smarriti giorno 11 c.m. Telefonare 37495. 49977 H
PAPPAGALLO smarrito mancia rinvenitore. Telefono 93771. 30393 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso senza spese due appartamenti ammezzato e secondo piano quattro camere camerino cucina bagno zona S. Giusto. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 50081 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE CENTRALISSIMO VIA G. CARDUCCI, 50 mq. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A. A.A. X. AFFITTASI CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO PIANO ALTO salone 2 stanze cucina servizi separati ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 65.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VISTA GOLFO CASA NUOVA 3 stanze tinello-cucinino doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza grande ascensore centralnafta 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA CONTI PIANO ALTO 2 stanze stanzino cucina gabinetto 22.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI FABIO SEVERO PALAZZO SIGNORILE 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta 55 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO CASA NUOVA CON MOBILI NUOVI VISTA MARE 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio terrazza ascensore centralnafta 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A. A. A. AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucina, tutti comforts. Perugino. ADRIATICA Mazzini 30. 50862 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locale d'affari completamente restaurato luce acqua gas zona S. Giusto. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 50081 I
A.A.A. ISTRIA primo ingresso affittansi appartamenti 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. ROMAGNA zona tranquillissima affittasi signorile tristanze stanzino centralnafta garage. D'ALVIANO bistanze cucina 28.000. AGEP, Crispi 14. 50694 I
A.A.A. LOCALE nuovo pavimentato via Crispi 55 mq. adatto attività diverse 29.000 mensili. Altri via Settefontane, Ippodromo, Gambini, Manzoni, Sanzio, Donadoni, Risorta, Belosguardo, Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 50670 I
A.A.A. PINDEMONTE panoramico 3 stanze salone cucina servizi poggioli ascensore centralnafta. S. FRANCESCO 4 stanze cucina mansarde bagno. SANZIO 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. GRETTA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta mezzanino. BAIAMONTI - SALVI 2 stanze salone cucina servizi 2 terrazze tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 50670 I
A.A. AFFITTASI magazzino interno rimesso a nuovo via Corridoni. Telefonare 24816, Amm. Trevisan. 50079 I
A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento tre camere cucina servizi ascensore riscaldamento piazza Garibaldi. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 50079 I
A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: via CORDAROLI salone due stanze cucina doppi servizi box auto; via CORONEO tre stanze cucina servizi; STRADA FRIULI due stanze soggiorno-cucinino servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 50710 I
A. AFFITTANSI prontamente locali d'affari centrali (Fabio Severo - Lamarmora - Crispi - Giuliani). AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 50710 I
A. AFFITTANSI VIA FABIO SEVERO appartamenti 2 - 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore casa nuova. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30301 I
A. BOCCACCIO 3 stanze, cucina affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 50860 I
A. BOCCACCIO 3 stanze, cucina, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 50860 I
A. FABIO SEVERO, pronto, 4 stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta, 57.000. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 50772 I
A. OPICINA VILLA 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, vasto giardino completamente restaurato affittasi 60.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, San Francesco 18. Tel. 23382. 50860 I
A. GHEGA 5 stanze, cucina, bagno affittasi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, San Francesco 18, tel. 23382. 50858 I
A. PRONTINGRESSO soleggiatissimo 2 stanze, cucina, bagno, WC, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 50858 I
A. SEMINUOVO stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi persona sola 30 mila. Amministrazione Immobiliare ARGO, San Francesco 18, tel. 23382. 50860 I
A. STADIO: 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta 32.000. STAZIONE: 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta 45.000. ESPERIA. Imbraini 8, telef. 29235. 50772 I
A. VICO 3 stanze, cucina, soleggiato affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, San Francesco 18, tel. 23382. 50860 I
ABITAZIONE tre stanze bagno poggiolo e accessori affitto prontamente 28.000 mensili via Ressman n. 6, tel. 28102 vista panoramica. 50566 I
AFFITTANSI 1-2 locali ex elettrauto, Nobile 6, tel. 32269. 50692 I
AFFITTASI appartamento ammobiliato due stanze e cucina L. 20.000 mensili telefonare dalle 10-13 96956. 30445 I
AFFITTASI camera cucina modesto mobiliato per 2-3 mesi. Telefonare ore dei pasti 765388 30405 I
AFFITTASI casetta cucina 4 stanze bagno riscaldamento con orto via Biasoletto 103. Lunedì dalle 16 alle 20. 50550 I
AFFITTASI bistanze, soggiorno, cucinino, servizi, IV piano. Tel. 39511 solamente domenica dalle 9 alle 12. 50976 I
AFFITTASI quartiere 2 stanze, stanzetta, camerino bagno, accessori, poggiolo, IV p., via Pascoli 41. 30363 I
AFFITTASI bottega retrobottega via Gatteri. Telefonare n.ro 95725 feriali ore 15-16. 50606 I
AFFITTASI via Carnaro 9 (paraggi autoparco) due stanze stanzino cucinetta bagno due grandiose terrazze. Visitare oggi e lunedì mattina dalle ore 9 alle 12. 30379 I
AFFITTASI 2 camere cucina vista panoramica. Tel. 51235. 50147 I
AFFITTASI Fabio Severo 45.000 3 stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento. Agenzia René, Valdirivo 13. 50744 I
AFFITTASI locale adatto qualsiasi uso buona posizione. Telefonare 749033. 50640 I
AFFITTASI via Commerciale 38.000 panoramico giardino tre stanze cucina bagno. Agenzia René, Valdirivo 13. 50744 I
A Monfalcone affittasi appartamento a nuovo in villa. Visitare in via S. Polo 147 o telefonare giorni feriali 32991 TS. 50576 I
APPARTAMENTI camera cucina gabinetto affitta 12.000. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50936 I
APPARTAMENTI signorili FABIO SEVERO 3-4 stanze comforts affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50934 I
APPARTAMENTINO Crispi camera cucina gabinetto 12.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 30471 I
APPARTAMENTO BARRIERA 3 stanze accessori AFFITTA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50934 I
APPARTAMENTO (Giardino Pubblico) 3 stanze cucina accessori moderni centralnafta vuoto affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 50932 I
APPARATAMENTO in villa libero settembre 4 stanze tutti comfort, vista mare giardino garage affittasi. Agenzia S. Lazzaro 5. 50904 I
APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi telefonare 61309. 50904 I
APPARTAMENTO via dell'Università 3 stanze accessori da restaurare, affittasi 30.000 mensili. Tel. 68482 orario ufficio. 50880 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina, gabinetto affittasi prontamente via Valdirivo. Tel. 56879 dalle 13-17. 30435 I
APPARTAMENTO Settefontane piano VI stanza soggiorno-cucinino bagno centralnafta ascensore affitta 32.000 Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 50602 I
APPARTAMENTO Barcola bistanze cucina bagno in palazzina con giardino affittasi. Tel. 61116. 3355 I
APPARTAMENTO ammobiliato 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, affittasi. Tel. 37915 lunedì. 30505 I
APPARTAMENTO viale D'Annunzio 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento affittasi. Telefono 59392. 50626 I
APPARTAMENTO via Torrebianca 5 stanze bagno cucina adatto abitazione ufficio affittasi 45 000. Telefonare 69308 ore pasti. 50702 I
APPARTAMENTO Commerciale panoramicissimo rinnovato 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 50602 I
APPARTAMENTO BROLETTO 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore ripostiglio cantina affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 50622 I
APPARTAMENTO affittasi via Commerciale 19, IV p. 3 stanze cucina bagno. Telefonare al 27080. Per visitare dalle 10 alle 12, 14-19. 50600 I
CAMERA con focolaio paraggi Tigor 5000. Affittasi Amministrazione Fonderia 12. 30471 I
CAMERA cucina bagno affittasi. Ore 13-15 Commerciale 42, III destra. 30351 I
CEDESI affitto locale zona Fiera. Telefonare 225274. 50896 I
HORTIS: Appartamento casa vecchia signorile 280 mq., affittasi 40.000, anche uffici. Telefonare 72203 - Monfalcone, lunedì. 310 I
IACP scambio camera cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo con cameretta in più. Tel. 811687. 50678 I
IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed ufficio moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. [illegible], tel. 763396. 6 I
LOCALE 100 mq. affittasi Borgo San Sergio via Maovaz a 100 metri chiosco Acegat nuova costruzione. Telefono 810124. 50682 I
LOCALE adatto ufficio, rappresentanze (Catullo) affittasi. Tel. 765565, lunedì pomeriggio. 50954 I
LOCALE d'affari via dell'Istria, affittasi. Tel. 741112, escluso lunedì. 50768 I
MATTEOTTI camera camerino cucina gabinetto affittasi 12.000. Telefonare 811545 oggi domani 10 - 12. 50850 I
MONFALCONE affittasi locale uso ufficio riscaldamento servizi. Rivolgersi Monfalcone ore 14-15 - tel. 72191. 29524 I
MONFALCONE CENTRO. Appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, pavimento marmo e moquette ,garage, centralnafta, affittasi Lire 40.000. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19 tel. 72203. 300 I
MONFALCONE. Pronto ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage, centralnafta, affittasi Lire 30.000. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19 tel. 72203. 300 I
MONFALCONE affittasi locale uso ufficio riscaldamento servizi. Rivolgersi Monfalcone ore 14-15. Telefono 72191. 29524 I
MONFALCONE appartamento nuovo 3 stanze soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi tutti comforts centro affittasi 40.000. Telefonare lunedì mattina 747469. 30429 I
PRIVATO affitta prontamente tristanze stanzetta cucinino veranda poggiolo giardino panoramico autoriscaldamento L. 50 mila. Cassetta 50866 I SPI.
QUARTIERE camera cucina affittasi Martiri Libertà 13, lunedì ore 10-12. 40273 I
QUARTIERE camera cucina affittasi via Coroneo 9 V piano. Visitabile oggi ore 9-13. 30267 I
QUARTIERINO affittasi a persona sola 20.000. Telefonare in mattinata 747826. 30423 I
SOLEGGIATO V Baiamonti camera soggiorno cucinino bagno affittasi L. 23.000. Tel. 814973. 50664 I
STANZE 2 cucina wc paraggi Perugino affittasi 23.000. Telefonare 70447 ore 10-13. 50153 I
VILLINO mobiliato, zona riviera Barcola affittasi. Tel. 38638. 29123 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. APPARTAMENTO ammobiliato 2 stanze letto, soggiorno, servizi per Direttore Scuola Internazionale cercasi affitto. Telefonare Consolato Americano 30221 da lunedì ore 9-13, 15-18. 50233 L
APPARTAMENTO cercasi affitto 2-3 stanze bagno ascensore piani alti. Tel. 95155 negozio. 30453 L
ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare 23382. 50860 L
CAMERA, cucina cercano affitto coniugi soli. Telefonare n. 39506. 50083 L
CERCASI affitto paraggi Corso-Ponte Rosso, appartamento ammobiliato tristanze, servizi, centralnafta, telefono. Cicognani, via Aquileia 2. 50109 L
CERCASI affitto appartamento in villa o palazzina con giardino. Telefonare 37761, ore 10-13. 23 L
CERCASI affitto abitazione due satnze, soggiorno, centralnafta, possibilmente zona Locchi-Tigor telef. 57925 ore 9-12, 16-19. 50950 L
CERCASI affitto Riviera Trieste-Udine o dintorni villino o bungalow 3, 4 camere, mobiliato, giardino, garage, telefono, ecc. possibilmente pronto. Telefono 69050 Trieste. 50105 L
CERCO appartamentino affitto stanza, cucina, bagno; coniugi soli; tel. 37915 lunedì. 30505 L
CERCO in affitto negozietto in centro. Offerte Cassetta 50155 L, SPI.
CONIUGI pensionati statali soli cercano affitto quartiere tre stanze cucina massimo primo piano, paraggi Diaz, Hortis, Cavana, Stazione centrale, riva Campomarzio. Madonna Mare2, Ingrosso. 50782 L
MONFALCONE IMPORTANTE SOCIETA cerca appartamenti in affitto per propri funzionari stabili. Telefonare 72203 MONFALCONE. 310 L
PENSIONATA statale cerca affitto quartiere due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, primo piano, zona Giardino Pubblico Giulia. Telefonare 90738 dalle 12 alle 15. 50558 L
SPOSI cercano affitto 2 stanze cucina bagno massimo 25.000. Telefonare 733482 dalle 12 alle 13 50091 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI PRIMARIE MARCHE, sconti eccezionali, Frigoriferi, Cucine, Lavatrici, Concessionaria Ditta ZENNARO, via S. Lazzaro 16. 30303 M
BIBBIE occasione VERSIONE LUZZI in brossura lire 600 rilegato in tela lire 950, VERSIONE DIODATI rilegato in tela lire 900. «La Verità, Rossetti 19». 50790 M
BRACCIALE oro, orologio oro vendo occasione. Telefonare n. 24338 lunedì mattino. 30443 M
CARROZZINA passeggino infanseat seggiolone autoseggiolino come nuovi vendonsi. Lunedì 749198. 30381 M
COLORI moderni per l'arredo della casa, vasto assortimento lavabili, tempere, smalti, vernici ecc. Via Vespucci 13, angolo Concordia. 30433 M
CONDIZIONATORE d'aria vendo causa partenza, occasione. Telefono 734922. 50736 M
CUCCIOLI Collies (Lassy) vendonsi solo ad appassionati con giardino. Telefonare 66039. 49743 M
CUCCIOLI pastore tedesco razza purissima con documenti vendonsi. Opicina, Carsia 51. 50848 M
CUCCIOLONA Bassotta 9 mesi nera focata, iscritta Loi vendesi. Soncini 75, telef. 815250. 50608 M
DIVISE bianche, blu, marina mercantile taglia 48 vendonsi. Ore pasti, telef. 763573. 50786 M
DUE materassi permaflex nuovi, prezzo fabbrica, vendonsi. Telefonare 90106. 50642 M
ELETTRODOMESTICI, frigoriferi, cucine, lavatrici, televisori a prezzi ribassati. Rate mensili L. 3000. Brusini, Battisti 20. Telefono 761872. 2983 M
FABBRI: vendiamo a prezzi di realizzo, con 12 mesi di garanzia: saldatrici, compressori, trapani a colonna, seghe per ferro ed alluminio, smerigliatrici angolari e da banco, ecc. Nel vostro interesse visitateci! Tecnoferramenta, via Flavia 7, telefono 811294. 29955 M
FALEGNAMI: vendiamo a prezzo di realizzo, con 12 mesi di garanzia: presse meccaniche a freddo e a caldo, levigatrici a nastro, tenonatrici, combinate a 7 lavorazioni, ecc. Nel vostro interesse visitateci! Tecnoferramenta, via Flavia 7, tel. 811294. 29955 M

(Continua in 12.a pagina)

STATO CIVILE

27 luglio

MORTI: Sancin Maria a. 42; Bubnic Giovanna a. 53; Iazbec ved. Zeugna Giovanna a. 89; Cepar Paolo a. 74; Preschirn Carlo a. 61; Andriolo Renato a. 65.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Intini Sergio, incisore con Zaccaria Flavia, impiegata; Siega Adriano, meccanico con Coslovich Luciana, cartotecnica; Visintini Gianfranco, elettromeccanico con Fuligno Marisa, cassiera; Turco Giorgio, modellista navale con Simoni Eliana, commessa; Facci Armido con Colella Anna Maria; Stuper Olivio, autista con Marchesan Valnea, commessa; Brus Edvino, verniciatore con Martellani Liana, commessa; Furlan Giordano, commerciante con Babich Eveleda, commessa; Balbi Fortunato, macellaio con Marchioli Luciana, stiratrice; Francovich Franco, fabbro con de Walderstein Magda, operaia; Pongracic Giorgio, portuale con Vecchiet Bruna, parrucchiera; Chesini Adriano, falegname con Viutti Gabriella, sarta; Zanini Fulvio, tornitore con Tomasi Evelina, impiegata; Michelazzi Sergio, radiotecnico con Hervatin Maddalena, impiegata; Pribaz Libero, meccanico con Mandolla Rosa, parrucchiera; Tamaro Vittorio, fotografo con Divo Maria Grazia, sarta; Grenzi Roberto, geometra con Dragan Renata, impiegata; Bensi Mauro, capitano maritt. con Paliaga Regina, casalinga; Semenzato Marino, autista con Franzon Silvana, casalinga; Lonza Gabriele, manovale con Velise Bruna, stiratrice; Olenik Walter, barista con Zaccaria Liviana, commessa; Radin Bruno, tecnico elettron. con Alfieri Nadia, impiegata; Marchesi Silvano, carpentiere con Bubbini Maria Grazia, commerciante; Corrado Carlo, impiegato con Degrassi Gabriella, tipografa; Drocker Italo, giornalista sportivo con Cerar Livia, casalinga; Martini Claudio, commesso con Miadossich Silvia, cassiera; Sossi Edvino, meccanico con Krecic Alenka, parrucchiera; Pettarosso Valerio, autoverniciatore con Buzzai Laura, sarta; Orsini Antonio, pensionato con Palma Loreta, impiegata; Catenaro Paolo, ingegnere con Zamarin Elisabetta, maestra d'arte; Lepre Pietro, tornitore mecc. con Fonda Licia, sarta; Danielis Lucio, ferroviere con Baldi Edda, assistente soc.; Antoni Aldo, meccanico con Cramer Antonia, casalinga; Gottardo Bernardo, impiegato con Benet Flavia, studentessa univ.; Ninetto Antonino, elettricista con Sossi Nadia, commessa; Abatangelo Roberto, parchettista con Viola Bruna, commessa; Calandruccio Franco, impiegato con Koushza Lucia, casalinga; Sossi Massimo, fabbro con Flego Anna Maria, commessa; Willenpart Stelio, tubista con Versa Giuliana, commessa; Colja Aldo, radiotecnico con Sferza Luciana, commessa; Pollanz Mario, operaio con Franco Elvira, commessa; Dellapietra Gianlibero, operaio con Fabris Mara, casalinga; Di Tecco Vincenzo, finanziere con Tulliani Adelma, casalinga; Gandolfo Roberto Salvatore, dott. in chimica con Corazza Ornella, impiegata; Zogani Antonio, parchettista con Altin Maria, casalinga; Bordon Edoardo, meccanico con Michelazzi Sonia, impiegata; Bortolot Giovanni, vigile del fuoco con Giannuzzi Ondina, commessa; Madon-Frausin Claudio, meccanico con Ritossa Eliana, impiegata; Borsoi Alessandro, impiegato con De Feo Annamaria, impiegata; Nordio Claudio, insegnante con Gobet Salvina, studentessa univ.; Gelussi Stefano, meccanico con Vivian Ariella, commessa; Del Giorgio, falegname con Cok Luciana, commessa; Mocchi Silvano, impiegato con Sella Eva, impiegata; Raseni Renato, impiegato con Rovello Agata, commessa; Da Rold Vincenzo, calciatore con Angeli Ada Maria, impiegata; Filipponi Eligio, sottufficiale Carabinieri con Wullschleger Grete, insegnante; Vicigni Umberto, meccanico con Fogar Teresa, tipografa; Drigo Rodolfo, ferroviere con Carneletto Danila, inserviente; dott. Bellè Benito, insegnante con dott. Fazzini Luisa, insegnante; Loddo Sergio, brigadiere G.F. con Romanello Anna Maria, casalinga; Kidric Giorgio, vetraio con Grava Odinea, commessa; Tull Giorgio, perito elettrotecnico con Ortiga Maria Grazia, insegnante; Grisani Silvano, automeccanico con Mall Monika, impiegata; Scalici Domenico, cuoco con De Luca Gina, casalinga; Toma Fernando, insegnante con Nicolodi Rita, impiegata; Bodigoi Gianfranco, impiegato con Rocco Flavia, impiegata; Bisiacchi Guglielmo, radiotecnico con Alberti Mariella, operaia; Pitacco Livio, operaio con Jurincich Nadia, casalinga.

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti località:
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio Lungomare 4
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio piazza Tartini 8

CRONACHE SPORTIVE

I CAMPIONATI ITALIANI DI CICLISMO SU PISTA A VARESE

La Tartagni rimane tricolore nella gara d'inseguimento (3 km.)

Titoli della velocità: Beghetto (professionisti) e Borgognoni (dilettanti) Grave caduta del tandem Rossi-Del Zio strisciato per venti metri

Varese, 27

Un incidente è accaduto oggi nel corso delle semifinali della velocità tandem, all'inizio della riunione odierna dei campionati italiani di ciclismo su pista. Nella semifinale fra la coppia Giorgio Rossi - Francesco Del Zio (Corpo Forestale Roma) e Turrini - Gorini (Velo Club Como), sul rettilineo opposto a quello d'arrivo mentre i due del Gruppo Forestale erano in leggero vantaggio e stavano per essere rimontati, Rossi è sbandato e il suo tandem è strisciato sulla pista per una ventina di metri. I due corridori sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Varese.

Per Rossi la diagnosi è sospetta frattura della clavicola destra, oltre a contusioni e abrasioni alle braccia ed alle gambe. Del Zio ha invece riportato ferite multiple al tronco e agli arti. L'altro tandem ha terminato regolarmente la prova qualificandosi per la finale. Nell'altra semifinale la coppia Verini-Gonzato ha battuto Bruno-Benzi.

Il primo titolo di questa quarta giornata dei campionati è stato conquistato nell'inseguimento femminile da Milena Tartagni, del gruppo sportivo Pregnanese, campionessa uscente. La Tartagni che compierà 19 anni il settembre, nella finale ha battuto in 4'2"9 sui tre chilometri (media oraria km. 42,502) Elisabetta Maffeis. La finale per il terzo posto è stata vinta dalla Cressari contro la Pecchienini, in 4'20".

Le semifinali della velocità allievi sono state vinte rispettivamente da Boglia su Brentegani (due prove) e da Borgnoli su Onofri (due prove).

Intanto la commissione tecnico disciplinare dell'UCIP ha esaminato il reclamo presentato dal velocista professionista Sante Gaiardoni contro il verdetto emesso ieri sera dalla giuria che ha ritenuto valida la prova del recupero della velocità professionisti vinto da Pettenella su Damiano e Gaiardoni. La giuria aveva ritenuto che la foratura accusata da Gaiardoni era avvenuta a risultato acquisito». La commissione tecnico disciplinare ha confermato il verdetto della giuria. Il quarto semifinalista, con Beghetto, Maspes e Bianchetto, è quindi Pettenella.

Ne corso della disputa della prima prova della seconda semifinale della velocità professionisti il corridore Sergio Bianchetto (Vittadello), si è accasciato svenuto sull'anello di cemento davanti alle tribune, dopo un surplace insieme a Pettenella della duranta di un'ora e tre minuti. Si tratta del surplace più lungo che si ricordi in Italia. Il precedente «record» in materia era stato fatto lo scorso anno a Como con 48'30" da Gaiardoni e Damiano. Bianchetto è stato subito soccorso, adagiato su un lettino e sottoposto alle cure del caso che lo hanno fatto rinvenire. Intanto Pettenella partiva portando a compimento la prova. Secondo il regolamento la prova avrebbe dovuto essere ripetuta immediatamente, ma non essendo stato Bianchetto in grado di ripresentarsi subito in pista la giuria ha decretato la vittoria di Pettenella in questa prima prova.

Nella prima prova dell'altra semifinale Beghetto aveva nettamente battuto Maspes (ultimi 200 metri in 12"3). Bianchetto è stato in grado di tornare in pista solo per la seconda prova, ma è stato battuto nettamente da Pettenella (ultimi 200 metri in 12"6). Pettenella si è così qualificato per la finale unitamente a Beghetto che nella seconda prova della sua semifinale ha nuovamente battuto Maspes (11"9).

Nella tarda serata sono stati assegnati due titoli, e cioè quello della velocità professionisti e della velocità allievi. Nella prima specialità si è confermato campione il padovano Giuseppe Beghetto (Vittadello) che ha battuto Pettenella (GBC) in ambedue le prove: nella prima Petenella ha preso l'iniziativa ma è stato superato di mezza macchina mentre nella seconda Beghetto è passato all'interno sulla curva finale e ha vinto per una ruota. Il secondo titolo in palio quello della velocità allievi, è stato vinto da Luciano Borgognoni, del Velo Club Ganna che ha battuto in ambedue le prove Boglia della «Ciclistica Excelsior» di Milano.

Punzonatura del «Trofeo Matteotti»

Pescara, 27

Si sono svolte nel pomeriggio le operazioni di punzonatura della 25.ma edizione del «Trofeo Matteotti», ciclistica internazionale per professionisti valevole quale quarta prova del campionato italiano a squadre. Tra i più solleciti a presentarsi sono stati Campagnari e Basso della «Molteni», Andreoli, Passuello e Vicentini della «Filotex», Destro, Cribiori, il danese Ritter, il caposquadra della «Pepsi Cola» Dancelli e l'abruzzese Taccone.

Barassi confermato presidente Lega dilettanti

Roma, 27

L'ing. Ottorino Barassi è stato confermato alla presidenza della Lega Nazionale Dilettanti della FIGC per il prossimo quadriennio. Barassi è stato rieletto presidente dall'assemblea della Lega, riunitasi stamani nel Palazzo dei Congressi dell'EUR, con 1139 voti a favore su 1139 schede valide. Le schede nulle sono risultate 231 su 1370 scrutinate. I delegati presenti all'assemblea erano 1375.

AUTOPROVE SUL CIRCUITO

Giunti e Galli su Alfa i più veloci al Mugello

Scarperia, 27

Il romano Ignazio Giunti e il pratese «Nanni» Galli, i due piloti «di punta» dell'Alfa Romeo, hanno confermato le loro aspirazioni alla vittoria finale del circuito del Mugello facendo registrare oggi nelle prove a circuito chiuso i migliori tempi assoluti.

«Nanni» Galli poco dopo con la stessa vettura — la numero 22 — affidata appunto a questa coppia, ha fatto fermare i cronometri in 31'27"1. Un'altra «33» quella di Casoni e Dini con alla guida il primo ha ottenuto il terzo miglior tempo 31'38".

La Ferrari a Zandvoort

Zandvoort, 27

L'inglese Derek Bell su Ferrari e il suo connazionale Courage su Brabham Sosworth sono stati oggi i più veloci nelle prove per il Gran Premio di Zandvoort Formula Due in programma domani. I due piloti hanno corso nello stesso tempo di 1.26.60. La gara sarà corsa in tre manches e non due come avviene di solito. Le 30 macchine saranno divise in due gruppi e i primi dieci piazzati di ciascun gruppo gareggeranno nella prova finale.

Questa la classifica dei tempi migliori nelle prove odierne: 1) Derek Bell, Ferrari, GB, 1.26.60; 2) Pier Courage, Brabham Cosworth, GB, 1.26.60; 3) Clay Regazzoni, Tecno, Svizzera, 1.26.84; 4) Ernesto Brambilla, Ferrari, Italia, 1.27.47.

PRIMA GIORNATA DEGLI JUNIORES DI ATLETICA

La Rossi salta m. 1,58 e uguaglia il primato

Vittoria della udinese Kerp nel peso: 11,19

Napoli, 27

Sono cominciati oggi allo stadio «Collana» al Vomero i campionati nazionali juniores maschili e femminili di atletica leggera. Vi prendono parte oltre 800 atleti.

Il risultato più importante della giornata è stato ottenuto dala saltatrice della Ginnastica Triestina Rosanna Rossi, la quale con la misura di metri 1,58 ha eguagliato il primato italiano del salto in alto detenuto dalla Lanci (oggi deludente) e dalla Cremonti.

Nelle altre gare si sono messi in luce il velocista Masia dello «Studium Cagliari», il mezzofondista Leone delle «Fiamme Gialle» e il martellista Sabbadin della «Vallesport Padova» il quale ha migliorato il proprio primato personale. Il livello tecnico generale comunque non è stato troppo elevato anche per alcune assenze come ad esempio quella della romana Poggipollini.

Ecco i vincitori: salto con l'asta: Zi (Zauli Roma) m. 3,90; marcia 10 km.: Quirino (Pallavicini) 47'30"8; martello: Sabbadin (CSI Vallesport Padova) m. 58,72; salto femm.: Rossi (Ginnastica Triestina) m. 1,58; lungo maschile: Cassin (Coin Mestre) m. 6,91; m. 1500 siepi: Francillo (Fiamme Gialle) in 4'21"9; staffetta 400x4: C. S. Fiat 3'24"9; m. 200 maschili: Masia (Studium Sassari) 22"1; disco maschile: Sorato (Coin Mestre) m. 48,46; Peso femm.: Kerp (Gualf Udine) m. 11,19; m. 800 maschili: Leone (Fiamme Gialle) 1'57"1; m. 400 h.: Ghiduzzi (Fratellanza Modena) 54"6.

Meeting di atletica in notturna a Siena

Siena, 27

Si è svolta in notturna la prima giornata del meeting internazionale di atletica leggera allo stadio di Restrello di Siena. I vincitori giavvellotto femminile: 1) Jaworska (Pol.) m. 56,40. M. 80 ostacoli femminili: 1) Carla Panerai (CUS Firenze) in 10"9. Peso maschile: 1) Gushine (URSS) m. 18,96. M. 200 maschili, prima serie: 1) Bruno Bianchi (SNIA Varedo) 22". Seconda serie: 1) Abeti (CSI Reggio) 21"4. Terza serie: 1) Ronnie Rai Smith (USA) 20"8. M. 200 femminili, prima serie: 1) Franca Di Meglio (Fiat Torino) 26". Seconda serie: 1) Armida Giumanini (F. C. Bologna) 25"7. Terza serie: 1) Donata Govoni (F. C. Bologna) 24"4. Peso femminile: 1) Chizhova (URSS) m. 17,78 (nuovo record del meeting).

M. 800 maschili. Prima serie: 1) Roberto Gervasini (Pro Patria) 1'52"; seconda serie: 1) Winziered (USA) 1'48"7. Salto in alto maschile: 1) Ljudevit Sladij (Jug.) m. 2,08. Salto in lungo maschile: 1) Erik Kalocsa (Ungh.) m. 7,55. M. 10.000: 1) Dane Korica (Jug.) in 29'44"4. Giavellotto maschile: 1) Janusz Sidlo (Pol.) m. 84,40.

Piazzamenti italiani alle remiere di Amsterdam

Amsterdam, 27

Si sono svolte le gare della prima giornata internazionale di canottaggio. L'Italia ha ottenuto qualche vittoria in batteria e ha dominato la finale di consolazione nel «2 con» grazie le Fiamme Gialle che hanno preceduto il Ravalico di Trieste.

Questi i risultati e i piazzamenti degli italiani. Singolo seniores: 1) Galimberti Milano 7'47"77; due con (finale di consolazione): 1) Fiamme Gialle 7'18"63, 2) Ravalico Trieste 7'24"36; quattro con: 1) Dresden (Germania Est) 6'41"71; quattro senza: 1) Dresden (Germania Est) 6'31"94; 4) Ravalico Trieste 6'41"87; otto: D.R.S.V. II (Germania Est) 6'01"89, 5) Fiamme Gialle Centro Remiero Forze Armate 6'11"67.

BOCCE

Oggi a Gradisca il «Trofeo Cinzano»

Tutto è pronto a Gradisca per la gara nazionale di bocce a coppie «Trofeo Cinzano», che, organizzata dalla Associazione Bocciofila locale, avrà svolgimento oggi domenica. Alla manifestazione, che è giunta alla decima edizione, sono iscritte 256 coppie. Le eliminatorie saranno giocate su 32 campi della provincia, mentre sedicesimi, ottavi e quarti di finale saranno disputati sui campi della nostra cittadina; semifinali e finale infine saranno giocate al bocciodromo Toso, come è nella tradizione della gara.

Direttore di gara sarà il ten. col. Giovanni Croce, arbitro nazionale; arbitri di settore saranno i signori: Alferio Blasizza e Narciso Lonzar, arbitri nazionali; Luciano Chiabai e Marino Trevisan, arbitri regionali.

NELLA SERIE A DI HOCKEY A ROTELLE

Il Candy passa anche a Trieste L'U.S.T. vittoriosa a Follonica

Candy Monza - Ferroviario 5-3 (2-1)

FERROVIARIO: Brunner (Mora), Fonzari, Martellani, Bissoli, Spessot, Gregori (1), Scieghi (1). CANDY MONZA: Patrini (Cazzaniga), Bosisio (1), Villa (autorete), Bortolini, Franchi (2), Campana (2), Amati. ARBITRO: Festa di Treviso.

Giocando in stretta e controllata economia, il quintetto monzese del Candy è riuscito ad imporsi con una certa fatica sulla battagliera compagine del Ferroviario. Bisogna convenire, però, che il successo degli ospiti è apparso meritato, in quanto Bosisio e soci hanno cercato di combinare il minor numero di errori nel corso della interessante serata. Ai ferrovieri, infatti, va rimproverato — e speriamo che tale termine non offenda nessuno — il fatto di essere caduti nel gioco degli ospiti; i locali cioè si sono buttati troppo avventatamente verso la porta di Patrini e nelle azioni di contropiede sono stati inesorabilmente infilati. Con una condotta di gara più prudente il Ferroviario sarebbe forse arrivato in porto con un risultato diverso.

La fase iniziale si sviluppava con un certo equilibrio e solo al 14' si aveva il primo gol, autore Franchi, che riprendeva al volo da pochi passi un forte tiro di Bosisio respinto dalla traversa. Quattro minuti dopo il bis monzese, complice l'inesperienza del pur bravo Brunner: tirava Bosisio e il portiere invece di allontanare con forza la palla le imprimeva una leggera deviazione, sulla quale piombava ancora Bosisio e la frittata era fatta. Con una discesa individuale a 5' dal riposo Scieghi dimezzava le distanze.

In apertura di ripresa, al 3', Bortolini era autore di una spettacolare discesa e con una serie di dribblings spiazzava tutti i difensori, permettendo così all'accorrente Campana di realizzare con facilità. Si aveva poi un palo di Bissoli. A questo punto la partita viveva il suo periodo più emozionante. Nello spazio di otto secondi il Ferroviario annullava le distanze prima con Gregori, che da lontano sorprendeva il coperto Patrini, poi con lo stesso giocatore, il cui tiro però veniva impercettibilmente deviato da Villa. Ma non era finita: poco dopo Campana portava in vantaggio i propri colori, imitato a breve intervallo da Franchi. Così nello spazio di due minuti e 12 secondi venivano realizzate quattro reti, portando il risultato da 3 a 1 a 5 a 3.

La reazione dei ferrovieri, posto che mancavano ancora 13' alla fine, era violenta e forse un po' disordinata; i monzesi erano costretti a difendersi, aiutati in ciò anche dalla buona sorte. Al 18' un'incursione di Gregori finiva ai limiti del tiro di rigore, che però non veniva concesso. Il pubblico inveiva contro l'arbitro — soddisfacente nel complesso il suo operato — la difesa monzese teneva e la fine giungeva rapida senza variare il punteggio.

B. I.

I RISULTATI

Novara - *Oderzo	5-2
Candy - *Ferroviario	5-3
*Bassano - Amatori	5-5
Breganze - *Marzotto	9-2
Triestina - *Follonica	5-2

LA CLASSIFICA

Candy Monza	11	7	3	1	40	24	17
Novara	10	7	1	2	54	25	15
Triestina	10	6	2	2	38	18	14
Breganze	10	6	1	3	48	29	13
Ferroviario	10	4	1	5	30	37	9
Follonica	11	4	1	6	29	34	9
Amatori Mod.	10	2	4	4	33	35	8
Bassano	10	2	4	4	24	28	8
Marzotto	10	3	1	6	21	36	7
Ignis Oderzo	10	1	0	9	17	57	2

LE PARTITE DEL 4.8.1968

Triestina - Marzotto
Candy - Bassano
Novara - Ferroviario
Breganze - Follonica
Amatori - Oderzo

BRUNDAGE SE NE ANDRA?

La presidenza CIO dopo le Olimpiadi

Città del Messico, 27

La notizia secondo la quale Avery Brundage, da molti anni Presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), non sarebbe presente ai Giochi del Messico e rinuncerebbe al proprio incarico, è stata definita «assolutamente priva di fondamento e completamente falsa» dal Comitato organizzatore delle Olimpiadi messicane.

«Abbiamo fatto questa dichiarazione su specifica richiesta di Brundage», ha detto Alessandro Ortega, dirigente del comitato organizzatore dei Giochi, il quale, peraltro, non ha precisato se Brundage intende ripresentarsi quale candidato alla presidenza del CIO o se lascerà la porta aperta per l'elezione di un successore.

La scorsa settimana Brundage si è incontrato a Losanna con numerosi dirigenti dello sport olimpico tra i quali anche il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti. Negli ultimi tempi Brundage è stato aspramente criticato per l'atteggiamento da lui assunto riguardo al problema del Sud Africa.

SOSPESO PUSKAS

■ L'ex calciatore della nazionale ungherese e del Real Madrid, Ferenc Puskas, attualmente allenatore del Vancouver, è stato sospeso dalla Lega calcistica nordamericana per non aver pagato entro il termine di scadenza una ammenda di 200 dollari (circa 125 mila lire).

MORTE SUL RING

■ Kalmolchai Sitnoppaku, un pugile thailandese di 22 anni è deceduto la notte scorsa a Bangkok per lesioni cerebrali riportate poco prima in un incontro in cui era stato messo k.o. Il peso piuma era stato mandato al tappeto al quarto round di un incontro, stile thailandese, sulla distanza di cinque riprese.

TORNEO SAN LORENZO

■ Questi i risultati delle partite di pallacanestro del Torneo San Lorenzo, disputatesi ieri: Micel-Ei Oro 77-72, Stok - Suman 50-47.

NOVITA' DELL'ULTIMA ORA IN CASA ROSSOALABARDATA

Pestrin non sottoscrive la lista La Paolana rinuncia a Filipaz

Tre i partenti: Da Rold (Massiminiana), Pedroni e Brusadelli (rientro al Lecco)

Alla mezzanotte si è chiuso anche per le società del settore semiprofessionisti il mercato estivo che avrà un'appendice dal 1.o al 6 novembre. Nel frattempo potranno essere oggetto di trattative solo i giocatori inclusi nelle liste condizionate che si chiuderanno domani.

L'ultima giornata di contrattazioni, in casa della Triestina, non ha fatto registrare alcuna novità. Due «bombe», se così si possono definire, ci sono state. La prima riguarda l'attaccante Filipaz che la Paolana, dopo aver raggiunto verbalmente l'accordo con la società alabardata, ora non vuole più saperne. Alla base di tutto sembra stia il fatto che il giocatore prossimamente dovrà adempiere agli obblighi del servizio militare.

La Paolana, che nella prossima stagione sarà allenata dal triestino Adelchi Brach, quando è venuta a conoscenza di ciò, ha fatto marcia indietro, mandando a monte l'affare. Filipaz, che essendo del 1949 non può nemmeno venir incluso nelle liste condizionate, potrà venir trattato ora solo da società del settore dilettanti.

La seconda notizia riguarda Pestrin. La Triestina ha proposto al giocatore di accettare la lista condizionata nell'eventualità che si faccia nuovamente avanti qualche squadra fra quelle che nelle settimane precedenti lo avevano richiesto, ma Pestrin non vuole saperne. Anche ieri sono stati effettuati alcuni interventi per convincere il giocatore, ma tutti senza esito. Un nuovo colloquio fra i dirigenti alabardati e Pestrin avrà luogo domani, prima cioè che scada il termine per la presentazione in Lega del documento.

La Triestina insomma, dopo aver perfezionato l'acquisto del torinese Varnier, vorrebbe sistemare altrove Pestrin. E' difficile dire come andrà a finire,



Pestrin

nel senso che, dopo aver dichiarato incedibile il giocatore alle diverse squadre che lo avevano richiesto (Massiminiana, Sorrento, Avellino, Matera e Puteolana) non sarà facile trovare qualche acquirente disposto a versare quello che la Triestina intende ricavare.

Sfumata la cessione di Filipaz, un solo giocatore è stato ceduto sino a oggi dalla Triestina. Si tratta di Da Rold, che è passato nelle file della Massiminiana. L'elenco dei partenti comprende anche il centravanti Pedroni e l'interno Brusadelli che, come noto, sono rientrati al Lecco. La società alabardata ha rinunciato al diritto di riscattare i due giocatori dopo aver conosciuto il prezzo «sparato» dalla società lombarda che, per entrambi, voleva quasi una quarantina di milioni. Inoltre Dapas e Gon sono rientrati rispettivamente al Ponziana e al Milan per fine prestito.

Sul fronte degli acquisti non sono mancate le novità. Dal Milan sono giunti Giacomini (definitivo), Sigarini (prestito con diritto di riscatto) e Paina (prestito); dal Monfalcone è stato acquistato l'attaccante Tumiati e dal Torino sono arrivati il difensore Facca (in comproprietà) e il mediano Varnier (prestito con diritto di riscatto). A questi movimenti vanno aggiunti i rientri dal servizio militare di Tommasi, Milocco e Schipizza che durante il servizio di leva hanno giocato a titolo di prestito rispettivamente nelle file dell'Alcamo, della Sunese di Novara e del Gloria di Bressanone. La Triestina inoltre si è assicurata definitivamente il terzino Kuk vincendo l'asta con l'Atalanta; ha riscattato dal Pordenone il portiere D'Ambrogio e ha visto rientrare nei ranghi il portiere Zadel, che l'anno scorso ha giocato in prestito con il Portogruaro.

C. N.

PER QUESTIONI ECONOMICHE

Tumburus rifiuta di andare al Vicenza

Bologna, 27

Il calciatore Paride Tumburus, lo «stopper» venduto recentemente dal Bologna al Vicenza, nel quadro del trasferimento di Gregori, ha fatto sapere alla società rossoblù che non intende trasferirsi alla squadra veneta se prima non gli verranno interamente liquidate le sue spettanze.

Il giocatore ha avuto un colloquio con il presidente Venturi al termine del quale sembrava si fosse addivenuti a un accordo di massima. Stamane, invece, Tumburus si è presentato in sede e quando è uscito ha detto ai giornalisti: «Mi hanno proposto un pagamento frazionato che io non intendo accettare». In giornata parto per Aquileia dove rimarrò a disposizione. Se non ci sarà alcun fatto nuovo, il 6 agosto mi recherò puntualmente al raduno estivo di Roncobilaccio assieme agli altri giocatori del Bologna. Si intende che sono pronto a rassegnarmi al minimo di stipendio sino a novembre, quando si riapriranno le liste di trasferimento. Tengo a precisare però che a Vicenza vado volentieri e che mi sono già sottoposto con esito positivo alle visite mediche».

TENNIS A BARCOLA

Cudicini in campo nel torneo del C.M.M.

Sui campi di viale Miramare sono proseguiti ieri con il quarto turno gli incontri di tennis per il torneo regionale riservato ai terza categoria e limitato al secondo gruppo e non classificati. Decovich e Gregoretti, rispettivamente «testa di serie» numeri uno e due del singolare maschile, si sono sbarazzati di Ferluga e Stein. In questa specialità ha fatto ieri il suo debutto Fabio Cudicini, il portiere del Milan. Il calciatore, opposto a Tabacco, si è imposto in due set per 6-0 e 6-3.

Il dettaglio. Singolare maschile: Gregoretti b. Stein 6-0, 7-5; Floramo b. Zavagno 6-3, 6-0; Cudicini b. Tabacco 6-0, 6-3; Polacco b. Miliani 6-1, 6-0; Navarra b. Tiso 6-1, 4-6, 6-2; Sain b. Suriano p. r.; Toffoletti R. b. Moscheni 6-0 6-1; Decovich b. Ferluga 6-0, 6-1. Singolare femminile: Zampieri b. Cossutta 6-1, 6-4; Smach b. Polacco 6-4, 6-1; Pacor b. Fabris 6-1, 6-2. Doppio maschile: Presel M. - Tognacchini b. Presel D. - Lenaz 4-6, 6-0, 6-4; Brunner - Antonini b. Bassi - Stein 6-2, 6-3; Cudicini - Zennaro b. Levitz - Ferranti 6-1, 6-2; Govoni - Vidulli b. Secchi - Nassiguerra 6-0, 6-0; Stein - Lazzara b. De Gobbis - Render 6-0, 6-2; Tiso - Codermatz b. Ferluga - Orto 6-2, 6-3.

PESI GALLO

Mercoledì Burruni-Zurlo titolo europeo in palio

S. Benedetto del Tronto, 27

Salvatore Burruni metterà in palio il titolo europeo dei gallo conquistato qualche mese fa a Napoli nel drammatico confronto con Ben Alì mercoledì prossimo a San Benedetto del Tronto. Avversario del pugile sardo è il brindisino Franco Zurlo, campione italiano di categoria.

La riunione, organizzata da Rino Tommasi, si svolge sotto l'egida dell'Azienda di soggiorno che lo scorso anno aveva allestito sulla stessa arena il campionato europeo tra i mediomassimi Del Papa e Saraudi. Salvatore Burruni, già detentore del titolo mondiale dei gallo (strappato a Roma al tailandese Kingpech) con i suoi 35 anni si appresta a sostenere un altro impegno quanto mai arduo perchè avrà di fronte un pugile che ha ormai acquisito una notevole esperienza. Zurlo, anche se in campo internazionale ha combattuto poche volte, si è affermato negli ultimi due anni nel settore dei gallo, conquistando con chiaro margine il titolo e difendendolo per due volte in maniera altrettanto netta.

PROVINCIALE ALLIEVI E RAGAZZI DI ATLETICA

Si fa luce nel peso il biancoceleste Babich

Organizzata dal comitato regionale della Fidal si è svolta ieri pomeriggio allo stadio comunale «Pino Grezar» una riunione provinciale di atletica leggera maschile nel corso della quale si sono disputate le seconde giornate dei campionati provinciali riservati alle categorie ragazzi ed allievi. Ci sono stati alcuni buoni risultati come quello di Babich nel peso, di Baruffo, Weber, Legovich e Predonzan tutti e quattro sotto i 3' nei 1000, di Jugovaz negli 80 piani e della staffetta biancoceleste nella categoria allievi, tra i ragazzi hanno avuto modo di ben figurare Gerebizza, Cergol e Marassi nel peso, Tulliach nell'asta, Franch nel giavellotto e D'Orta nei 1000.

Complessivamente una riunione valida sotto il profilo tecnico ed agonistico soprattutto in considerazione del periodo in cui si sta gareggiando.

ALLIEVI

Peso: 1) Babich Roberto (SGT) m. 13,02; 2) Barazzutti (Pol. CSI) 10,08; 3) Kodric (Bor) 9,86; 4) Brandolisio (Ghisleri) 9,58; 5) Rumaz (A. S. Libertas) 9,26; 6) Sergon (CRDA Trieste) 9,18.

300 Hs.: 1) Micalli Luigi (SGT) 43"9; 2) Colautti (Pol. CSI) 45"8; 3) Grauner (Acegat) 46"7; 4) Ragogna (Libertas) 47"6; 5) Merlato (Acegat) 50"7.

Asta: 1) Maier Luciano (A. S. Fiamma) m. 2,60; 2) Babich (Pol. CSI) m. 2,20.

Metri 1000: 1) Baruffo Tommaso (Pol. CSI) 2'48"4; 2) Weber (Pol. CSI) 2'49"; 3) Legovich (CRDA Trieste) 2'49"8; 4) Predonzan (A. S. Libertas) 2'50"; 5) Castellana (Acegat) 3'05"1.

Triplo: 1) Bernobich Giacomo (A. S. Fiamma) m. 11,45; 2) Michelone (Pol. CSI) 11,33; 3) Peracca (Pol. CSI) 11,27; 4) Tamaro (Pol. CSI) 11,13; 5) Palmisano (A. S. Fiamma) 10,73; 6) Radacich (CRDA Trieste) 10,67.

80 piani - finale dei primi: 1) Jugovaz Gianfranco (SGT) 9"3; 2) Rossetti (A. S. Fiamma) 9"7; 3) Bevilacqua (Pol. CSI) 9"8; 4) Crosilla C. (Libertas) 9"8; 5) Crosilla F. (Libertas) 9"9; 6) De Ceoco (Libertas) 10".

Finale dei secondi: 1) Baxa Ezio (S. G.T.) 9"9; 2) Cocchi (S.G.T.) 9"9; 3) Barbo (Pol. CSI) 10"; 4) Godeas (Pol. CSI) 10"2; 5) Fiandaca (Libertas) 10"2; 6) Devescovi (Libertas) 10"3.

Staffetta 4x100: 1) SGT (Micalli, Cocchi, Baxa, Jugovaz) 47"4; 2) A. S. Libertas (De Ceoco, Crosilla C., Crosilla F., Fiandaca) 48"; 3) Pol. CSI (Barbo, Michelone, Peracca, Bevilacqua) 49"8; 4) CRDA Trieste (Marchesich, Bizzotto, Radacich, Gulich E.) 5"4.

RAGAZZI

Peso: 1) Gerebizza Luciano (A.S. Fiamma) m. 11,97; 2) Cergol (Pol. CSI) 11,91; 3) Marassi (Pol. CSI) 11,03.

Metri 60 H: 1) Sunseri Giuseppe (Pol. CSI) 8"8; 2) Zacchigna (A.S. Fiamma) 9"5.

Asta: 1) Tulliach Renato (CRDA Trieste) m. 2,40.

80 piani - 1.a serie: 1) Battello Adriano (Pol. CSI) 10"; 2) Simoni (Lib. Ts.) 10"3; 3) Speranza (A.S. Fiamma) 10"3; 4) Zavadial (CRDA Trieste) 11". **2.a serie:** 1) Gregorat Diego (Libertas Ts.) 10"1; 2) Giaschi (Pol. CSI) 10"4; 3) Hemala (Acegat) 11"3; 4) Facchettin (Acegat) 11"9.

Disco: 1) Turrini Silvio (S.G.T.) m. 28,92.

Lungo: 1) Re Giulio (A.S. Fiamma) m. 5,06; 2) Omero (Pol. CSI) 4,78; 3) Pipitone (Pol. CSI) 4,58; 4) Facchini (A.S. Fiamma) 4,44; 5) Cottur (A.S. Fiamma) 4,22; 6) Marcolongo (A.S. Fiamma) 4,18.

Metri 1000: 1) D'Orta Giorgio (C.R. D.A. Trieste) 3'04"7; 2) Boziefaiv (Pol. CSI) 3'09"4; 3) Masetti (CRDA Trieste) 3'12"2; 4) Rodella (Pol. CSI) 3'12"6; 5) Rebez (Pol. CSI) 3'19"; 6) Devito (A.S. Fiamma) 3'33"4; 7) Umech (Pol. CSI) 3'33"4.

Giavellotto: 1) Franch Nerio (S. G.T.) m. 39,88; 2) Stocca (A.S. Fiamma) 36,80; 3) Puzzer (Pol. CSI) 34,12; 4) Ruzzier (Bor) 30,38; 5) Milleri (S.G.T.) 27,06; 6) Praselj (Bor) 22,74.

Marcia km. 4: 1) Zettin Lauro (Pol. CSI) 24'12"8; 2) Vanzetto (A.S. Fiamma) 27'54"8; 3) Bratos (Pol. CSI) 29'30"4.

PRIMO NELLA TRANSOCEANICA

Felicitazioni dell'on. Gui alla «Stella Polare»

Roma, 27

Il Ministro della Difesa, on. Luigi Gui, ha inviato al Capo di Stato Maggiore della Marina Militare il seguente telegramma: «Esprimole sentiti rallegramenti per lusinghiero successo conseguito da «Stella Polare» occasione recente regata crociera e pregola far pervenire comandante ed equipaggio le espressioni del mio vivo compiacimento».

La «Stella Polare», nave scuola della Marina Militare al comando del capitano di corvetta Basile ha conquistato il primo posto, nella sua classe, nella regata internazionale Bermude - Travemuende. La navigazione è durata complessivamente ventidue giorni.

Stamane a Barcola riunione remiera

A Trieste, stamattina, con inizio alle 8.30, si svolgerà la quarta manifestazione remiera di zona. Alle 12 gare in programma, di cui tre riservate ai pagaiatori, risultano iscritte 8 società con 51 equipaggi. Nella graduatoria delle iscrizioni il gruppo dei Vigili del Fuoco sarà rappresentato da undici equipaggi, la Saturnia da otto, la Ginnastica Triestina da sei, il Circolo Marina Mercantile da cinque, la Nettuno e il Ferroviario da quattro l'Adria da tre e la Pietas Julia da uno. Tra i pagaiatori la Saturnia presenta sei kappisti, la Pietas tre e uno la Nettuno.

Il Circolo Marina Mercantile metterà in palio il «Trofeo Nazario Sauro» che verrà assegnato al migliore skiffista. Anche in questa riunione la vogata di coppia, singolo e doppio, vedrà in lizza numerosi rematori delle categorie ragazzi, juniores e seniores.

REGATE VELICHE DELLA PIETAS JULIA

Vincono la prima prova Castillicchio e Vencato-La Valle

Hanno avuto inizio ieri pomeriggio nelle acque prospicienti alla baia di Sistiana le regate riservate ai giovani della categoria juniores, scesi in mare su imbarcazioni appartenenti alle categorie Fliyng Junior e Jole O. K. Oggi vengono disputate la seconda e terza prova. Organizza la B. N. Pietas Julia.

ORDINI D'ARRIVO:

CLASSE F.J.

1) «Briscola II» Vencato - La valle (STV) p. 0.75; 2) «Ros» Bussani - Berin (CVM) p. 2; 3) «Gamma» Betani-Iaschi (SNPJ) p. 3; 4) «Jet» Meiorini R. - Battistella (STV) p. 4; 5) «Ruga» Sponza-Tamaro (STV) p. 5; 6) «Alfa» Pozzi R.-Seriani (SNPJ) p. 6; 7) «Snoopy» Barcia-Meriorini G. (STV) p. 7; 8) «Clio» Polli-Fischer (CVM) p. 8; 9) «Schila II» Minca - Lapanje (CVM) p. 9; 10) «Dixie II» Gallessi - Costa A. (YCA) p. 10; 11) «La Fusetta» Pozzi-Pestotti (SNPJ) p. 11; 12) «Silli» Catalan-Umlauf (STV) p. 12; 13) «Castore» Carboni-Però (STV) p. 13; 14) «XX» Della Rupe - Bertona (SVOC) p. 14; 15) «Oriule» Mauri-Florio (YCA) p. 15.

JOLE O. K.

1) Castillicchio (SVOC) p. 0.75; 2) Benussi (YCA) p. 2; 3) Costa G. (YCA) p. 3; 4) Campo Dall'Orto (SVOC) p. 4; 5) Rosmani (SVOC) p. 5; 6) Radin (SNPJ) p. 6; 7) Maccaferri (SNPJ) p. 7.

«Bolivar» in testa al campionato di «strale»

Imperia, 27

Si sono svolte oggi la terza e la quarta prova del campionato italiano assoluto di vela classe «Strale». Al termine delle due prove di oggi la classifica è la seguente: 1) «Bolivar» (Ysemburg-Bianchi), dello Yacht Club Italiano; 2) a pari merito: «Ghibellino» (Arrivabene - Scoz) e «Laia» (Filippini-Mainetti) entrambi del «Centro Velico Fraglia» di Desenzano.

Poco vento alle regate juniores di «vaurien»

Anzio, 27

Caratterizzate da una mancanza di vento che ha predominato nella regata pomeridiana, si sono concluse nel golfo di Anzio la quinta prova ed il recupero della prima gara del campionato italiano juniores di vela per la classe «Vaurien».

Ordine d'arrivo - Priva prova: 1) Mudiningo (Circolo Vela Roma) Raddi, Napoleone; 2) Ringo (Lega Navale Italiana Anzio) Tulli, Tandrazzi; 3) La Cocca II (Circolo Timonieri Velici Bracciano) Micocci, Tucci; 4) Ciacciacora (Circolo Vela Roma).

LA SERIE «B» DI PALLANUOTO

Insperato successo (7-6) della Triestina sulla Doria

(1-1, 2-1, 2-2, 2-2)

MARCATORI: p. t.: Mattei 3'41", Galbusera P. 3'49" (pen.); s. t.: Galbusera P. 2'25", Mattei 3'04", Brazzach 6'48" (pen.); t. t.: Mattei 3'42", Galbusera P. 5'40" (pen.) e 6'20", Mattei 6'48" (rigore); p. t.: Orlando 34", Basevi 2'53", Mattei 3'30", Galbusera P. 3'59". TRIESTINA: Iacono, Ravasini, Brazzach, Umek, Orlando, Brandolin, Mattei, Orelli, Nider, Zori, Giacomelli. ANDREA DORIA: Tanganelli, Cesaratto, Basevi, Storti, Galbusera P. e M., Martinoli, Nicolini. ARBITRO: Di Gennaro di Civitavecchia.

Impegnata contro la blasonata Andrea Doria, nettamente lanciata alla conquista del secondo posto, almeno sino a ieri sera, la Triestina ha conseguito un magnifico successo. Ha vinto di stretta misura (7-6) ma in questo caso l'esiguo distacco numerico ha scarsa importanza. Quello che conta è il successo meritato strenuamente inseguito durante i quattro tempi senza un attimo di tregua. Gli alabardati ieri si sono prodigati al massimo; hanno giocato senza Alessandrini e Foschi entrambi squalificati, assenze queste senza dubbio di rilievo che tuttavia non hanno influito sul morale e sul mordente degli altri nove che si sono avvicendati in acqua.

Per l'occasione, la direzione del Settore arretrato è stata assunta da Brazzach e da Ravasini mentre in avanti Mattei ha fatto il diavolo a quattro. Ha messo alle spalle del pur bravo Tanganelli cinque palle di cui una su rigore. La prestazione di Mattei, finalmente lucido e deciso è stata veramente positiva. Nel suo compito di sfondamento è stato aiutato di volta in volta da Brandolin, lodevole nei due tempi in cui è stato impiegato e anche dal rientrante Orlando autore di una magnifica marcatura nel quarto tempo. Combattivi e utilissimi nel conseguimento dell'insperato successo sono apparsi pure Iacono, autore nel finale di alcuni interventi decisivi — ha parato anche una penalità — Umek e anche il giovane Orelli.

Il Doria, privo del regista Parmegiani ha cercato di evitare la sconfitta, però senza successo. Ha sbagliato due tiri dai quattro metri.

V. F.

*Pozzilio - Fiat	2-2
*Bogliasco - Lerici	3-1
Pegli - *Olona	15-0

Serie C

*Edera - Mestrina	7-5

Campionato italiano allievi

*Triestina - Edera	4-0

Rocco e i suoi allievi



(Foto de Rota)

Tempo di allenamenti. Il campionato è ancora lontano, ma le squadre di Serie A stanno già pensando all'assestamento dei quadri. Sinora solamente il Varese ha iniziato la preparazione, tutte le altre compagini si ritroveranno ai primi d'agosto. Comunque per qualche giocatore le vacanze si sono già concluse; è il caso dei milanisti Malatrasi, Santin e Scala, che da ieri sono in allenamento a Trieste, sotto la sorveglianza di Nereo Rocco e la guida di Marino Bergamasco. Per questi tre giocatori si è reso nenecessario un anticipo nella preparazione, poichè sono tutti reduci da infortuni che li hanno tolti prematuramente dal campionato. Un leggero lavoro atletico, basato su molta ginnastica, è quello che ci vuole in questi casi, affinchè i giocatori infortunati possano riprendere con lo stesso ritmo degli altri il 6 agosto a Milanello. Gli allenamenti proseguiranno a Trieste sino al 4 del prossimo mese. Nella foto Nereo Rocco mentre sta conversando con Santin, Malatrasi, Bergamasco e Scala.

GABBIE legno 47x38x24 vendonsi. Telefonare 811379. 50037 M
GRU Edilmac «P. 18» usata vendesi. Cassetta 2880 M, SPI.
LAVASTOVIGLIE nuova in garanzia vendesi causa partenza. Tel. 65715. 50922 M
LAVATRICE Candy superautomatica 5 kg. 30.000 perfetta. Tel. 55421, Rossetti 51. 50690 M
LETTINO da campo bimbo con materassino, bagnetto Chicco, box, infanseat, carrozzina vendonsi occasione. Tel. 58700. 50432 M
MACCHINA per legno, combinata 5 lavorazioni, mm. 250 completa accessori, vende falegname. Via Lamarmora 16. 30269 M
MACCHINA Singer garantita, zig-zag occasione, mobiletti assortiti. Rimodernature, riparazioni «Gramaccini», Barriera 10. 30349 M
MACCHINE cucire Salmoiraghi vendonsi al costo. Tel. 55421 Rossetti 51. 50690 M
MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione vendonsi. Necchi - Trieste - Battisti 12; Monfalcone - Corso 25. 29720 M
OCCASIONE vendo carrozzella. Telefonare 34569. 50846 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, tel. 29374. Troverete il più accurato e vastissimo assortimento di pelli pregiate per pellicceria provenienti da tutti i Paesi di origine. Le confezioni sono studiate secondo gli ultimi dettami della moda con prezzi convenientissimi estivi fino al 30 luglio. 50213 M
PERMAFLEX e susta nuovi. Tel. 58834 mattinata. 50085 M
SOLITARIO e buccole brillanti vendo occasione impiego capitale. Telefonare 24338. 30443 M
TELEVISORE nuovo vendo lunedì mattina. Tel. 33871. 50816 M
TELEVISORE 23" perfetto 35 mila. Telefono 55421, Rossetti 51, negozio elettrodomestici. 50690 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 50486 M
TENDE alla Veneziana a Lire 2900 mq. Esposizione via Gambini 34 tel. 61593. 3153 M
TENDE alla veneziana: in alluminio garantito, nastri e colori a scelta, per l'ultima volta a L. 2500 al mq. Esposizione via Geppa 14. Telefono 37029. 50187 M
TORNIO completo 80 cm. adatto per officina, vendo. Telefono 96669. 50131 M
VENDESI attrezzatura completa elettrauto. Telefonare 225274. 50896 M
VENDO bilancia nuova a prezzo conveniente. Telefon. 815506. 50806 M
VENDO spaherd 4 fiamme seminuovo occasione. Lunedì ore 10-12. Mozina, via Molino a Vento n. 10. 50716 M
VENDO cane da caccia (Bracco tedesco) intelligentissimo. Telefonare 742965. 29320 M
VESTITO sposa lungo vendesi nuovissimo. Telefonare 51684 lunedì mattina. 50884 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, pianoforti, mobili, salotti antichi, giacenze ereditarie, camere letto per Veneto e Friuli. Tel. lunedì 28551. 50958 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, pianoforti, salotti antichi, mobili vari. Telefonare 38196, lunedì. 49793 N
A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare lunedì 30358. 50746 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 50568 N
ACQUISTEREI batteria musicale, buono stato. Tel. 31711. 50195 N
ACQUISTEREI subito se occasione, tenda 3 posti e materiale da campeggio. Tel. 731075. 50980 N
DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 50568 N
PERSIANO nero taglia 46 acquisterei se occasione, pagando contanti. Telefonare 97441 ore 11-14. 49955 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A. AL MOBILIFICIO Morgan via Nordio 4, grande assortimento soggiorni in esclusiva, salotti, matrimoniali, cucine, armadi, guardaroba, ingressi e mobili singoli per arredamento. Prima di acquistare visitateci; prezzi imbattibili; facilitazioni pagamento. 49161 NN
A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 30355 NN
A.A. CUCINA piani formica vendesi occasione, privato, telefono 817727. 50724 NN
A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divaniletto 25 mila, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12 mila, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 29136 NN
A. PER esigenze di spazio vendiamo a prezzi di occasione camere letto soggiorni cucine mobili singoli anche usati. Galatti 14/a magazzino 28884 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Pollis», Petronio 32. 88 NN
ALABARDA Zanchi mobili singoli giardino librerie scrivanie guardaroba reti materassi carrozzine lettini convenientissimo. Rossetti 4. 28631 NN
AL mobilificio Biecher via dell'Istria 27, matrimoniali, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. 30525 NN
CAMERA letto usata occasione vendesi. Telefono 34018. 29969 NN
CAMERA una persona scrivania tavolino poltroncine vendo occasione. Telefono 745750. 50872 NN
CERCO comperare cucina formica, buone condizioni. Telefonare 761843. 50574 NN
CUCINE Formica elementi componibili guardaroba, stanzette, soggiorni, librerie, scarpiere, attaccapanni. Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 50758 NN
CUCINE matrimoniali soggiorni, scarpiere, armadi guardaroba mobili letto, attaccapanni vendo. Viale R. Sanzio 20. 30399 NN
CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento fabbricazione propria. Viale XX Settembre 53. 49227 NN

MATRIMONIALE 4 porte seminuova, cucina americana occasionissima vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 50920 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 49763 NN
MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, grande occasione. Attenzione: Bosco 36. 49763 NN
MOBILI d'ufficio vari, Consolato americano vende. Visitare via Galatti 1, 10-12, 15-18. 50596 NN
MOBILIFICIO Ballarin fabbrica vendita cucine soggiorni. Via Fonderia 3 (largo Barriera).
OCCASIONE matrimoniale, salotto completi vendesi 20.000. Telefonare 62885, pomeriggio. 50668 NN
SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili e rimanenze. Tel. 50566. 50924 NN
VENDESI camera, cucina. Telefonare lunedì fino alle 13, al 733765. 30509 NN
VENDO tinello chiaro. Visitare lunedì ore 9-20, via Catalani 6, Valli. 49593 NN
VENDO occasione soggiorno, libreria-letto. Telef. 55338. 50169 NN
VENDONSI pianoforte, macchina Singer, orologio tavolo, mobili. Telefonare 38850, sera. 30313 NN

O Commercial. L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

P Rappr. piazzisti L. 70

ATTREZZATA concessionaria bibite città Trieste abbinerebbe ottimo vino imbottigliato proveniente seria azienda vinicola. Eventuali offerte Cassetta n. 50552 P, SPI.
IMPORTANTE Società Petrolifera Lombarda cerca Concessionari ed Agenti cui affidare rappresentanza esclusiva lubrificanti pregiatissimi e prodotti speciali per autotrazione agricoltura industria in Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Umbria, Marche. Richiedonsi introduzione, serietà, solvibilità. Offresi ottime condizioni contrattuali. Scrivere casella 199/M SPI 20100 Milano. 58897 P
INDUSTRIA farmacosmetica importanza nazionale per ampliamento quadri venditori seleziona agenti introdotti province Veneto. Presentarsi ore 9.30-12.30, 15-18.30 martedì Verona Grand Hotel, mercoledì Padova Hotel Plaza, giovedì Trento Grand Hotel Trento, venerdì Trieste Jolly Cavour. 5906 P
VENDITORI militesenti, giovani, cerca casa leader prodotti dietetici per Trieste e provincia. Cassetta 50 P, SPI, Trieste.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a Vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q
A.A.A.A. ECCEZIONALI prezzi per le Opel, niente più dogana, modelli Kadett, Olympia, Rekord visibili concessionario Serri, esposizione Brunner 14. 50628 Q
A.A.A. AUTOAGENZIA via del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 600-D '63, 850 '65, 1100-D '63, 1100-R '66, 1500-C '65, 124 '67, Appia II serie, Giulia 1300 '64, Giulietta cloche '64. Ottime condizioni agevolazioni di pagamento. 30403 Q
A.A. AUTOAGENZIA «Furlan», Nordio 9: 850 coupé 66, 850 66 - 65 - 64, 600 D 68 km. 4000, 600 D 63, Fiat 1800, Alfa 2000 perfetta radio. 50940 Q
A.A. COUPE' 850 accessoriatissima vendesi per contanti, solo ad amatore competente. Lunedì Autoaccessori Pipan, Settefontane 34. 50089 Q
A.A. VENDONSI Simca 1000, 600 D 64, Austin A 40, 1100 58, 500 N 60, 1300 62. Via Maiolica garage. 30479 Q
A RATE vendonsi tutti giorni: 125 67, 1500 64, Giulia 1300 64, 63, 124 66, 1100 Special 62, 850 65, 750 63, 1300 62, 1100 58. Bar Guglielmo, via S. Marco 2.
AERMACCHI 250, Morini 3Settesprint, Morini 175, Vespa Rally. Agip, Severo 2. 30347 Q
ACQUISTO Fiat 1100 D 64 - 65. Tel. 94450. 50940 Q
ANGLIA de Luxe anno 1964, piena efficenza vendo. Telefono 732347. 50107 Q
ANGLIA De Luxe ottime condizioni motore rifatto vendesi. Telefono 748400. 30305 Q
ASSORTIMENTO Fiat 600, 750, 1100 Export Special Furgoni 600 e Bianchina. Via Flavia 49, officina. 50770 Q
AUSTIN Healey sprite hardtop vendesi. Tel. 58055, ore 12-15. 50718 Q
AUTOACCESSORIO, via Locchi 26/2. Fodere, schienalini, portabagagli. Tutto per l'auto. Prezzi e sconti speciali. Parcheggio comodo. 29967 Q
AUTONAUTICA Triestina, riva Grumula 2: Zef, barca con deriva mobile, completa di vele, 290.000 lire; motoscafi plastica Cigala-Bertinetti e Boston Whaler; battelli pneumatici Zodiac; motori fuoribordo Mercury e Tomos; vasto assortimento accessori nautici. 50974 Q
BARCA dalmata, pronta per crociera, vendesi a Grignano. Per informazioni e visite rivolgersi a Gigi Simonic, Lunghezza metri 8, motore ausiliario Lister Diesel 20 cav.; 6 posti letto, wc., cucina, arredamento completo; 4.000.000 trattabili. 50964 Q
BARCA Cat vela motore vendo 950.000 trattabili. Telefonare n. 24338 - 55843. 30443 Q
BATTELLO Family per 2 persone costa soltanto lire 12.000. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q
BELLISSIMA 1100 familiare gommata, meccanicamente perfetta vendo settimana. Telefon. 723333. 50842 Q
BIANCHINA panoramica 1961 vendesi 90.000 lire. Telefonare 766295. 30315 Q
BICICLETTA uomo ragazzetta bambino vendo occasione lunedì. Bosco 12 magazzino. 50920 Q
BICICLETTE complete 14.500; bambino 6.500; ciclomotori Motobi, Benelli; gomme, moto, ciclo, Vespa, Lambretta. Caccia 3 30427 Q
BORGWARO Isabella 1958 unico proprietario vendesi, lire 70 mila. Dinoconti, Coroneo 33. 30277 Q
CANOA plastica 50.000, battelli pneumatici. Arteplast, via Lavatoio 2. 30325 Q

CIAO la nuova Vespa 50 lire 64.500 in strada provatela presso commissionaria. Telefono n. 764116. 28806 Q
CITROEN 2 CV 1964, km. 20 mila, perfetta, vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 30277 Q
CITROEN ID-DS nuovi modelli, opuscoli, prove. Dinoconti, Coroneo 33. 30277 Q
DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 50598 Q
DYANA Dyanissima superutilitarie 4 porte ampio bagagliaio, bollo 5000, 7000 annuo, opuscoli, prove Dinoconti, Coroneo 33. 30277 Q
FIAT 500 giardiniera occasione vende privato tutto in ordine. Tel. 71298. 50750 Q
FIAT 1100 R marzo '67 vende privato. Telefonare mattinata 815988. 50792 Q
Fiat 124 coupé aprile '68 nuova scambiasi con 124 oppure 1100 R purchè stessa epoca compensando differenza. Telef. 763787. 50714 Q
FIAT 124 vendo, 6500 km. Telefonare 816021, mattinate. 30289 Q
FIAT 500 '65 bellissima 600 '58 120.000. Tel. 79298, 730987. 30515 Q
FIAT 1100 D. fine '64, come nuova, vendesi. Tel. 69020. 30521 Q
FIAT 500 F anno 1966 vendesi. Rivolgersi ore 9-13 Caffè Italia, piazza Vico. 30463 Q
FIAT 1100 R familiare 67, 500 D 66, Opel Kadett coupé, Lancia Flavia, BMW 1800 66. Via Zonta 7-D. 50890 Q
FIAT 750 '64 efficientissima vendesi. Telef. 25546. 50820 Q
FIAT 500 VI-'65 km. 24.000, rossa perfetta, vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 30279 Q
FIAT 500 1964, unico proprietario, vende privato. Telefonare 34269. 50578 Q
FIAT 500 Belvedere '54, revisionata a nuovo, vendesi. Telefonare 742965. 29320 Q
FIAT 600 '61, '63, '65, 1300 familiare '62, Taunus 12 M '63, Primula '66, BMW 700 '65. Assistenza Opel, Ginnastica 56, lunedì. 50628 Q
FIAT 1300; 1100 special; 850; 600 D; 500 D; 500 Bianchina; 500 giardinetta; Prinz '65, '66; Taunus 12 M; Volkswagen; Primula; Giulia 1300; Simca 1000; Simca 1300; Fiat 1500 spider. Assistenza Simca, viale Ippodromo 2/2. 10 Q
FIAT 850; 500; nuove elaborate Francis Lombardi pronta consegna. Assortimento autovetture occasione, Lazzaretto Vecchio n. 12. 10 Q
FIAT 750 '62, 220.000. Visibile piazza S. Francesco (TS 47809). Telefonare 37263. 50231 Q
FIAT 850 anni '65, unico proprietario vendesi. Tel. 53854. 50666 Q
FIAT 1100 Special '61, occasione, vendesi. Telefonare 58423, lunedì. 30263 Q
FIAT 1100 '56 e 1400 A, ottimo stato occasione vendesi, garage Montfort 8 a. 29680 Q
FIAT 1100/103, efficiente, prezzo conveniente vendo. Telefonare 31047, lunedì. 50564 Q
FIAT 1500 lunga, seminuova, vendesi. Telefonare 221802. 50580 Q
FINALMENTE è arrivato lo «Ulisse uno» battello pneumatico per 3-4 persone, costa soltanto lire 56.000. Pronta consegna. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q
FORD Taunus 17 M - IS occasionissima, bicicletta Graziella. Forturello, Molino Vento 86. 30271 Q
FORD Cortina Consul GT 1965, km. 35.000, unico proprietario, vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 30279 Q
FULVIA vendesi privato, visibile presso distributore Shell, via Coroneo 17. 50227 Q
GIOCHI BAMBINI altalene, scivoli, giostre. Commissionaria CAMPING EUROPA, Fernetti. 50970 Q
GIULIETTA sprint, perfetta, vendo. Tel. 29139. 29465 Q
GIULIA 1300 TI, Alfa 2000 superleggera, 600-D multipla permuto vendo. S. Nicolò 3. 50748 Q
GIULIETTA perfettissima vende unico proprietario; visibile da oggi garage «Trieste», via Scomparini. 30417 Q
GIULIETTA 1962, 200.000 vendesi. Tel. 811877. 50646 Q
LANCIA Appia perfetta. Via Gatteri 13. 50914 Q
LANCIA Fulvia 1963 vendo. Telefonare 812526 solo mattina. 29728 Q
MERCEDES nuovi modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove, prenotazioni Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764072. 50598 Q
MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni commissionaria Piaggio telefono 764116. 28806 Q
MOTORI marini Volvo Penta. Vendita servizio, agente unico a Trieste, Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q
MOTOCARRO Guzzi, senza patente, occasione, vende Automotonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 30185 Q
MOTOCARRO Aermacchi ribaltabile seminuovo vendesi. Telefonare 743716. 49717 Q
MOTOSCAFO plastica motore Johnson 18 HP serbatoio pressurizzato telecomandi. Telefonare 71008, lunedì dalle 11-12. 50734 Q
OCCASIONE vendesi Fiat 750 220.000. Pederzini, Molino a vapore 9. 30437 Q
OCCASIONE Fiat 1500 fine '63 autoradio mangiadischi. Telefonare 35730, lunedì. 50614 Q
OCCASIONE motoscafo Borino ottimo stato, metri 5,65 x 2,24, completo accessori. Pronto navigazione, 2 motori Johnson da cv. 40 vendesi. Rivolgersi Berani, tel. 38419, lunedì 19-21.
OCCASIONE vera bellissimo coupé Farina Fiat 1600 visibile Garage Centrale, via S. Anastasio 18. 28172 Q
OCCASIONE privato vende Fiat 500 nuovissima con km. 1800. Telefono 71034. 30375 Q

OTTIMA Giulia Super ottobre '65 vendo contanti un milione centomila. Tel. 723844. 50762 Q
PEUGEOT 204 perfette condizioni, 500 N giardiniera, Simca 1000 63 - 64, 103 57, Peugeot 404 vendonsi occasione. Torricelli 3. 30449 Q
PRIMULA, BMW, Anglia Torino, 1300, 125, 124, 1100 '64, special, 750 '64, 500. Artisti 9. 30503 Q
PRIVATO vende 1100-D dicembre '64 ottimo stato. Vera occasione. Tel. 51076 mattinata ore 10-13, feriali 55368 ore 8-17. 50826 Q
PRIVATO vende 600 del '57 in buone condizioni. Telef. 56916. 30357 Q
PRIVATO vende NSU TT 1000 ottime condizioni anche rate. Via Boccaccio 27. 50171 Q
PRIVATO vende 600 Fiat Lire 130.000. Tel. 815361, ore negozio. 30321 Q
PRIVATO vende 1100 Special, ottimo stato, vera occasione. Telefonare 95574. 29957 Q
R.O.R.C. terza classe, costruzione inglese 1958 in mogano e bronzo, architetto Philip Good, 2,5 stazza lorda, motore Diesel 15 HP marca TM nuovo 1968, vendesi 2.500.000. Rivolgersi Società Vela Monfalcone. 416 Q
RIMORCHI ROULOTTES nuove e occasioni da Casamobil Opicina, Carsia 51 statale Tarvisiana. 50848 Q
ROULOTTES Elnagh da Casamobil rimorchi pronte consegne. Facilitazioni rateazioni Opicina, Carsia 51, tel. 221610. 50848 Q
ROULOTTES « A.R.C.A. » - La Roulotte è una questione di qualità. «Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'ARCA perchè chi dice ARCA dice qualità». Garanzia ARCA per 5 anni. Esposizione e assistenza - Autosovrana, Giuliano 6. 7 Q
ROULOTTES ELNAGH modello 320 export L 795.000 consegna immediata, COMMISSIONARIA ELNAGH CAMPING EUROPA, Fernetti. 50970 Q
ROULOTTES Roller quattrocento con servizi trecento quattro letti vendonsi o affittansi. Campeggio Obelisco Lazzini-Fasanotto. Telefono 221655-744697. 50844 Q
SIMCA 1000 GL 64 unico proprietario vendesi con garanzia. Servizio Peugeot, Torricelli 3. 30449 Q
SPIDER 1000 Sport revisionata rodaggio privato vende anche rateizzando. Telef. 37708, ore 14-16. 30361 Q
SPIDER Innocenti S 65 vendesi. Ireneo Della Croce 7. 50946 Q
UNICO proprietario causa trasferimento vende 250.000 600 D 1963. Telefonare 23880, ore 9-13. 50726 Q
VENDESI 1100 1956. Via della Croce 7. 30421 Q
VENDESI 750 6 mesi garanzia viale D'Annunzio n. 8, Musco 8, 13. 50828 Q
VENDESI Fiat 600 '57, 4 porte. Batteria, radiatore nuovi, pavimentazione nuova. Tutto in buone condizioni. A miglior offerente. Via Giuliani 34. Telefonare 748707. 50554 Q
VENDESI 500 F unico proprietario. Telefonare lunedì 96085. 30377 Q
VENDESI Fiat 750 sei mesi garanzia. Tel. 65945. Telefonare fino le 13. 50620 Q
VENDESI guzzo cabinato metri 8.20 diesel, attrezzature come nuovo, visibile Barcola domenica 10-19. 50630 Q
VENDO Fiat 1100 '61 fine, 600 D '62. Autofficina Vespucci 4. 50780 Q
VENDO motocarro Diesel. Stefancic, Santa Croce n. 17. 49591 Q
VENDO 600 120.000. Via Baiamonti 11, Micali. 50093 Q
VESPA 50 vendo ottimo stato. Tel 31318 ore pasti. 30469 Q
«500» C giardinetta, 500 N 60 vendo. Ananian 7. 50870 Q
VESPA S.S. 65 vendo. Visibile lunedì distr. Vecal, via Piccardi 46. 30439 Q
VOLKSWAGEN usate 1200 e 1500, anche recenti, rateazioni, vendonsi. Dinoconti, Coroneo 33. 30277 Q
VOLKSWAGEN 1200, 1964 km. 62.000, perfetta, lire 420.000. Visibile piazza Foraggi TS 90825. Telefono 811560. 50604 Q
VOLVO 122 S, perfetta, unico proprietario; rivolgersi Autorimessa Linari via Cavana 16. 50952 Q
JUNIOR G.T. unico proprietario perfetto tel. lunedì 24574. 50952 Q
500 D del '63 vendesi 140.000. Telefonare 743723. 50856 Q
«750» 64 e Bianchina bellissime vendonsi occasione. Mobil, Fabio Severo. 50906 Q
850 '65; 750 '65 controvento vendonsi. San Francesco 9, corte. 30365 Q
«850» Fiat 1965 come nuova vendesi. Fabio Severo 52 - telefono 764328. 50910 Q
«850» coupé fine 65 vendesi causa partenza. Telefonare 61057. 50878 Q
1100-103 con autoradio in perfetta efficenza, vende privato L. 90.000. Telefonare 816797. 50592 Q

R Cap soc. cess az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati riservatezza Star, corso Italia 37, telefono 23462. 28620 R
A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 29575 R
AGENZIA Adriatica Monfalcone prestiti: operai, impiegati, professionisti. Minimi interessi. Via Rosselli 65. 615 R
BAR latteria vendesi. Telefonare 93438, lunedì. 50018 R
C.A.F.: facilita prestiti impiegati, commercianti, professionisti. Rimborso massimo 40 mesi, tasso bancario. Telefoni n. 68540, 61050. 30327 R
CEDESI licenza spedizioniere molto ben avviata ed eventualmente affittasi magazzino. Cassetta 50438 R SPI.
COMMERCIANTE in ritiro disponendo capitale si associa collaborando con attività commerciale o rappresentanza già affermata. Cassetta n. 49944 R, SPI.
DISPONENDO capitale finanzierei, associerei o collaborerei azienda sanissima. Dettagliare a cassetta 30473 R SPI.
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 50544 R
LATTERIA bene avviata vendesi. Tel. 70114 dalle 13 alle 16.30. 50686 R
LAVANDERIA a secco con stireria bene avviata cedo. Telefonare 732347. 50107 R
MI associerei magazzino ingrosso vini, assumendo anche lavoro esterno. Cassetta 333333 R.

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INCOMBE ANCHE SULLA THAILANDIA LA TRAGICA SORTE DEL VIETNAM?

SI DILATA LA GUERRA IN ASIA CON L'ATTACCO ALLA BASE AMERICANA

Finora l'attività comunista nel Paese si era limitata alla guerriglia antigovernativa Quattro soldati degli S.U. uccisi, un aereo distrutto e due danneggiati nell'azione

Bangkok, 27

Quattro militari americani morti, un aereo distrutto e due altri danneggiati: questo il bilancio dell'attacco condotto la scorsa notte da un gruppo di guerriglieri contro la grande base militare americana di Udorn, situata nella regione settentrionale della Thailandia, e di cui si è già data sommaria notizia.

Più che per i suoi risultati, però, l'attacco è stato importante per se stesso: è la prima volta, infatti, che una delle basi americane in Thailandia — la più grande di essa, in quanto ospita oltre cento aerei e seimila avieri — viene attaccata dai guerriglieri, i quali erano stati molto attivi in questi ultimi tempi nelle regioni settentrionali del Paese, ma avevano limitato la loro iniziativa ad attacchi contro i reparti governativi.

Gli americani, fino a questo momento, avevano goduto in Thailandia di un'assoluta immunità; la lotta contro la guerriglia era condotta soltanto dai thailandesi, attraversava cioè uno stadio che nel Vietnam del Sud, e in una certa misura nel Laos, è stato già superato da anni. Il tipo di guerriglia manifestatosi finora in Thailandia rendeva anzi difficile mettere in relazione la situazione ivi esistente con quella degli altri due Paesi del Sud-Est asiatico. L'attacco contro la base di Udorn potrebbe rappresentare, al contrario, l'inizio di un radicale mutamento della situazione militare thailandese, e portare a un allargamento del problema vietnamita sia sul piano militare che su quello politico, con imprevedibili sviluppi.

L'incursione è stata condotta da un «commando» di una ventina di comunisti che, approfittando delle tenebre, sono riusciti a portarsi fino al perimetro settentrionale della base e hanno quindi attaccato, lanciando cariche esplosive e sparando con le armi automatiche. Due guerriglieri sono stati uccisi e uno catturato: quest'ultimo è sotto stringente interrogatorio, ma non è stata ancora rivelata la sua nazionalità. Nella battaglia, durata un'ora, è rimasto ucciso anche un cittadino thailandese.

Nel pomeriggio di oggi, i giornalisti hanno potuto fare un giro sul luogo della battaglia e constatare i danni. Quasi tutto era stato già rimesso a posto, salvo un «C-141» per il trasporto di feriti un aereo che costa quasi quattro miliardi di lire, crivellato dalle schegge. Due dei motori si erano incendiati, ma erano stati spenti poco dopo; dalle ali sforacchiate colava ancora carburante. Un cacciabombardiere «F-4», gravemente danneggiato, stava per essere avviato all'officina della base.

In seguito all'attacco, è stato distribuito ai seimila avieri americani della base tutto il materiale di guerra individuale, fra cui fucili «M-16» ed elmetti di acciaio. Da ieri il perimetro della base viene sorvegliato da pattuglie di elicotteri. Quella di Udorn, è la più vulnerabile delle basi aeree americane in Thailandia, poichè si trova allo scoperto, nel centro delle province Nord-orientali, dove agiscono circa duemila guerriglieri. Inoltre, sono stati segnalati soldati regolari nordvietnamiti in diverse zone del Laos, la cui frontiera passa a meno di 50 chilometri dalla base.

Nel Vietnam, intanto, un grande ospedale sotterraneo nordvietnamita, dotato di sala operatoria e in grado di accogliere 500 pazienti, è stato scoperto ieri da truppe statunitensi, circa 40 chilometri a Ovest di Hue. Nell'ospedale, completamente abbandonato, sono stati trovati quindici microscopi, ferri chirurgici, camici e una importante scorta di medicinali comprendente 85 litri di plasma sanguigno, 37 chili di eroina e cinquemila flaconi di penicillina.

Oggi è stato annunciato a Saigon che due cacciabombardieri americani sono stati abbattuti giovedì sul Vietnam del Nord, a Sud del 19.o parallelo; secondo il comunicato americano, sale così a 871 il numero degli aerei statunitensi abbattuti sul Vietnam del Nord dall'inizio dei bombardamenti. Il pilota di uno dei due aerei è stato salvato da un elicottero, dopo essere rimasto per più di venti ore immerso nelle acque di un fiume, in mezzo a un canneto.

Da segnalare, infine, che una colonna di mezzi blindati dei marines americani è caduta ieri in un'imboscata tesa da truppe nordvietnamite vicino ad An Hoa, sulla costa settentrionale del Vietnam del Sud, a una sessantina di chilometri a Sud di Danang; cinque marines sono rimasti uccisi e 33 feriti. Nel combattimento, che è seguito per alcune ore, i marines hanno ucciso 40 nordvietnamiti.

L'ex Ministro «rivoluzionario»



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Londra — L'ex Ministro degli Interni boliviano Arguedas (al centro, durante una sosta a Buenos Aires) è giunto oggi in Inghilterra dal Cile. Ha affermato che conta di tornare presto nel suo Paese per rispondere della «fuga» del diario di Guevara, di cui è responsabile; d'altro canto, si è proclamato un «rivoluzionario desideroso di liberare la patria»

CONTRO OGNI «TOLLERANZA E BONARIETA'» PER I CREDENTI

Incitamento della «Pravda» alla repressione religiosa

Una pressante opera di propaganda, svolta sia sul piano razionale che emotivo, è necessaria per sradicare i «pregiudizi» della fede

Mosca, 27

Anche se quasi tutti i sovietici non sono credenti, sarebbe errato e dannoso pensare che la religione si estingue da sè: lo afferma la «Pravda» in un articolo di fondo, nel quale si riafferma l'importanza della propaganda anti-religiosa.

Dopo aver precisato che «la formazione della visione del mondo comunista non è possibile senza la lotta contro l'ideologia religiosa e senza un'educazione anti-religiosa attiva», l'organo del PCUS rileva che, «laddove lo si dimentica, trattando con tolleranza e bonarietà i pregiudizi religiosi, essi sopravvivono e hanno influenze negative sulla gente». Il partito, i Soviet, i sindacati, il Komsomol — insiste la «Pravda» — non possono assumere un atteggiamento di indifferenza verso la fede religiosa, che offusca la coscienza di una parte della popolazione.

Dopo aver rilevato che la libertà di coscienza garantita dalla costituzione significa anche libertà di propaganda religiosa, la «Pravda» esprime la preoccupazione che una propaganda eccessivamente razionale e condotta in modo brusco possa avere effetti contrari. Non bisogna profanare i sentimenti dei credenti, scrive il giornale, ma tener conto di tali sentimenti svolgendo la propaganda non solo sul piano della ragione, ma anche su quello emotivo.

Un altro requisito indispensabile per tale azione è la sua continuità. In alcune zone dell'URSS, rileva l'organo del partito comunista, essa ha invece un carattere saltuario e riprende vigore solo in occasione delle grandi feste religiose. Educare i sovietici nello spirito del materialismo scientifico e dell'intolleranza verso i pregiudizi religiosi, conclude la «Pravda», significa aumentarne l'impiego nella realizzazione delle decisioni del 23.o Congresso del partito e nell'edificazione comunista.

LA MALATTIA DI NASSER: Infiammazione a una gamba

Il Cairo, 27

Secondo il giornale egiziano «Al Ahram» il Presidente Nasser soffrirebbe di un'infiammazione a una gamba. Il giornale precisa che la stazione termale sovietica nella quale si è recato Nasser è nota per le sue acque efficaci per la cura delle malattie a carattere infiammatorio. Secondo il giornale i medici sovietici hanno raccomandato a Nasser di smettere di fumare per evitare ricadute e facilitare la guarigione: al riguardo, il giornale segnala che il Capo dello Stato egiziano fumava da 60 a 80 sigarette al giorno.

Durante il suo precedente soggiorno a Mosca, Nasser — prosegue «Al Ahram» — aveva chiesto ai medici sovietici se fosse stato possibile rinviare la cura termale oppure se egli poteva seguire un trattamento nella stazione termale egiziana di Heluan (sita 20 chilometri a Nord del Cairo).

Il giornale aggiunge che i medici sovietici hanno raccomandato al Presidente di non rinviare la cura, allo scopo di evitare complicazioni, e di seguire ogni anno un trattamento di una settimana a Heluan.

A Tartous, intanto, il Primo Ministro siriano, Jussef Zouayen, ha dichiarato oggi che è stato scoperto un complotto organizzato da siriani in esilio nel Libano, per rovesciare l'attuale regime di Damasco. Egli ha fatto i nomi dei cospiratori: Salaheddin Al-Bitar, (un ex Primo Ministro del partito «Baath»), il dott. Maarouf Al-Dawalibi (Primo Ministro dopo la separazione della Siria dall'Egitto, nel 1961) e l'ex dirigente socialista siriano Akram Al-Hourani.

Il Primo Ministro ha dichiarato che i cospiratori verranno processati pubblicamente. Zouayen ha affermato, inoltre, che gruppi di siriani in esilio nel Libano hanno ricevuto fondi dalla «CIA» americana, dallo spionaggio inglese e da «Stati reazionari legati all'imperialismo». Il complotto contro il regime di Damasco era diretto da «reti cospirative sioniste». Il Primo Ministro ha anche detto che le attività anti-siriane nel Libano non potevano essere tollerate oltre, e che verranno prese tutte le misure necessarie perchè «la rivoluzione non sia pugnalata alle spalle e la marcia della rivoluzione araba sia protetta».

Zouayen, il quale parlava durante una cerimonia per il primo invio di petrolio greggio dal porto di Tartous verso l'Europa, ha dedicato parte del suo discorso alle realizzazioni del regime siriano e agli sforzi intesi a consolidare l'economia del Paese, per «la lotta contro Israele».

Presentato sulle „Izvestia“

«Terribile» sottomarino nella flotta sovietica

Mosca, 27

In occasione della «Giornata della Marina da guerra russa», le «Izvestia» hanno pubblicato questa sera la fotografia di un nuovo sottomarino che nella didascalia viene definito «una terribile unità sottomarina».

Di dimensioni che sembrano notevoli, il sottomarino presenta sovrastrutture di un volume inconsueto e, in particolare, un serbatoio molto grande sopra il ponte anteriore. Secondo gli addetti militari occidentali, si tratta di un tipo di sottomarino del tutto nuovo. La sua descrizione non figura nel celebre catalogo militare inglese «The janes' ships».

Malumore per la condanna di Dzu



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Saigon — Truong Dinh Dzu (a destra), l'esponente pacifista sudvietnamita condannato a cinque anni di lavori forzati per aver «attentato allo spirito anticomunista del popolo e dell'esercito». La severità della pena ha suscitato vivo malumore negli ambienti politici USA

DOPO UNA RIUNIONE DEL C.C. DEL PARTITO COMUNISTA

Importanti riforme preannunciate in Bulgaria

Si applicheranno a tutti i settori politici, sociali ed economici Tra gli obiettivi l'aumento della produzione e del livello di vita

Sofia, 27

Un programma di importanti riforme in tutti i settori della vita politica, sociale ed economica della Bulgaria è previsto dalla risoluzione adottata dal Plenum del comitato centrale comunista bulgaro, che ha tenuto una riunione di tre giorni a Sofia. La risoluzione riprende gli elementi del rapporto presentato al Plenum dal primo segretario del partito e Presidente del Consiglio, Todor Zhivkov.

I miglioramenti che saranno apportati alle strutture dello Stato e alla gestione dell'economia mirano ad aumentare la produzione, a favorire la democrazia socialista, ad aumentare il livello di vita della popolazione e a rafforzare il ruolo dirigente del partito comunista bulgaro.

In campo economico si cercherà di «creare legami commerciali più efficaci» con gli altri Paesi e di avvicinare ancora di più l'economia bulgara a quella dell'URSS. Il sistema di pianificazione subirà modifiche, il sistema del credito sarà migliorato e la moneta nazionale, il «leva», sarà oggetto di un piano di stabilizzazione e diventerà moneta convertibile. Vi sarà anche una rifor. i dei prezzi all'ingrosso. La concorrenza tra le imprese, chiamata nei documenti «emulazione economica» sarà incoraggiata.

Sul piano dell'organizzazione politica, la risoluzione propone la creazione di un Consiglio di Stato, che sostituirà il Presidium dell'Assemblea nazionale bulgara e il cui presidente sarà il Capo dello Stato. Il Governo dovrà divenire un «organo esecutivo effettivo che lavori sotto il controllo e la direzione dell'Assemblea nazionale e del Consiglio di Stato» e sarà esonerato da determinate funzioni che non gli sono proprie. Le proposte del comitato centrale del partito comunista bulgaro riguardano anche la creazione di vari altri organismi di Stato.

Per quanto riguarda l'amministrazione locale, l'«indipendenza» dei Consigli popolari (municipi) «dovrà essere consolidata» e accresciuto il ruolo di «custodi della legalità socialista». I sindacati e l'organizzazione di massa (il «Fronte della patria») — che in alcuni casi potrà prendere l'iniziativa di presentare progetti di legge — avranno un ruolo maggiore.

Una speciale commissione dovrà, poi elaborare, in un prossimo futuro, un vasto programma per migliorare il livello di vita della popolazione, essendo previsto un aumento del trattamento economico generale verso la metà oppure la fine del 1969. Sarà anche proposto, per i prossimi dieci o quindici anni, uno speciale programma per la costruzione di abitazioni, «uno dei settori più in ritardo nel campo della politica sociale». Sarà attuata, poi, una politica di riduzione razionale dell'apparato dello Stato e dei suoi dipendenti. Infine, una legge speciale darà agli organi competenti il diritto di promuovere inchieste sui «beni di dubbia origine».

SPRONA ALLA GUERRIGLIA il leader negro Carmichael

Mobile, 27

«Non pregate per il potere. Non mendicatelo. Impadronitevene con le armi. Dobbiamo provocare il massimo dei danni, con il minimo di perdite per i negri, per mezzo della guerriglia»: è quanto ha dichiarato il dirigente estremista dello «S.N.I.C.K.» (Comitato di coordinamento degli studenti non-violenti) Stokely Carmichael, tra gli applausi di una folla di circa 600 negri venuti ad ascoltarlo, a Mobile nell'Alabama.

Carmichael ha elogiato i dimostranti negri morti a Watts, Detroit e in altri centri dove sono avvenuti disordini. «Guardate cosa è successo due giorni fa a Cleveland» ha detto Carmichael. «E' ancora meglio. Per distruggere questo Paese, i negri debbono nutrire vicendevolmente un amore a tutta prova».

A Cleveland, intanto, l'«East Side» è ritornato alla normalità la scorsa notte, dopo l'intensa attività di pattugliamento operata da «guardie nazionali» e agenti di polizia. Il coprifuoco da mezzanotte all'alba è stato rafforzato dalla presenza di duemila guardie, che hanno costantemente pattugliato la zona dove martedì scorso 10 persone vennero uccise a fucilate da cecchini negri.

UNA ALLUCINANTE SCOPERTA DI SCOTLAND YARD

Resti umani in pentola in una casa negra a Londra

Si tratterebbe di un caso di cannibalismo: lo proverebbero altri macabri rinvenimenti

Londra, 27

Un sospetto caso di cannibalismo è stato scoperto da Scotland Yard in uno dei quartieri settentrionale della capitale. Alcuni agenti, recatisi a perquisire una casa abitata da un gruppo di persone di colore dopo la scomparsa di uno degli abitanti, forse il padrone di casa, hanno trovato resti umani.

Parte della gamba di un uomo era stata messa in una pentola a pressione, altri brandelli di pelle erano stati cotti e conservati in vasi di vetro. Gli esperti della polizia scientifica hanno inoltre trovato un'unghia in un altro recipiente, e un sopracciglio nel secchio della spazzatura.

La perquisizione è avvenuta dopo alcune informazioni ricevute da un commissariato di provincia, e la casa è stata perquisita due volte prima che gli agenti si rendessero conto che i frammenti trovati erano resti umani. Gli esperti del laboratorio scientifico di Scotland Yard stanno ora cercando di esaminare e identificare i brandelli di pelle, mentre le indagini sono state estese alle Contee attorno alla capitale. Un rapporto sui risultati dell'inchiesta sarà quindi inviato al Ministero degli Interni.

Fatti di questo genere, si nota negli ambienti del Ministero degli Interni, compromettendo persone di colore, portano purtroppo acqua al mulino dei razzisti che sono pronti, in Inghilterra come altrove, a cercare dovunque, anche in fatti isolati e sporadici, qualche nuovo sostegno alle loro argomentazioni.

Un brigadiere in Argentina

SCARICA IL MITRA contro tre «extraterrestri»

Olavarria, 27

Un brigadiere della polizia argentina ha veduto tre esseri scendere da un «disco volante» e ha scaricato il suo mitra contro di loro: lo ha rivelato un giornale di Olavarria, città situata circa 350 chilometri a Sud-Ovest di Buenos Aires.

Il fatto è avvenuto la mattina di giovedì scorso in un aeroporto presso Olavarria. Il brigadiere, allarmato da una fonte di luce intensa e strana che aveva scorto su una pista di soccorso, si è armato ed è saltato su una «jeep», accompagnato da tre colleghi.

Giunti sul posto, i quattro poliziotti hanno visto un ordigno di forma ovale, piuttosto piatto e munito di piedi d'appoggio, che compiva evoluzioni a bassa quota ed emanava luci multicolori. L'oggetto si è poi posato a terra e ne sono discesi tre esseri: essi erano alti circa due metri, indossavano un'uniforme fosforescente e avevano un aspetto umano. Quando si sono incamminati verso la pattuglia, il brigadiere ha sparato una raffica di mitra, ma senza colpire i misteriosi «esseri». Questi hanno risposto dirigendo contro i poliziotti i raggi di palle luminose che tenevano in mano, paralizzando i rappresentanti dell'ordine, e sono risaliti a bordo del loro «disco volante» che è scomparso a tutta velocità.

CARNE ARTIFICIALE in vendita in Germania

Bonn, 27

Da lunedì sarà in vendita, nei reparti alimentari dei grandi magazzni tedeschi, un prodotto che dovrebbe sostituire la carne animale, battezzato «TVP» («Texture vegetable protein C») e composto da proteine sintetiche vegetali.

Il «TVP», fabbricato dalla ditta americana «United Food Corporation» che ha creato a Darmstadt una grossa filiale, viene immesso sul mercato al prezzo di circa 500 lire al chilo. Per ora la «carne artificiale» (fatta in realtà con la farina dei semi di soja) ha l'apparenza dello spezzatino, deve essere cucinata in stufati, goulash e piatti analoghi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

NUOVO DRAMMA DELLA FOLLIA ALLA PERIFERIA DI SYDNEY

Uccide la suocera e si barrica con la moglie e il figlio in ostaggio

Minaccia di sparare contro chiunque si avvicini: ha già fatto «strage» di auto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sydney, 27

A Revesby, a 15 chilometri da Sydney, si sta ripetendo il dramma della vicina Glenfield dove, poche settimane or sono, un giovane tenne in ostaggio per nove giorni una donna e il suo bambino: un uomo si è barricato in casa e, dopo avere sparato su numerose automobili e avere ucciso la suocera, tiene in ostaggio la moglie di 19 anni e il figlioletto di sei mesi, minacciando di fare una strage se qualcuno si avvicina.

La zona è stata circondata da una sessantina di poliziotti armati, non appena i vicini hanno dato l'allarme, trovando le loro auto crivellate di proiettili. E' stato vietato a chiunque di avvicinarsi e le famiglie che abitano nella zona sono state allontanate. Una donna di mezza età che, secondo quanto appurato dalla polizia, è la suocera del folle barricato in casa, è stata trovata morta su una macchina parcheggiata in una strada vicina, con la testa trapassata da un proiettile.

Questo drammatico caso è quindi più pericoloso di quello di Glenfield, perchè il folle ha già ucciso e potrebbe farlo ancora. Al confronto, Wally Mellish si comportò bene: come si ricorderà, pretese che un pubblico ufficiale lo sposasse con la donna che teneva in ostaggio e che lo sceriffo gli consegnasse alcune armi e una radiolina, ma alla fine si arrese senza ferire nessuno.

L'uomo che si è barricato con la moglie e il figlio a Revesby non è stato ancora identificato con certezza: si è riusciti soltanto a parlare per telefono con la moglie, la quale ha confermato che egli ha intenzione di sparare su chiunque si avvicini.

L'uomo stesso si è messo ad urlare da dietro le finestre che non scherza e che ucciderà chiunque tenterà di avvicinarsi alla casa. Per questo pericolo, c'è voluto del tempo prima di poter accostare e portar via l'auto nella quale era stato visto il cadavere della suocera dello sparatore.

Dalle pallottole ritrovate nella zona si desume che il folle è in possesso di un fucile calibro 22 e di altre armi. Non appena è scesa la notte, gli agenti si sono ulteriormente avvicinati alla casa e si sono appostati alle finestre di una abitazione molto vicina, dalla quale potrebbero tentare di snidare il folle coi gas lacrimogeni.

Come nel caso di qualche settimana fa, la polizia sta agendo con la massima precauzione, per il pericolo che lo sparatore possa far del male alla moglie o al bambino. Si è tentato, con l'aiuto di megafoni, di indurlo a ragionare, ma il folle ha sempre risposto che non intende cedere e che è pronto a sparare su chiunque si avvicini.

Il commissario di polizia Norman Allan, che venne tenuto brevemente in ostaggio quando andò a consegnare un fucile richiesto da Walter Mellish, nell'assedio di poche settimane fa, questa volta non si è ancora recato sul posto. Poichè, a suo tempo, venne vivamente criticato per il modo in cui aveva condotto l'operazione (soprattutto per la consegna delle armi) ha ritenuto più opportuno seguire gli sviluppi della situazione dal suo ufficio. Viene tenuto continuamente informato con una linea telefonica diretta dal luogo dell'assedio.

A. P.

†

Il giorno 27 ha cessato di battere il cuore generoso di

Pietro Paolo Cepar
negoziante

Lo piangono la moglie ANGELA, il figlio PAOLO con la moglie NELLA, la nipotina MARINA, la figlia MARTA con il marito PIERO DE MARCHI, il fratello, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e le congiunte famiglie UMEK e DE MARCHI.

Un grazie di cuore al prof. Tagliaferro per le premurose e amorose cure.

I funerali seguiranno domani 29 luglio alle ore 10.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia VITTORIO ISSAI.

Si associa al lutto la famiglia MARIO GIACCHI.

†

Il 24 luglio è mancata al nostro affetto

Maria Wagner ved. Lutescher

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio ing. GERMANO con la moglie URSULA e il nipotino MICHAEL, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie a quanti in qualsiasi modo hanno voluto ricordarLa.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 25 luglio, dopo lunga malattia, cessava di vivere nella giovane età di 23 anni

Lino Martellato

A tumulazione avvenuta, angosciati, ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, il cognato GRAZIANO e i parenti tutti.

Un grazie particolare al prof. Tagliaferro e al personale della I Medica.

† Il 26 luglio, all'età di 89 anni è mancata ai suoi cari

Giovanna ved. Zeugna nata Jazbec

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la figlia, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 28 luglio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

I FAMILIARI di

Emilia Podersai Meneghello

commossi ringraziano sentitamente tutti quanti hanno in vario modo onorato la memoria della loro cara Estinta.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Egidia (Gina) Germek nata Colinassi

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Particolare gratitudine vada al dott. Franco Messineo per le amorevoli assistenze prodigate e un sentito ringraziamento ai sigg. Medici e al personale della I Chirurgica.

Il marito e le famiglie congiunte

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Forza

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un sentito grazie al medico curante dott.ssa Stefani, ai Medici e al personale tutto della III Div. Medica per le premurose cure.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Duilio Dario Tedesco

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai Medici e al personale della Divisione Ortopedica dell'Ospedale Maggiore.

I GENITORI

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto e stima tributate al loro caro papà

COMM.
Adolfo Loffredo

le figlie ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Preschirn

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore. In particolare i colleghi e gli amici.

I FAMILIARI

La moglie GESUELLA e i figli ringraziano i Medici e il personale della I Medica e tutti coloro che parteciparono all'immenso dolore per la scomparsa del caro marito e papà

Bruno Predonzani

Il 27 luglio ricorre il XX anniversario della morte dell'indimenticabile

Mara Parola

I genitori La ricordano a quanti La conobbero.

La Direzione della LUCKY SHOE & C. partecipa al lutto per la morte del proprio Collaboratore

Mario Dordolo

I COLLEGHI si associano al lutto per la scomparsa dell'amico fraterno

Mario Dordolo

Le Maestranze della LUCKY SHOE & C. partecipano al lutto.

† Il giorno 27 luglio si è spento a soli 57 anni

Luigi Cerne
portuale

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie MARIA, i figli LUIGI e DARIO, la nuora LOREDANA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 29 luglio alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore al Cimitero di Cattinara.

(Servizio comunale T. F. - Tel. 38608)

† Il 27 luglio, improvvisamente è mancata ai suoi cari

Antonia ved. Miani

Profondamente addolorati lo annunciano i figli ERNESTO, MARCELLA, ANNA, MARIA, FAUSTA, ITALIA e ALICE, i generi, i nipoti, i pronipoti, la sorella MARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 29 luglio alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Le famiglie:
MIANI - MASTRANTONIO - SPADARO - DODINI - RUPEL - COMAR - ROCCO e TAMARO

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

L'Organizzazione Immobiliare ITALIA di Trieste e Monfalcone si associa al lutto della famiglia dell'amico rag. Vittorio Fragiacomo per la morte del padre

Alberto Fragiacomo

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a farlo personalmente, profondamente commossi per le attestazioni di affetto che tanti parenti e amici hanno voluto esprimere alla nostra cara moglie e mamma

Ernesta Polvi n. Pestel

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I FAMILIARI nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del caro Estinto

DOTT.
Bruno Sandrin

La famiglia, commossa per le attestazioni di stima ed affetto tributate alla memoria della loro cara mamma

Maria Bacco in Moscheni

ringrazia quanti in vario modo parteciparono al loro dolore, in particolare le famiglie Muha e Mlach.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Beniamino Cadenaro

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

A BOLOGNA

IL PICCOLO è *in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

MONFALCONE BAR alcolici superalcolici, cedesi licenza arredamento - avviamento, prezzo convenientissimo. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19. 310 R

MONFALCONE causa partenza vendonsi negozi: giocattoli - bigiotterie e varie e frutta - verdura. Lavoro assicurato. Telefonare 73526 ore 10-12. 615 R SPI.

NEGOZIO centro cercasi mq. 100 circa acquistasi o affittasi. Offerte dettagliate cassetta n. 29722 R SPI.

NEGOZIO centralissimo passaggio continuo, altro con merce cediamo. Agenzia S. Lazzaro 5. 50904 R

NEGOZIO parrucchiere centrale vendesi adatto altri usi affitto quinquennale. Cassetta 50802 R, SPI.

NEGOZIO centralissimo vendesi. Telefonare da lunedì 38084 dalle 10.30 - 12 e 17.30 - 19. 30391 R

OCCASIONE vendesi licenza fiori. Cassetta 30367 R SPI.

OCCASIONE vendesi alimentari avviato. Tel. 811384. 50161 R

PULISECCO bene avviato redditizio zona centrale vendesi causa altri impegni. Telefonare 61061. 50916 R

RIVENDITA pane buona posizione vendesi. Telefono 95515, ore 11-12. 30001 R

STUDIO ragioneria finanziario. Sistemazioni, ricupero crediti senza spese. Telefono 68659. 50928 R

TABACCHERIA cerco per acquisto. Telefonare 61541. 50151 R

VENDESI latteria ottimo lavoro. Tel. 95582. 30319 R

VENDESI salone parrucchiera. Tel. 815243. 50822 R

VENDESI officina meccanica attrezzatissima riparazione auto, autotreni, 1000 mq. terreno, strada principale S. Croce, vendesi. Tel. 37915 lunedì. 30505 R

VENDESI negozio autoaccessori. Arredamento e inventario. Vasta licenza ricambi, ecc. Posizione ideale. Vasto sviluppo. Ottima sistemazione familiare. Inutile telefonare senza capitale adeguato. Telefono 94238. 29967 R

VENDESI per ritiro commercio negozio specializzato formaggeria salumeria attività 35 anni, posizione centralissima, forte passaggio, incasso garantito, spese minime. Telefonare 941529. 49942 R

VENDO botteghino frutta verdura casetta spaccio vini. Telefono 66522 - 744122. 30385 R

VENDO officina coi capannoni zona industriale. Telef. 732367. 50900 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITA' DELL'ADRIATICA. SENZA ACCONTO V E N D E APPARTAMENTI: ROIANO 35.000 mensili 16 mesi, 700.000 alla consegna, rimanenza 19.310 mensili. PERUGINO, FORAGGI: 500.000 acconto, 700.000 alla consegna, rimanenza 27.000 mensili ADRIATICA Mazzini 30. 50862 S

A.A. A.A. A.A. A.A. B. ECCEZIONALE prenotansi VALMAURA appartamenti spaziosi 2 stanze soggiorno 5.900.000; 3 stanze cucina 6.600.000. Poggioli ripostigli ascensore centraltermica rifiniture accuratissime. Acconto del 15%. Mutui venticinquennali. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, telef. 23382. 50858 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA BAIARDI casetta 2 appartamenti 2 stanze cucina doccia giardinetto vendesi 9.000.000 Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 50858 S

A.A. A.A. A.A. A.A. B. FORAGGI inizio costruzione appartamenti 2-3 stanze servizi poggioli comforts modernissimi rifiniture accuratissime. Prenotansi mutui 75% venticinquennali. Ultima disponibilità APPARTAMENTO BELLISSIMA DISPOSIZIONE 2 poggioli. Acconto 700.000 mensili 24.000 Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 50858 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI FABIO SEVERO 122, COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI CORSO ULTIMAZIONE VISITE SUL POSTO 1, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, isolazioni acustiche, impianti per lavatrice e lavastoviglie, acqua calda centralizzata, box, ascensori, centralnafta, poggioli, UFFICIO PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI ATTICO VISTA LIBERA SUL GOLFO ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA NUOVA PRONTINGRESSO, SALONE, DUE STANZE, CUCINA, BAGNOGABINETTO, ASCENSORE, TERRAZZA, CENTRALNAFTA, GARAGE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI OCCASIONE IN PALAZZINA NUOVA VISTA MARE ZONA SIGNORILE salone, camera matrimoniale, cucina, servizi separati, ripostiglio, balconata, garage, ascensore, centralnafta, DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (III casa) zona verde, prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti due - tre stanze, servizi, terrazzini, centralnafta, ascensore, box auto. Possibilità convenientissimo con contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 50706 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti da 2, 3, 4 e più stanze, ricchi servizi, AMPIE TERRAZZE. Possibilità convenientissimo contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50706 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina con VISTA CITTA' - GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi. ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 50706 S

A.A.A.A.A. COSTIERA (Le Ginestre) con diritto di ACCESSO AL MARE prenotansi, con ingresso proprio, appartamenti due stanze ,soggiorno-cucinino, servizio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50706 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista GOLFO, prenotansi «CONDOMINIO DIECI» appartamenti 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Possibilità convenientissimo contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50706 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9); prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo 20-30 anni con possibilità convenientissimo CONTRIBUTO REGIONALE fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885.

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (Fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista libera, 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, dotati ogni comfort moderno. Mutuo 20-30 anni con possibilità convenientissimo CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE fino 75% del prezzo. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio e domenica mattina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 50708 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti da due, tre, quattro stanze, comfort moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50708 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI imminente consegna vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo fino 75% del prezzo con possibilità convenientissimo contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 50708 S

A. A. A. A. X. VENDESI OCCASIONE CAUSA MALATTIA SALONE PER SIGNORA VIALE D'ANNUNZIO PIANO AMMEZZATO COMPLETO DI TUTTE LE ATTREZZATURE 500.000 in contanti, affitto 20.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE - GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A. AGEP, Crispi 14, vende appartamenti corso costruzione: ROIANO piazza Rivi, ultimi bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. ATTICO vastissima terrazza, soleggiatissimo, bistanze, cucina, bagno. VALMAURA, piazza, prontingresso soleggiatissimo, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. ROMAGNA, palazzina signorile, zona verde, centrale, tranquilla, tristanze, saloncino, biservizi, giardinetto, garage, cantina. ALTRO tristanze, soggiorno, cucinino, biservizi, cantina. BONOMEA alta (MONTE RADIO) palazzine costruzione, splendida vista golfo. Zona tranquilla, servita autobus. Appartamenti 1, 2, 3 stanze, ampi soggiorni, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, garage. ATTICI 4 stanze, salone, biservizi, terrazza vastissima. FIERA (zona) attico quadristanze, bagno, centralnafta, ascensore. LOCALI: ROIANO (piazza) varie grandezze. MATTEOTTI, S. GIACOMO, ISTRIA. 50698 S

A.A.A. CORONEO appartamento 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, mezzanino. BAIAMONTI 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, centralnafta, giardino. Vende IMMOBILIARE GIULIANA. Piazza Dalmazia 3. 50670 S

A.A.A. LIGNANO Pineta appartamento in villa 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, completamente ammobiliato. SABBIADORO stazione servizio auto con vendita carburanti area 500 mq. annesso appartamentino stanza, cucina, servizi. GRADO appartamenti mobiliati 1-2 stanze, servizi. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piaza Dalmazia 3. 50670 S

A.A.A. MAGAZZINO 1600 mq. dei quali 560 cortile coperto vende zona Locchi IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 50670 S

A. A. A. OCCASIONE UNICA: Mutui convenientissimi Legge 1179. Contanti 25% (1.660.000). Saldo 25 anni. (Interesse 5,50 p. c.). Costruzione appartamenti in palazzine vista incantevole, Monte Radio, bistanze, vasto soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 50696 S

A.A. INIZIO costruzione condominio CENTRALE appartamenti 2-3-4 stanze comforts; ATTICI panoramicissimi VENDE mutui 75% Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50936 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti in palazzine signorili zona BESENGHI 2-3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista garage giardino acqua centralizzata. Disponibili piani alti con mansarde. Finiture extralusso. Visione progetti S. Lazzaro 3, telef. 68810. 30299 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE GRETTA - VIA VERONESE. Palazzine signorili 3-4 stanze doppi tripli servizi ascensore centralnafta vista panoramica. Finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30299 S

A. ACIT. VIA FABIO SEVERO. Vendonsi appartamenti 2 - 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30299 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE. Casa vecchia vendonsi appartamenti 3 stanze cucina liberi 3.200.000. Altro zona centralissima due stanze stanzetta cucina 4.300.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 30299 S

A. ACIT. VIA ISTRIA. Corso costruzione disponibili appartamenti 2-3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Contanti 2 milioni saldo 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30299 S

A. ACIT. OCCASIONE. Vendesi appartamento casa nuova due stanze cucina bagno centralnafta 5.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 30301 S

A. COSTRUZIONI DUINO, S. LUIGI, ISTRIA, EREMO, PICCARDI, ROIANO vendonsi mutui 75% ventennali. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 50772 S

A. MORERI 17. Prossimo capolinea filovia n. 5. CONSEGNA OTTOBRE. Zona verde e soleggiata. 1-3 stanze, servizi, ogni comfort. ATTICI vista mare. Rifiniture scelte e carta da parati. Minimo: CONTANTI da 1.400.000. Rimanenza m u t u o ventennale. Informazioni: telefonare 29235. VISITE TUTTI I GIORNI. ORE 17 - 19.30.

A. PICCARDI. Vuoto cameracucina 2.300.000. LIBERI 1969: 1-2-3 stanze, cucina, 2.700.000. VANO unico 1.300.000. LOCALI vendonsi facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235.

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIA BONOMO, PINDEMONTE. Appartamenti varia grandezza, attici, IN ZONA SOLEGGIATA E TRANQUILLA. Finiture accurate, cantine, box. Mutui. Vende direttamente Impresa Viale XX Settembre 99 tel. 90607. 29660 S

ACQUISTASI casetta zona Rossetti - Porta - Chiadino - Rozzol. Telefonare 79261. 50720 S

ACQUISTO contanti casetta con orto zona Roiano Scorcola. Telefonare 62397. 50766 S

ACQUISTO contanti due camere, cucina, accessori. Offerte dettagliate Cassetta n. 30259 S, SPI.

AFFARONE tre stanze cucinino, soggiorno, centralnafta, soleggiatissimo vendesi 6.700.000. Telefonare 981370 lunedì. 410 S

AFFARONE, appartamenti 1, 2, 3 camere liberi, altri occupati vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visitare Belpoggio 15, ore 11.30-13 feriali. 30291 S

APPARTAMENTI 3 - 4 stanze comforts VENDE facilitazioni pagamento Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50934 S

APPARTAMENTI condominio, varie grandezze; attico centralissimo; magazzini vendonsi. Agenzia S. Lazzaro 5. 50904 S

APPARTAMENTI vista mare - città, 3 stanze soggiorno cucinino, mutuo 75% vende IMPRESA PERSINI, via Milano 14, orario 12-13, 18-20. 50586 S

APPARTAMENTI liberi 1, 2, 3 stanze, altri occupati vendonsi, facilitazioni pagamento. Visitare Donadoni 32, ore 11.30-13 feriali. 30291 S

APPARTAMENTO tre camere cucina vendesi 4.000.000. Condizioni pagamento. Telef. 71248 - 93974. 50808 S

APPARTAMENTO SONNINO, saloncino 2 stanze doppi servizi terrazza centralnafta ascensore VENDE libero Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50934 S

APPARTAMENTO zona via ROMA, 3 stanze cucina gabinetto VENDE occasione Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 50936 S

APPARTAMENTO 100 mq. in villa città vista libera panoramica riscaldamento centrale condizionatore comforts vendesi. Esclusi intermediari. Telefonare 90220. 30483 S

APPARTAMENTO vendesi libero, 3 camere, cucina, bagno, rimesso nuovo; piazza Vico n. 6, I; visitare 10-13, telef. 722871, 66640. 50978 S

APPARTAMENTO libero Ghirlandaio, 3 stanze stanzetta cucina corridoio, vendesi direttamente. Telef. 722095. 50588 S

APPARTAMENTO mezzanino pressi stazione 2 camere cucina gabinetto con bagno ripostiglio vendesi. Telef. 27744. 49839 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo occasione vendo causa trasferimento 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta V piano piazzale Valmaura vista panoramica sullo stadio. Per visite tel. 813146 dalle 9-12 e 14-19. 50125 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore soffitta, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 50622 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina gabinetto terrazza vendesi S. Marco 25, telef. 68060. 50548 S

ATTICO lussuoso zona Tribunale mq. 300 vaste terrazze vendesi, Offerte cass. 30285 S, SPI.

AURISINA vendesi terreno mq. 14.000 ottimo prezzo. Telefonare 37915 lunedì. 50738 S

CAMERA e cucina gabinetto con lavabo ripostiglio rimesso a nuovo libero vendesi. Telefonare 70825. 50854 S

CASETTA camera, 2 camerette cucina bagno soffitta cortiletto ripostiglio, vendesi inintermediari. Tel. 91143. 49765 S

CASETTA S. GIOVANNI, stanza cucina wc veranda 250 mq. giardino, vende 3.500.000 Immobiliare CIVICA, p.zza San Giovanni 4 tel. 61712. 50622 S

CASETTA o villa con giardino zona verde venti locali utili per acquisto o affitto cercasi. Indispensabili assoluta serietà e discrezione. Cassetta 50930 S, SPI.

COLOGNA 66, appartamenti liberi, altri occupati 1-2-3 stanze vendonsi forti rateazioni. Visitare ore 17.30-19 feriali. 30291 S

CONDOMINIO FLAVIA (CAPOLINEA 19) APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE COMFORTS PREZZI CONVENIENTI MUTUI 75%. PRENOTAZIONI PRESSO IMPRESA, SAN FRANCESCO 9, TEL. 31084. 30397 S

CONDOMINIO (Campo Marzio) 2 stanze cucina bagno vendesi. Telefonare 36956 dalle 10 alle 20. 50810 S

GORIZIA dintorni acquisterei casetta o appartamento bistanze servizi. Offerte: Casella Postale 40, Gorizia. 500 S

IMPORTANTE impresa lombarda acquista terreno zona verde mq. 12.000. Cass. 50704 S, SPI.

LOCALE d'affari via Giulia esentasse affittato 220.000 annue vendesi. Telefonare 763237. 30413 S

LOCALE centralissimo 19 mq. vendesi. Tel. 749833 dalle ore 15-18. 50570 S

LOCALE occasione centralissimo 3 fori, vendesi 8.500.000. Visitare sul posto D'Azeglio 2, I piano ore 17-19 feriali. 30291 S

MONFALCONE CENTRO. In stabile veramente signorile, rifiniture extra lusso. Vendonsi ultime disponibilità. Appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, cucine grandi, doppi servizi, soffitte, garage. Adatti impiego capitali. Prezzi convenientissimi 70.000 mq., facilitazioni di pagamento, visite sul posto, viale S. Marco «RIALTO». IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19 tel. 72203. 310 S

MONFALCONE VILLETTA due stanze, saloncino, cucina, bagno, scantinato, garage, grande giardino con pergolato, affittasi Lire 35.000. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19. 310 S

MONFALCONE affarone vendesi capannone coperto su area 1200 mq. traliccio portata 150 quintali annesso appartamento tristanze, cucina, servizi, terrazza nonchè attrezzato ufficio una stanza e servizi Cancello principale recintazione proprietà ringhiere in ferro. Complesso utile attività commerciali siderurgiche depositi. Telefonare 72839 recapito appuntamenti. 417 S

OCCASIONE appartamenti centralissimi adatti anche ambulatorio ufficio pensione laboratorio 1-2-3 fino 20 stanze vendonsi forti rateazioni. Visitare D'Azeglio 2, I piano, ore 17-19 feriali. 30293 S

OCCASIONE vendesi tre stanze, cucina, servizi separati, 5 milioni. Telefonare 981370 lunedì. 410 S

OCCASIONE paraggi piazza Ospedale vendesi appartamento 4 stanze cucina doppi servizi. Telefonare 763237. 50618 S

OCCASIONE San Francesco 51 appartamenti 1-2-3 stanze liberi ed occupati vendonsi forti rateazioni. Visitare ore 15.30-17 feriali. 30291 S

PALAZZINA nuova Barcola, adatta per albergo o 2 quartieri 13 stanze soffitta cantina sala d'aspetto 3 grandi terrazze 500 mq. giardino vista turistica al mare vendesi. Tel. 39560. 30447 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFITTO, ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28 TEL. 38585, 38212, VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225, ORARIO 16-19.30, FESTIVI 10-12. 50201 S

REVOLTELLA capolinea «11» vendesi meraviglioso salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze cantina box nuovissimo. Telefonare 763237. 50618 S

ROIANO pronto ingresso bellissimo, 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, contanti 1.700.000, saldo ventennale, accettansi mutui Regione. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 50602 S

STABILE buone condizioni ed appartamento rinnovato paraggi Stazione vendonsi. Informazioni ore 8-10 al 30815. 30463 S

STRADA DI FIUME, appartamenti panoramici, 1-2 stanze e soggiorno con cucinino massime agevolazioni di pagamento. Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, esclusivamente ore 16-19. 49857 S

TARVISIO-CAMPOROSSO. Terreno costruzione, strada statale mq. 2.700 acqua luce vendesi. Telefonare 72203 MONFALCONE. 310 S

TERRENI S. Croce mare accessibili con strada vendonsi. Aspa, Tel. 225250. 50680 S

TERRENO edificabile panorama unico vista golfo vendesi periferia città. Telef. 31936. 30425 S

TERRENO posizione incantevole golfo adatto costruzione a blocco vendesi. Salita Muggia Vecchia 44. 50818 S

TERRENO edificabile mq 1300 strada Basovizza vendesi 3800 mq. Tel. 37915 lunedì. 30505 S

TERRENO edificabile 10.000 mq. strada Albaro Vescovà, vendesi 2000 lire mq. Tel. 37915 lunedì. 30505 S

TERRENO panoramica strada Friuli, lottizzato, vendesi. Studio geometra tel. 23980. 30507 S

TERRENO mq. 1.000 panoramico mare costiere S. Croce facile costruzione strada. Esclusi mediatori. 6.000 trattabili. Tel. 731424. 50582 S

TERRENO piano minimi 5.000 mq. anche periferico o zona industriale con eventuale fabbricato uso industriale commerciale cercasi. Telefonare 36676.

VENDESI appartamento Gambini 2 stanze cucina stanzino WC 4.500.000. Tel. 68482 orario ufficio. 50880 S

VENDESI appartamento primo ingresso vicolo Castagneto. Telefonare giorni feriali orario ufficio 820228 - 820313. 49623 S

VENDESI immobile 2 appartamenti con terreno, capannoni, campi, adiacenze Aiello del Friuli. Rivolgersi telef. 2464, Cervignano orario ufficio. 12889 S

VENDESI cameretta cucinetta S. Giacomo in Monte 11. Orario: 10-12, 14-17. 30311 S

VENDO vuoto, Giardinpubblico, bicamere, stanzino, cucina, bagno. Offerte Cassetta 50804 S, SPI.

VENDO bellissimo panoramico ortogiardino grande cantina garage comfort. Telefonare 731026 inintermediari. 50400 S

VENDO appartamento 4 stanze e servizi vista mare. Tel. 732367 50900 S

VENDO quartierino. Rivolgersi via della Guardia 44, lunedì ore 15-17. Mervar. 30309 S

VENDONSI liberi appartamenti 4 stanze anticamera bagno installato cucina cantina poggioli centralnafta ascensore Lucio Vero 3 (F. Severo). Informazioni 96351. Visita 11-12, 15-18 suonare Dragan. 30329 S

VENDONSI appartamenti primingresso 2 stanze, cucina, tutti comforts L. 4.800.000. Maddalena panoramico vuoto 2 stanze, cucina, tutti comforts lire 6.500.000. Altri nuovi-vecchi prezzi convenienti. Agenzia René Valdirivo 13, tel. 69519. 50744 S

VIALE XX SETTEMBRE: ammezzati, pronto ingresso, tre stanze ogni comfort anche uso ufficio o ambulatorio vendonsi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 29561 S

VILLA vende privato 6 vani doppi servizi centralnafta con 1.000 mq. alberato. Cassetta 49647 S SPI.

VILLA (Barcola) 5 stanze servizi moderni giardino vendesi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 50810 S

VILLETTA giardino grande garage vendo. Tel. 25574 ore 13-14. 30281 S

VILLETTA 5 vani seminuova giardino panoramica vendesi. Cassetta 50938 S SPI.

VILLINO giardino proprio Rozzol da restaurare vendesi direttamente. Tel. 35687. 30457 S

VILLINO mobiliato 4 letti Barcola riviera, affittasi agosto-settembre. Tel. 38638. 50966 S

VILLINO S. CROCE MARE nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 49855 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10, tel. 68140. 28890 S

Z.Z.Z. ZINI case belle sempre. Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia, via S. Francesco, vicolo del Castagneto e Barcola. Impresa Ing. S. Zini e Fratelli. Tel. 61116. 2812 S

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI mobiliato uso cucina 10-31 agosto. Ferrari, Ireneo della Croce 9. 50760 T

OPICINA agosto fittasi appartamento arredato o stanze comodità giardino tranquillità. Telefono 221932. 30389 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata Rassegna cinquemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. «Focolare» Vitruvio 11 - Milano. 5718 U

GIOVANE presenza residente Australia conoscerebbe massimo 25enne scopo matrimonio. Cassetta 50000 U SPI.

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella Postale 2184 - Milano. 5764 U

PENSIONATO conoscerebbe sola irreprensibile affettuosa scopo matrimonio compagnia serietà riservatezza cestinansi anonime. Dettagliare Cassetta 49785 U SPI.

SIGNORINA triestina trentaduenne alta bella presenza impiegata residente Stati Uniti desiderebbe conoscere giovanotto serio alto conoscenza inglese massimo trentanovenne simpatico. Scrivere Cassetta 12854 U SPI Trieste.

SIGNORINA o vedova 25-30 anni cercasi scopo matrimonio disposta emigrare U.S.A. Cassetta 50948 U SPI.

VEDOVO sessantenne benestante conoscerebbe signora o signorina 45-55enne scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 30307 U SPI.

VEDOVO solo impiegato statale 54enne relazionerebbe vedova signorina 45-50enne scopo matrimonio. Dettagliare proprie condizioni. Cassetta 50095 U SPI.

VEDOVO, pensionato, conoscerebbe sola, affettuosa, scopo matrimonio, reciproca compagnia. Cassetta 30513 U, SPI.

50.ENNE indipendente sola desidera scopo matrimonio, affettuoso posizione. Cestinansi anonimi. Cassetta 50742 U, SPI.

60enne pensionato conoscerebbe vedova 50enne scopo matrimonio. Cassetta 50832 U SPI.

V Diversi L. 120

CEDO metà prezzo buono soggiorno sette giorni Bulgaria. Telefonare 38225. 50157 V

CHIROMANZIA serietà appuntamenti. Via del Bosco 10 - III p. 7. Telefonare 725426. 50908 V

GIORNALINI Topolino, Audace ecc., periodo 1932-40, compero pagandoli centinaia di migliaia di lire. Lino Pes, via Nuoro 34, Cagliari. 5888 V